

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE DELL'UMBRIA**



PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 19 dicembre 2007

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA

Avvertenze: Ai sensi della L.R. 20-12-2000, n. 39, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in cinque parti: nella PRIMA parte sono pubblicati le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli atti contenenti indirizzi con carattere di generalità rivolti ad amministrazioni pubbliche o a categorie di soggetti, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto -, nonché le disposizioni, gli atti e i comunicati emanati dagli organi regionali; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione nonché gli atti di promovimento dei giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale ed i dispositivi di sentenze e ordinanze della Corte che riguardano leggi della Regione; (le parti I-II sono pubblicate in un unico fascicolo); nella TERZA parte sono pubblicati gli annunci e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione e quelli liberamente richiesti dagli interessati, nonché gli avvisi di gara degli appalti di cui alla legge 11-2-1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed alla L.R. 20-5-1986, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni; QUARTA parte sospesa pubblicazione; nella QUINTA parte sono pubblicati gli oggetti delle proposte di atti legislativi, regolamentari ed amministrativi di indirizzo e programmazione, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione (L.R. 21-3-1997, n. 7).

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO SONO RIPORTATI IN ULTIMA PAGINA

AVVISO AGLI ABBONATI

Con D.G.R. 30 ottobre 2007, n. 1715 (in B.U.R. n. 49 del 14 novembre 2007) sono state fissate le modalità e le tariffe d'abbonamento al *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, valide per l'anno 2008 (riportate in ultima pagina).

Si ricorda che tutti gli abbonamenti in corso - che non risulteranno rinnovati o prenotati per iscritto per il 2008 entro la data del **21 dicembre c.a.** - verranno a cessare automaticamente al 31 dicembre 2007. Si invitano, pertanto, i signori abbonati a rinnovare tempestivamente l'abbonamento onde evitare spiacevoli interruzioni sia nella consultazione telematica che nell'invio dei fascicoli settimanali.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Considerate le festività del periodo natalizio, si fa presente agli inserzionisti che le date delle pubblicazioni ed i termini di invio del materiale alla Redazione subiranno delle variazioni. In particolare:

- le pubblicazioni nel *Bollettino Ufficiale* del 25 e 26 dicembre 2007 saranno posticipate al **27 dicembre 2007**.
- la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* - Parte III (Avvisi e concorsi) del 1° gennaio 2008 verrà posticipata al **2 gennaio 2008**. Il termine per l'invio del materiale alla Redazione è anticipato alle ore 13 di venerdì **21 dicembre 2007**;
- per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* - Parte III (Avvisi e concorsi) dell'**8 gennaio 2008** il termine per l'invio del materiale alla Redazione è anticipato alle ore 13 di venerdì **28 dicembre 2007**.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 32.

Ulteriori modificazioni della legge regionale 3 agosto 1999, n. 24 (Disposizioni in materia di commercio in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114)
Pag. 2841

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 33.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2008 Pag. 2843

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 34.

Promozione e disciplina degli ecomusei Pag. 2844

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 35.

Istituzione della giornata regionale contro il terrorismo, in ricordo delle vittime civili e militari . . . Pag. 2846

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 75.

Eventi sismici 26 settembre e successivi - Liquidazione al Comune di Gualdo Tadino delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione dell'area loc. «S. Lorenzo», utilizzata per il posizionamento di n. 2 prefabbricati ad uso sociale. Erogazione a saldo di euro 7.267,47 Pag. 2847

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2007, n. 76.

Sisma del 16 dicembre 2000 - Ordinanza commissariale n. 59 del 28 giugno 2001 - Revoca intervento «Edificio via F.Ili Rosselli di Terni» Pag. 2848

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2007, n. 77.

Eventi sismici 26 settembre e successivi - Liquidazione al Comune di Fossato di Vico delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione dell'area loc. «Capodacqua», utilizzata per il posizionamento di n. 2 prefabbricati ad uso scolastico. Erogazione a saldo di euro 19.596,33
Pag. 2849

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2007, n. 78.

Assegnazione a Comuni vari terremotati dei contributi per l'autonoma sistemazione previsti dall'ordinanza commissariale n. 78 del 19 luglio 2002 Pag. 2850

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 172.

Commissione medica regionale per i ricorsi di non idoneità alla pratica sportiva (art. 9 della legge regionale n. 23 del 10 luglio 1998). Sostituzione componenti
Pag. 2851

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 173.

Comune di Spoleto - Determinazione delle indennità provvisorie di esproprio dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del sottopasso ferroviario per l'eliminazione del P.L. al km. 133+633 della linea Orte-Falconara in loc. Madonna di Baiano Pag. 2851

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 174.

Comune di Narni. Svincolo del deposito delle indennità di esproprio dei beni immobili occorsi al Consorzio per lo sviluppo delle aree industriali del comprensorio Terni-Narni-Spoleto per la realizzazione del P.I.P. in loc. Nera Montoro. Ditta Antonelli Mario Pag. 2852

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 175.

Comune di Narni. Svincolo del deposito delle indennità di esproprio dei beni immobili occorsi al Consorzio per lo sviluppo delle aree industriali del comprensorio Terni-Narni-Spoleto per la realizzazione del P.I.P. in loc. Nera Montoro. Ditta Perilli Romano e Berardino Pag. 2853

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 176.

Nuova composizione del Consiglio delle Autonomie locali Pag. 2853

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2007, n. 177.

Comune di Perugia - Svincolo del deposito delle indennità di servitù dei beni immobili occorsi per la bonifica idrogeologica in località San Proto. Ditta Bonomi-Papalini Pag. 2854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 178.

Consiglio di amministrazione della società Webred S.p.A. - Designazione dei componenti di spettanza della Regione Umbria Pag. 2855

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 179.

Comune di Spoleto - Esproprio a favore del Comune dei beni immobili occorrenti per la realizzazione di una stazione di sollevamento per acque nere in loc. San Giacomo Pag. 2855

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 180.

Nomina esperti lingue e informatica della selezione pubblica per n. 5 unità di personale a tempo determinato - Cat. D - P.E. D1 - di cui n. 1 unità nel profilo di istruttore direttivo per l'informazione/informatico (D.D. n. 638 del 31 gennaio 2007) Pag. 2856

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 181.

Annullamento decisione del Presidente del Consiglio regionale n. 162 del 15 giugno 2007 esternata con D.P.G.R. 31 luglio 2007, n. 103 «Costituzione del Comitato tecnico consultivo della polizia locale» Pag. 2856

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1684.

OPCM n. 3464/2005. Piano di ripartizione quale contributo straordinario delle somme accantonate per lavori di completamento sulle opere danneggiate dal maltempo del dicembre 2004 Pag. 2857

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1772.

Atto di indirizzo per l'applicazione disposizioni in materia di strutture ricettive di cui alla L.R. n. 18/2006 nelle more del trasferimento funzioni amministrative di classificazione ai Comuni Pag. 2864

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1787.

Programma di recupero urbano di via Oberdan in comune di Perugia. Proroga di conclusione del programma Pag. 2866

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2007, n. 2054.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013. Misura 133. Atto di Giunta regionale n. 1764 del 5 novembre 2007. Proroga termini presentazione proposte progettuali Pag. 2867

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO VI PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 ottobre 2007, n. 9244.

Opera pia Pii Lasciti Preziotti - Bettona. Ricostituzione della Commissione amministrativa per il quadriennio 2007-2011 Pag. 2867

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9266.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Estirpamento di alcuni appoggi in loc. Campi di Norcia». Comune di Norcia Pag. 2868

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9267.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Intervento di taglio bosco ceduo» - Comune di Castiglione del Lago
Pag. 2869

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9268.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Messa in sicurezza dell'argine del Lago di Alviano che costeggia il Fosso Rio Chiaro». Comune di Alviano. Proponente: Endesa Italia S.p.A. Pag. 2870

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9269.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione degli adeguamenti dell'impianto sportivo sito in località Pretare». Comune di Narni. Circolo ACLI «Le Rose»
Pag. 2871

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9270.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto per l'ampliamento e la ristrutturazione di un edificio di civile abitazione». Comune di Magione. Richiedente geom. Suriani Moreno Pag. 2871

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9271.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di un tronco di linea elettrica BT in cavo aereo e installazione di sostegni lungo via Pievaiola». Comune di Piegaro. Richiedente ENEL distribuzione S.p.A. Pag. 2872

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9274.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato destinato a civile abitazione» in località Montelucco. Comune di Spoleto. Richiedente Studio Gheos Pag. 2873

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9541.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Delimitazione di una pertinenza residenziale in zona agricola a servizio di una civile abitazione». Comune di Norcia. Richiedente Studio Gheos Pag. 2873

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9542.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di una tettoia e di una recinzione a servizio dell'impianto consortile di fertirrigazione controllata per il reflu oleario» in loc. Castel di Lago. Comune di Arrone. Consorzio del Parco fluviale del Nera Pag. 2874

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9543.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di una abitazione e annessi rustici in loc. Monte veduta del Lago di Bettona». Azienda agraria Calderoni Roberto
Pag. 2875

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9544.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 22 - «Insediamento produttivo zootecnico Le Rote fraz. Di Porchiano del Monte Amelia (TR)». Ditta ACOR allevamenti . . . Pag. 2876

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9545.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Intervento per la messa in sicurezza della scarpata al Km 5+460 in loc. Roccaporena» - Comune di Cascia Pag. 2876

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 ottobre 2007, n. 9794.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - Bando multimisura TAC C4 - «Realizzazione di poste per cavalli dedicate al turismo equestre». Comune di Costacciaro
Pag. 2877

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 ottobre 2007, n. 9795.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - Bando multimisura TAC C4 - «Applicazione di materiali e strutture per la progressione in grotta finalizzata alla valorizzazione turistica dell'Abisso del Corno di Catria». Comune di Scheggia e Pascelupo Pag. 2878

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 ottobre 2007, n. 9796.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto di realizzazione di un annesso agricolo» in loc. Renano nel comune di Guardea. Proprietà sig. Maria Chiara Flugy Papè Pag. 2878

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10023.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Lavori di ampliamento dell'attuale piazza del mercato con restauro estetico e funzionale». Comune di Scheggino
Pag. 2879

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10024.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione area operativa presso il centro TV sito lungo la strada provinciale Ascolana nel comune di Norcia (PG) in zona di protezione speciale. Ditta Rai Way S.p.A.
Pag. 2880

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10025.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto per il recupero ed ampliamento di un fabbricato abitativo in loc. Scoppieto». Comune di Baschi. Proprietà Ranieri Benigno Pag. 2880

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10026.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato rurale di abitazione». Civitella del Lago. Comune di Baschi. Richiedente: Benigno Cappelletti Pag. 2881

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10027.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto di ampliamento e ristrutturazione edilizia di un fabbricato». Frazione Civitella del Lago località Tonnarello. Comune di Baschi. Proprietà sigg. Trippini Patrizia e Bilancioni Massimo Pag. 2882

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10028.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Costruzione di un capannone». Comune di Cerreto di Spoleto. Richiedente Nicolucci Marco Felice Pag. 2882

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10029.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto di messa in sicurezza del tracciato ex ferrovia Spoleto-Norcia». Comune di Norcia. Richiedente Società Spoletina di Imprese e Trasporti Pag. 2883

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10030.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Piano di recupero per una proprietà rurale». Comune di Passignano sul Trasimeno. Richiedente Ielmini Maria Teresa e Mattioli Alfredo Pag. 2884

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10031.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato rurale in fraz. Scoppieto, loc. Apparita». Comune di Baschi. Proprietà sigg. Carboni Bruna, Civili Giovanni e Valeria Pag. 2885

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2007, n. 10216.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Costruzione strada forestale loc. La Primera e manutenzione straordinaria strada forestale Fonte di Campo Vergine-Scoglio della Rocca». Comune di Cascia Pag. 2886

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2007, n. 10217.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione punto di consegna Cliente AT 132 kV denominato "San Liberato" con posa in opera di due sostegni AT per l'alimentazione cabina di trasformazione "TIFAST" in località San Liberato in comune di Narni». ENEL distribuzione S.p.A. Pag. 2886

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO TURISMO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10622.

Delibera Giunta regionale 8 ottobre 2007, n. 1589. Approvazione fac-simile domanda professioni guida e accompagnatore turistici Pag. 2887

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO V ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10658.

Dott.ssa Nadia Severini: studio odontoiatrico in Todi (PG) - autorizzazione ad effettuare pubblicità sanitaria Pag. 2887

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO IV PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10659.

Corsi organizzati dalla New Consulting s.r.l. - Fossato di Vico (PG). Validazione sensi DGR 246/01 Pag. 2888

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO IV PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10660.

DD.GG.RR. n. 1199 e n. 1826/2003 requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche: *differimento termini di adeguamento* Pag. 2889

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO VI PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10671.

L.R. 22/2004. Centro sociale anziani Remo Boldrini di Paciano. Paciano (PG). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 2890

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO VI PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10676.

L.R. 22/2004. Associazione «AUSER Insieme di Perugia» Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 2890

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO VI PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10677.

Docup Ob. 2 (2000-2006). Misura 2.1, Azione 2.1.6. III bando. Revoca contributi. Scorrimento graduatorie Pag. 2891

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE UMBRIA - CONSIGLIO REGIONALE

Nomina dei presidenti e vice presidenti della I, II e III Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'art. 17 del regolamento interno del Consiglio regionale Pag. 2896

REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
Servizio IV - Programmazione e gestione degli interventi di emergenza sanitaria, sanità veterinaria e sicurezza alimentare

Prot. 187532. Revoca numero di identificazione 27/M attribuito all'impianto del mattatoio comunale di Marsciano con sede in via Dante Alighieri - Massa Martana (PG) Pag. 2896

REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
Servizio IV - Programmazione e gestione degli
interventi di emergenza sanitaria, sanità veterinaria
e sicurezza alimentare

Prot. 187533. Riconoscimento comunitario sensi Reg. 853/04. Ditta Mattatoio comunale di Massa Martana con sede legale in via Mazzini, n. 1 - Massa Martana (PG), con sede operativa in via Dante Alighieri - Massa Martana (PG)
Pag. 2896

Prot. 187534. Riconoscimento comunitario sensi reg. 853/04. Ditta Martana carni s.a.s. di Bordacchini Loriana & C. con sede legale in voc. Cimacolle - Massa Martana (PG), con sede operativa in voc. Cimacolle, n. 469 - Massa Martana (PG) Pag. 2896

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla determinazione dirigenziale 28 novembre 2007, n. 10902 avente ad oggetto: «**Avviso pubblico POR Obiettivo 3 2000-2006 Misura E1: Interventi mirati alla conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa (approvato con D.D. 4 aprile 2007, n. 3085). Esiti valutazione**». (Pubblicata nel suppl. ord. n. 2 al Bollettino Ufficiale P. I-II - serie generale - n. 54 del 12 dicembre 2007)
Pag. 2897

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 55 del 19 dicembre 2007.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
5 novembre 2007, n. 1755.

Docup OB.2 (2000-2006). Modifica piani finanziari delle Azioni delle Misure 2.1, 2.2 e 3.3 approvati con DGR n. 2102/06.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 55 del 19 dicembre 2007.

DIREZIONE REGIONALE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE
Servizio relazioni con il Consiglio regionale
promulgazione leggi ed emanazione regolamenti e decreti - BUR e sistema archivistico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10638.

Adozione «Disciplinare tecnico per l'esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali».

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 55 del 19 dicembre 2007.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO
E INFRASTRUTTURE

Tabelle revisionali dei prezzi della manodopera, materiali, trasporti e noli. (Art. 23, comma 8, legge regionale n. 19/86). (Periodi 1° luglio 2005-1° gennaio/1° luglio 2006, nonché 1° luglio 2006-1° gennaio/1° luglio 2007).

Supplemento straordinario al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 55 del 19 dicembre 2007.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 luglio 2007, n. 1285.

Regolamento della Giunta regionale. Approvazione.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE

PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI
DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione I**LEGGI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 32.

Ulteriori modificazioni della legge regionale 3 agosto 1999, n. 24 (Disposizioni in materia di commercio in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114).

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

(Sostituzione dell'articolo 26)

1. L'articolo 26 della legge regionale 3 agosto 1999, n. 24 (Disposizioni in materia di commercio in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114) come modificata ed integrata dalla legge regionale 7 dicembre 2005, n. 26 è sostituito dal seguente:

«Art. 26

(Procedure concertative per l'individuazione di aree di particolare rilevanza e disciplina delle aperture)

1. La libertà di determinazione senza vincoli delle aperture da parte degli operatori, prevista dall'articolo 12 del decreto, si applica:

a) ai centri storici come individuati negli strumenti urbanistici, alle aree di elevato valore storico artistico e culturale di cui all'articolo 29 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27 (Piano urbanistico territoriale), nonché a quelle individuate negli specifici atti di promozione e valorizzazione di cui all'articolo 21;

b) alle aree del territorio comunale a vocazione turistica, relativamente a periodi di effettivo afflusso turistico, ed alle attività commerciali collocate all'interno di strutture di intrattenimento e svago, in cui la superficie destinata a servizi ed intrattenimento sia pari o superiore al settanta per cento della superficie aperta al pubblico dell'intero complesso;

c) agli esercizi commerciali ubicati in piccoli borghi rurali e nuclei perimetri rurali.

2. Le aree di cui al comma 1, lettere b) e c), sono individuate dal Comune, in accordo con le associazioni di categoria delle imprese del commercio e del tu-

risimo, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, delle associazioni dei consumatori e l'azienda di promozione turistica. L'accordo di cui al presente comma viene formalizzato in uno specifico incontro di concertazione, ha validità triennale ed è inviato dal Comune, per conoscenza, alla Regione.

3. La convocazione dell'incontro al fine del raggiungimento dell'accordo previsto al comma 2 può essere richiesta al Comune da qualsiasi soggetto titolato a parteciparvi. In tal caso il Comune provvede entro trenta giorni alla convocazione dell'incontro.

4. Qualora non si perfezioni l'accordo di cui al comma 2 o nel caso in cui il Comune non provveda alla convocazione, la Regione, su richiesta di una delle parti indice apposita conferenza dei servizi, ai sensi del capo IV della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e integrazioni, cui partecipano i soggetti indicati al comma 2.».

Art. 2

(Sostituzione dell'articolo 27)

1. L'articolo 27 della l.r. 24/1999, come modificata ed integrata dalla l.r. 26/2005, è sostituito dal seguente:

«Art. 27

(Chiusura domenicale, festiva ed infrasettimanale)

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto, gli operatori effettuano la chiusura totale degli esercizi nei giorni domenicali e festivi, fatta eccezione per quanto disposto all'articolo 26.

2. Ai fini di conseguire una maggiore uniformità a livello regionale, la mezza giornata di chiusura infrasettimanale, facoltativamente disposta dai comuni ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto deve coincidere con il lunedì mattina, il giovedì pomeriggio o il sabato pomeriggio. In caso di attività miste, ai fini della individuazione della mezza giornata di chiusura infrasettimanale, il settore alimentare è sempre prevalente su quello non alimentare.

3. Onde garantire un approvvigionamento ininterrotto all'utenza nell'arco dell'intera settimana, è in facoltà dei comuni di:

a) prevedere che, per lo stesso settore merceologico, la chiusura infrasettimanale possa essere effettuata in uno o altro dei giorni indicati, anche, qualora se ne ravvisi l'opportunità, sulla base di apposite turnazioni;

b) prevedere che, per lo stesso settore merceologico, la chiusura infrasettimanale avvenga in un giorno in alcune zone e in altro giorno in altre zone.

4. In ogni caso, qualora nell'arco della settimana vi siano altre festività, non sussiste obbligo di chiusura infrasettimanale.

5. Le determinazioni di cui al comma 3 sono assunte previo parere obbligatorio e non vincolante delle associazioni di categoria degli operatori, dei consumatori e dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative a livello locale o, in assenza, provinciale.

6. Ferme restando le disposizioni particolari previste all'articolo 26, comma 1, nonché per il mese di dicembre, il Comune convoca annualmente, entro il

mese di ottobre, un incontro di concertazione cui partecipano tutti i soggetti indicati al comma 5, finalizzato alla individuazione delle otto domeniche o festività annue in deroga, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto, anche in modo differenziato tra zone, nonché di ulteriori aperture domenicali o festive in deroga, nella misura massima di quattro giorni in un anno, per eventi di rilevanza cittadina o di zona o di quartiere o festività del santo patrono. In assenza di tale accordo, il Comune può individuare fino a dodici domeniche o festività in deroga.

7. La convocazione dell'incontro di concertazione previsto al comma 6 può essere richiesta al Comune da qualsiasi soggetto titolato a parteciparvi. In tal caso il Comune provvede entro trenta giorni alla convocazione dell'incontro.

8. La concertazione di cui ai commi 6 e 7 è volta alla definizione di impegni convergenti sull'individuazione delle aperture in deroga e sulle garanzie di tutela dei diritti dei lavoratori nonché alla realizzazione di attività di promozione qualificata del territorio.

9. Gli esercizi commerciali non possono aprire nei giorni del 1° gennaio, 6 gennaio, 25 aprile, 1° maggio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasqua, 2 giugno, 25 dicembre e 26 dicembre. L'apertura in deroga in occasione di una o più di tali festività è ammessa nell'ambito dell'accordo di cui al comma 6 e può riguardare le fattispecie di cui all'articolo 26, comma 1, lettere a) e c), nonché località di particolare attrattività storica, artistica o culturale da individuare nel medesimo accordo.

10. Nel medesimo accordo che stabilisce l'apertura in deroga, di cui al comma 9, sono previste nelle aree interessate corrispondenti chiusure compensative, ugualmente in deroga, in occasione di altre domeniche o festività.

11. I comuni, su conforme parere delle Associazioni degli imprenditori, dei lavoratori dipendenti e dei consumatori, possono stabilire che nei giorni festivi in cui è ammessa l'apertura, questa riguardi un numero limitato di esercizi sulla base di apposite turnazioni.

12. I comuni delle Classi III e IV di cui all'articolo 3 possono delegare la stipula degli accordi previsti al presente articolo alle forme associative degli Enti locali previste dalla normativa vigente.».

Art. 3

(Norma transitoria)

1. Per l'anno 2008, il termine per la stipula degli accordi di cui all'articolo 27, comma 6 della l.r. 24/1999 così come modificato dalla presente legge è fissato al 15 marzo 2008.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 38, comma 1 dello Statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia,

LORENZETTI

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge:

— di iniziativa della Giunta regionale su proposta dell'assessore Giovannetti, deliberazione 12 novembre 2007, n. 1804, atto consiliare n. 1075 (VIII Legislatura).

— Assegnato per il parere alla II Commissione consiliare permanente «Attività economiche e governo del territorio», per competenza in sede referente, il 19 novembre 2007.

— Testo licenziato dalla II Commissione consiliare permanente il 10 dicembre 2007, con parere e relazioni illustrate oralmente dal presidente Tomassoni per la maggioranza e dal consigliere Spadoni Urbani per la minoranza (Atto n. 1075/BIS).

— Esaminato ed approvato dal Consiglio regionale nella seduta dell'11 dicembre 2007, deliberazione n. 204.

AVVERTENZA – Il testo della legge viene pubblicato con l'aggiunta delle note redatte dalla Direzione Affari generali della Presidenza e della Giunta regionale (Servizio Relazioni con il Consiglio regionale – Promulgazione leggi ed emanazione regolamenti e decreti – B.U.R. e Sistema Archivistico – Sezione Promulgazione leggi, emanazione regolamenti e decreti, relazioni con il Consiglio regionale), ai sensi dell'art. 8, commi 1, 3 e 4 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Note al titolo della legge:

— La legge regionale 3 agosto 1999, n. 24, recante «Disposizioni in materia di commercio in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114» (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 11 agosto 1999, n. 44), è stata modificata ed integrata con legge regionale 7 dicembre 2005, n. 26 (in S.O. al B.U.R. 14 dicembre 2005, n. 52).

— Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante «Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59», è pubblicato nel S.O. alla G.U. 24 aprile 1998, n. 95.

Note all'art. 1, parte novellistica:

— Si riporta il testo dell'art. 12 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (si vedano le note al titolo della legge):

«12. — *Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.* — 1. Nei comuni ad economia prevalentemente turistica, nelle città d'arte o nelle zone del territorio dei medesimi, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e di chiusura e possono derogare dall'obbligo di cui all'articolo 11, comma 4.

2. Al fine di assicurare all'utenza, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso turistico, idonei livelli di servizio e di informazione, le organizzazioni locali dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, possono definire accordi da sottoporre al sindaco per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 36, comma 3, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

3. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, anche su proposta dei comuni interessati e sentite le organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, le regioni individuano i comuni ad economia prevalentemente turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi e i periodi di maggiore afflusso turistico nei quali gli esercenti possono esercitare la facoltà di cui al comma 1.».

— Il testo dell'art. 29 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27, recante «Piano urbanistico territoriale» (pubblicata nel S.S. al B.U.R. 31 maggio 2000, n. 31), è il seguente:

«Art. 29. — *Insedimenti di valore storico culturale.* — 1. Il P.U.T. indica nelle carte n. 23, 24, 25, 26 e 27:

a) i siti di maggiore rilevanza espressivi della storia degli insediamenti umani in Umbria;

b) la rete della infrastrutturazione storica del territorio;

c) le aree già vincolate ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e della legge 8 agosto 1985, n. 431, zone archeologiche.

2. Il P.U.T., al fine di salvaguardarne l'integrità ambientale come bene unitario, riconosce valore estetico culturale e pregio ambientale ai siti delle abbazie benedettine indicate nella carta n. 28.

3. Il P.U.T. riconosce quali zone di interesse archeologico le aree corrispondenti al percorso dell'antica via Flaminia e delle relative diramazioni, indicate nella carta n. 28. La Giunta regionale per favorire la valorizzazione archeologica dell'Antica via Flaminia e delle relative diramazioni promuove studi finalizzati alla precisa individuazione dei tracciati e riserva, nell'ambito dei programmi di settore, adeguate risorse finanziarie alla loro qualificazione.

4. I comuni per le zone di tipo «A» di cui al D.M. 2 aprile 1968, [n. 1444], individuate negli strumenti urbanistici generali definiscono le normative tecniche e di settore per garantire la valorizzazione, la tutela e la riqualificazione degli aspetti storici, architettonici ed artistici presenti. Fino alla approvazione del PRG ai sensi della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31, gli interventi edilizi nelle zone «A», così come individuate negli strumenti urbanistici generali alla data di entrata in vigore della stessa legge regionale sono autorizzati previo parere della Commissione edilizia come integrata ai sensi dell'art. 39, comma 2 della legge regionale n. 31/1997.

5. Negli interventi di recupero edilizio, all'interno degli insediamenti di cui al presente articolo, deve essere conservata l'originaria immagine storica degli edifici e il loro principale impianto tipologico strutturale.»

— La legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» (pubblicata nella *G.U.* 18 agosto 1990, n. 192), è stata modificata ed integrata con: decreto legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 11 luglio 1995, n. 273 (in *G.U.* 11 luglio 1995, n. 160), legge 15 maggio 1997, n. 127 (in *S.O.* alla *G.U.* 17 maggio 1997, n. 113), legge 24 novembre 2000, n. 340 (in *G.U.* 24 novembre 2000, n. 275), legge 13 febbraio 2001, n. 45 (in *S.O.* alla *G.U.* 10 marzo 2001, n. 58), legge 11 febbraio 2005, n. 15 (in *G.U.* 21 febbraio 2005, n. 42), decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 14 maggio 2005, n. 80 (in *S.O.* alla *G.U.* 14 maggio 2005, n. 111), decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 2 aprile 2007, n. 40 (in *S.O.* alla *G.U.* 2 aprile 2007, n. 77) e decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 2007, n. 157 (in *G.U.* 21 settembre 2007, n. 220).

Nota all'art. 2, parte novellistica:

Si riporta il testo dell'art. 11, commi 4 e 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (si vedano le note al titolo della legge):

«11. — *Orario di apertura e di chiusura.* — *Omissis.*

4. Gli esercizi di vendita al dettaglio osservano la chiusura domenicale e festiva dell'esercizio e, nei casi stabiliti dai comuni, sentite le organizzazioni di cui al comma 1, la mezza giornata di chiusura infrasettimanale.

5. Il comune, sentite le organizzazioni di cui al comma 1, individua i giorni e le zone del territorio nei quali gli esercenti possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Detti giorni comprendono comunque quelli del mese di dicembre, nonché ulteriori otto domeniche o festività nel corso degli altri mesi dell'anno.»

Nota alla dichiarazione d'urgenza:

Il testo dell'art. 38, comma 1, della legge regionale 16 aprile 2005, n. 21, recante «Nuovo Statuto della Regione Umbria»

(pubblicata nell'E.S. al *B.U.R.* 18 aprile 2005, n. 17), è il seguente:

«Art. 38. — *Pubblicazione e comunicazione.* — 1. La legge regionale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione entro dieci giorni dalla sua promulgazione da parte del Presidente della Regione ed entra in vigore non prima di quindici giorni dalla sua pubblicazione, salvo che la legge stessa preveda un termine diverso.

Omissis.».

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 33.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2008.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, sono autorizzati, per il primo trimestre dell'anno finanziario 2008, l'accertamento e la riscossione delle entrate, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, sulla base delle previsioni del bilancio per l'anno 2007, limitatamente, per quanto concerne le spese, ad un dodicesimo dei relativi stanziamenti e con l'esclusione degli stanziamenti la cui efficacia è cessata con il 31 dicembre 2007.

2. Dalla data di presentazione al Consiglio regionale del bilancio per l'anno 2008 le autorizzazioni di cui al comma 1 sono accordate sulla base delle previsioni di tale bilancio.

3. Nel caso di spese obbligatorie non suscettibili di impegno e di pagamento frazionati in dodicesimi, nonché di spese finanziate da assegnazioni statali o comunitarie a destinazione vincolata, ivi comprese le somme comunque reiscritte alla competenza dell'anno 2008, ai sensi del comma 6, dell'articolo 82, della legge regionale n. 13/2000, la gestione dei relativi stanziamenti è autorizzata senza la limitazione di cui al comma 1.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 38, comma 1 dello Statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia,

LORENZETTI

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge:

— di iniziativa della Giunta regionale su proposta dell'assessore Riommi, deliberazione 12 novembre 2007, n. 1769, atto consiliare n. 1076 (VIII Legislatura).

— Assegnato, per competenza in sede redigente, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto regionale, alla I Commissione consiliare permanente «Affari istituzionali e comunitari», il 19 novembre 2007.

— Approvato dalla I Commissione consiliare permanente il 28 novembre 2007, con relazioni illustrate oralmente dal presidente Dottorini per la maggioranza e dal consigliere Lignani Marchesani per la minoranza (Atto n. 1076/BIS).

— Approvato dal Consiglio regionale nella seduta dell'11 dicembre 2007, deliberazione n. 205.

AVVERTENZA – Il testo della legge viene pubblicato con l'aggiunta delle note redatte dalla Direzione Affari generali della Presidenza e della Giunta regionale (Servizio Relazioni con il Consiglio regionale – Promulgazione leggi ed emanazione regolamenti e decreti – B.U.R. e Sistema Archivistico – Sezione Promulgazione leggi, emanazione regolamenti e decreti, relazioni con il Consiglio regionale), ai sensi dell'art. 8, commi 1, 3 e 4 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Nota all'art. 1, commi 1 e 3:

Il testo degli artt. 58, comma 4, e 82, comma 6, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, recante «Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria» (pubblicata nel S.O. al B.U.R. 2 marzo 2000, n. 11), è il seguente:

«Art. 58. — *Definizione e limiti.* — *Omissis.*

4. Nel caso in cui il bilancio non sia stato ancora presentato al Consiglio regionale, ovvero sia stato respinto da questo e non sia stato ancora presentato il nuovo bilancio, l'esercizio provvisorio è autorizzato sulla base dell'ultimo bilancio approvato, limitatamente a un dodicesimo dello stanziamento di ogni unità di spesa per ogni mese di esercizio provvisorio.

«Art. 82. — *Residui passivi. Nozione.* — *Omissis.*

6. Le somme stanziare a fronte di entrate a destinazione vincolata, non utilizzate entro il 31 dicembre di ogni anno, sono reiscritte nel bilancio dell'esercizio successivo per le medesime finalità.».

Nota alla dichiarazione d'urgenza:

Il testo dell'art. 38, comma 1, della legge regionale 16 aprile 2005, n. 21, recante «Nuovo Statuto della Regione Umbria» (pubblicata nell'E.S. al B.U.R. 18 aprile 2005, n. 17), è il seguente:

«Art. 38. — *Pubblicazione e comunicazione.* — 1. La legge regionale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione entro dieci giorni dalla sua promulgazione da parte del Presidente della Regione ed entra in vigore non prima di quindici giorni dalla sua pubblicazione, salvo che la legge stessa preveda un termine diverso.

Omissis.».

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 34.

Promozione e disciplina degli ecomusei.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

(Oggetto)

1. La Regione promuove e disciplina, con la presente legge, gli ecomusei istituiti sul proprio territorio allo scopo di ricostruire, testimoniare e valorizzare, con il coinvolgimento attivo degli abitanti, la memoria storica, la vita, i patrimoni materiali e immateriali, le forme con cui sono state usate e rappresentate le risorse ambientali, i paesaggi che ne sono derivati, i saperi e le pratiche delle popolazioni locali e le loro trasformazioni nel tempo.

2. Gli ecomusei sono territori connotati da forti peculiarità storico-culturali, paesistiche ed ambientali, finalizzati ad attivare un processo dinamico di conservazione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della società umbra da parte delle comunità locali, in funzione di una comprensione del ciclo ecologico, delle specificità biotopiche, geomorfologiche e demoantropologiche e del rapporto uomo-natura, accompagnando le trasformazioni del territorio nel quadro di uno sviluppo economicamente sostenibile e ambientalmente compatibile.

Art. 2

(Finalità)

1. Gli ecomusei perseguono le seguenti finalità:

a) la valorizzazione della diversità e della complessità dei patrimoni culturali locali che si esprimono nelle memorie e nei segni storici, nei saperi e nei saper fare locali, nella specificità del paesaggio;

b) la valorizzazione, nelle aree prescelte, di particolarità urbanistiche ed architettoniche che caratterizzano il paesaggio locale;

c) la valorizzazione di beni mobili, di strumenti di lavoro e di ogni altro oggetto che costituisca testimonianza della cultura materiale, attraverso le attività di ricerca, acquisizione, catalogazione, riuso e manutenzione, anche in collaborazione con la rete dei musei aderenti al Sistema museale dell'Umbria;

d) la messa a sistema, nei programmi di gestione e promozione degli ecomusei, delle attività presenti nel territorio per l'educazione alla sostenibilità da parte dei centri e laboratori della rete regionale Informazione, Formazione, Educazione Ambientale (INFEA) e del Sistema regionale dei parchi;

e) la valorizzazione dei patrimoni immateriali quali i saperi, le tecniche, le competenze, le pratiche locali, i dialetti, i canti, le feste e le tradizioni gastronomiche, attraverso attività rivolte alla loro catalogazione, conoscenza e alla promozione della loro trasmissione;

f) la predisposizione di percorsi nel territorio dell'ecomuseo finalizzati alla visita e alla comprensione di ambienti naturali e culturali caratteristici, al fine di una migliore fruizione da parte dei visitatori;

g) il coinvolgimento attivo delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche, delle pro-loco e di altre forme associative, nonché di soggetti imprenditoriali locali, nella cooperazione alla progettazione e alla gestione delle attività degli ecomusei;

h) la promozione e la crescita della cooperazione tra soggetti imprenditoriali ed istituzioni, rivolte a valorizzare il patrimonio culturale locale attraverso attività finalizzate ad uno sviluppo condiviso, sostenibile e ambientalmente compatibile;

i) la ricostruzione di contesti di vita e il mantenimento o il recupero in situ di attività tradizionali locali che possono creare occasioni d'impiego e produrre beni o servizi;

l) la trasmissione dei saper fare locali e delle tecniche operative degli antichi mestieri, anche attraverso il sostegno ai laboratori artigiani e la creazione di botteghe-scuola.

Art. 3

(Riconoscimento degli ecomusei)

1. Il riconoscimento degli ecomusei è promosso:

a) dagli enti locali singoli o associati sulla base di un progetto di fattibilità condiviso;

b) da associazioni, istituzioni di natura pubblica o privata che operano nell'ambito territoriale dell'ecomuseo, previo parere favorevole degli enti locali territorialmente competenti, sulla base di un progetto di fattibilità condiviso.

2. Il progetto di fattibilità di cui al comma 1, lettere a) e b), individua i soggetti e le modalità di gestione dell'area dell'ecomuseo, delle eventuali infrastrutture e le tematiche di intervento. Il progetto di fattibilità è trasmesso dal soggetto promotore alla Regione, al fine della richiesta di riconoscimento.

3. La Giunta regionale, con proprio atto, dispone il riconoscimento dell'ecomuseo, sulla base della valutazione del progetto di fattibilità come predisposto ai sensi del comma 2, effettuata dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 6.

Art. 4

(Criteri per il riconoscimento degli ecomusei)

1. La Giunta regionale con regolamento stabilisce le modalità e i requisiti per il riconoscimento degli ecomusei tenendo conto dei seguenti criteri:

a) caratteristiche di omogeneità culturale, geografica e paesaggistica del territorio in cui si propone l'ecomuseo;

b) partecipazione attiva della comunità nella elaborazione del progetto di fattibilità di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b);

c) presenza di enti locali singoli o associati nell'organismo di gestione;

d) presenza di beni di comunità, ovvero di elementi patrimoniali, materiali e immateriali, naturalistici e ambientali di riconosciuto valore, in primo luogo per le stesse comunità;

e) esistenza di itinerari di visita;

f) assenza sul medesimo territorio di altri ecomusei, fatti salvi quelli di natura esclusivamente tematica.

2. Con cadenza triennale, la Giunta regionale riferisce alla competente commissione consiliare sul

lo stato di attuazione della presente legge ed in particolare sulla sussistenza nell'ecomuseo dei requisiti accertati al momento del provvedimento regionale di riconoscimento e sulle proposte e i progetti, ed in generale sull'andamento dei lavori, del Forum di cui all'art. 7.

3. La Giunta regionale definisce il logo che caratterizza l'immagine complessiva degli ecomusei dell'Umbria.

Art. 5

(Gestione degli ecomusei)

1. Alla gestione degli ecomusei provvedono le province territorialmente competenti, o i comuni singoli o associati nel cui ambito ricade l'ecomuseo, o le comunità montane, o altri organismi pubblici o privati anche appositamente costituiti, che abbiano comunque, come scopo, le finalità di cui all'articolo 2.

2. I soggetti cui è affidata la gestione definiscono, mediante accordi, i compiti di ciascun partecipante e le risorse strumentali e finanziarie da apportare.

3. I soggetti incaricati della gestione:

a) predispongono un programma di attività che deve indicare gli obiettivi perseguiti, le attività previste, le risorse del territorio e le strategie per la loro valorizzazione, nonché la ricognizione delle risorse finanziarie disponibili;

b) adottano, in coerenza con il documento di cui al comma 3, lettera a), il piano annuale di attuazione per l'anno successivo.

4. Il programma di attività e il piano annuale di attuazione di cui al comma 3, lettere a) e b), sono trasmessi alla Giunta regionale.

5. Ogni ecomuseo ha diritto alla denominazione esclusiva ed originale e ad utilizzare, oltre al proprio marchio, il logo regionale degli ecomusei di cui all'articolo 4, comma 3.

Art. 6

(Comitato tecnico scientifico)

1. È istituito presso la Giunta regionale il Comitato tecnico scientifico composto da:

a) due rappresentanti dell'amministrazione regionale con competenze specifiche nelle materie oggetto della presente legge, di cui uno con funzioni di Presidente, designati dalla Giunta regionale;

b) due esperti di comprovata professionalità in materia di storia, cultura e antropologia culturale, geografia e paesaggio e comunque nelle materie di cui alla presente legge, designati dall'Università degli Studi di Perugia;

c) tre rappresentanti designati dal Consiglio delle autonomie locali.

2. Il Comitato tecnico scientifico è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale e resta in carica per la durata della legislatura.

3. Il Comitato tecnico scientifico svolge i seguenti compiti:

a) elabora la proposta di disciplinare contenente i requisiti per il riconoscimento degli ecomusei stabiliti sulla base dei criteri di cui all'articolo 4, comma 1, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

b) valuta, sulla base del disciplinare previsto al comma 3, lettera a), i progetti di fattibilità di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), al fine del riconoscimento degli ecomusei;

c) formula proposte ai soggetti che provvedono alla gestione;

d) convoca il Forum degli operatori del settore, di cui all'articolo 7;

e) elabora indicazioni e valutazioni periodiche sul funzionamento degli ecomusei, anche al fine dell'accertamento previsto dall'articolo 4, comma 2.

4. Le funzioni di segreteria tecnica sono affidate alla Direzione Ambiente e territorio della Regione.

5. Il Comitato tecnico scientifico adotta un regolamento interno per il suo funzionamento e può invitare a partecipare alle proprie sedute esperti o persone direttamente interessate.

6. Ai componenti del Comitato tecnico scientifico è attribuito, nei casi previsti dalla vigente normativa, un gettone di presenza la cui misura è determinata dalla Giunta regionale oltre al rimborso spese documentato.

7. La misura del gettone è annualmente rideterminata sulla base dell'inflazione programmata.

Art. 7

(Forum)

1. Il Forum degli operatori del settore costituisce una sede di dibattito, di elaborazione di proposte e di scambio anche con ecomusei esterni alla regione. Al Forum partecipano:

a) rappresentanti designati dai singoli ecomusei;

b) rappresentanti degli enti locali dei territori in cui sono istituiti gli ecomusei;

c) rappresentanti di associazioni e istituzioni che concorrono alla promozione e alla gestione di ecomusei;

d) esperti del settore, anche in rappresentanza di ecomusei italiani e stranieri.

2. Il Forum è convocato almeno una volta ogni due anni dal Comitato tecnico scientifico, di cui all'articolo 6.

Art. 8

(Norma transitoria)

1. Il Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 6 è costituito entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 9

(Norma finanziaria)

1. All'onere derivante dall'articolo 6, comma 6, si fa fronte con lo stanziamento annuale del Capitolo 560 della parte spesa del Bilancio regionale UPB 02.1.005.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia,

LORENZETTI

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge:

— di iniziativa della Giunta regionale su proposta degli assessori Bottini, Rometti e Liviantoni, deliberazione 10 settembre 2007, n. 1430, atto consiliare n. 1000 (VIII Legislatura).

— Assegnato, per competenza in sede redigente, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto regionale, alla III Commissione consiliare permanente «Sanità e servizi sociali», il 2 ottobre 2007.

— Approvato dalla III Commissione consiliare permanente il 22 novembre 2007, con relazioni illustrate oralmente dal presidente Ronca per la maggioranza e dal consigliere Mantovani per la minoranza (Atto n. 1000/BIS).

— Approvato dal Consiglio regionale nella seduta dell'11 dicembre 2007, deliberazione n. 206.

LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 35.

Istituzione della giornata regionale contro il terrorismo, in ricordo delle vittime civili e militari.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

(Istituzione della giornata regionale contro il terrorismo, in ricordo delle vittime civili e militari)

1. La Regione Umbria, al fine di condannare ogni forma di terrorismo e di conservare e rinnovare la memoria delle vittime del terrorismo istituisce la «Giornata regionale contro il terrorismo, in ricordo delle vittime civili e militari».

2. La «Giornata regionale contro il terrorismo, in ricordo delle vittime civili e militari» viene celebrata il 12 novembre di ogni anno.

Art. 2

(Modalità di realizzazione)

1. In occasione della «Giornata regionale contro ogni forma di terrorismo, in ricordo delle vittime civili e militari» la Regione organizza manifestazioni, convegni e ogni altra iniziativa idonea a diffondere la cultura della lotta al terrorismo nella società umbra.

2. Il programma delle iniziative è proposto e curato dalla Commissione Consiliare competente di concerto con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. In fase di organizzazione sono coinvolte le forze armate, le forze dell'ordine, gli enti locali, le istituzioni scolastiche e le associazioni ispirate ai principi di solidarietà, pace e libertà.

Art. 3

(Istituzione di borse di studio)

1. In memoria dei caduti sono istituite due borse di studio di euro 2.500,00 cadauna in favore del più meritevole fra gli allievi delle scuole umbre di ogni ordine e grado.

2. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale cura, d'intesa con le Prefetture di Perugia e Terni, le modalità di segnalazione ed erogazione delle borse di studio.

Art. 4

(Norma finanziaria)

1. Per il finanziamento degli interventi previsti all'articolo 2, comma 1 e all'articolo 3, comma 1 è autorizzata per l'anno 2007 la spesa di euro 5.000,00 da iscriverne nella unità previsionale di base 01.1.005 denominata «Funzionamento del Consiglio regionale» (cap. 9).

2. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si fa fronte con riduzione di pari importo dello stanziamento esistente nella unità previsionale di base 16.1.002 del bilancio di previsione 2007 denominata «Fondi di riserva» (cap. 6100).

3. Per gli anni 2008 e successivi l'entità della spesa è determinata annualmente con la legge finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lett. c) della vigente legge regionale di contabilità.

4. La Giunta regionale, a norma delle vigenti leggi regionali di contabilità, è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni di cui ai precedenti commi, sia in termini di competenza che di cassa.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia,

LORENZETTI

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge:

— di iniziativa dei consiglieri Modena, Mantovani, Nevi e Spadoni Urbani, depositata alla Presidenza del Consiglio regionale il 27 novembre 2006, atto consiliare n. 628 (VIII Legislatura).

— Assegnato per il parere alla I Commissione consiliare permanente «Affari istituzionali – programmazione – bilancio – finanze e patrimonio – organizzazione e personale – enti locali», per competenza in sede referente, il 27 novembre 2006.

— Testo licenziato dalla I Commissione consiliare permanente il 18 luglio 2007, con parere e relazione illustrata oralmente dal consigliere Modena (Atto n. 628/BIS).

La I Commissione consiliare permanente ha modificato il titolo della legge come segue: «Istituzione della giornata regionale contro il terrorismo, in ricordo delle vittime civili e militari».

— Esaminato ed approvato dal Consiglio regionale,

con un emendamento, nella seduta dell'11 dicembre 2007, deliberazione n. 207.

AVVERTENZA – Il testo della legge viene pubblicato con l'aggiunta delle note redatte dalla Direzione Affari generali della Presidenza e della Giunta regionale (Servizio Relazioni con il Consiglio regionale – Promulgazione leggi ed emanazione regolamenti e decreti – B.U.R. e Sistema Archivistico – Sezione Promulgazione leggi, emanazione regolamenti e decreti, relazioni con il Consiglio regionale), ai sensi dell'art. 8, commi 1, 3 e 4 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Nota all'art. 4, comma 3:

Il testo dell'art. 27, comma 3, lett. c) della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, recante «Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria» (pubblicata nel S.O. al B.U.R. 2 marzo 2000, n. 11), è il seguente:

«Art. 27. — *Legge finanziaria regionale. — Omissis.*

3. La legge finanziaria regionale stabilisce:

Omissis.

c) la determinazione, in apposita tabella, della quota da iscrivere nel bilancio di ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale per le leggi regionali di spesa permanente, la cui quantificazione è espressamente rinviata alla legge finanziaria regionale;

Omissis.».

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 75.

Eventi sismici 26 settembre e successivi - Liquidazione al Comune di Gualdo Tadino delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione dell'area loc. «S. Lorenzo», utilizzata per il posizionamento di n. 2 prefabbricati ad uso sociale. Erogazione a saldo di euro 7.267,47.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'INTERNO N. 2668/1997)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2668 del 28 settembre 1997 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per gli interventi diretti a fronteggiare le necessità conseguenti alla crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997;

Visti gli artt. 20 e 23 rispettivamente delle ordinanze del Ministro dell'interno n. 2694 del 13 ottobre 1997 e n. 2706 del 31 ottobre 1997, con i quali sono stati stanziati i fondi per il finanziamento delle spese connesse all'esecuzione dei lavori di urbanizzazione delle aree da utilizzare per il posizionamento di prefabbricati ai fini degli insediamenti abitativi di emergenza, a seguito degli eventi sismici dell'anno 1997 e successivi;

Vista l'ordinanza commissariale n. 130 del 29 giugno 1998, con la quale è stato elevato a euro 18.592.448,36 l'importo complessivo per le finalità di cui sopra;

Viste le ordinanze commissariali n. 67 del 5 dicembre 1997, n. 43 del 16 febbraio 1998 e n. 143 del 16 luglio 1998, con le quali sono stati ripartiti tra i Comuni interessati le risorse finanziarie assegnate, ed inoltre sono state erogate agli stessi Comuni anticipazioni sul fabbisogno finanziario stimato;

Vista la sopracitata ordinanza commissariale n. 43 del 16 febbraio 1998, così come modificata ed integrata con successive ordinanze commissariale n. 20 del 26 gennaio 1999 e n. 92 del 14 aprile 1999, nonché la D.G.R. n. 704 del 19 maggio 1999 e l'ordinanza commissariale n. 111 del 27 dicembre 2001, con le quali sono state definite le procedure alle quali devono attenersi i Comuni interessati, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per l'urbanizzazione delle aree in questione;

Vista l'ordinanza commissariale n. 16 del 19 marzo 2007, con la quale è stato rideterminato in euro 169.008.375,60 l'importo delle risorse a disposizione del Commissario delegato, ed è stato inoltre rimodulato il piano di riparto dei fondi di finanziamento tra i vari settori di intervento connessi agli eventi sismici del 26 settembre 1997 e successivi;

Visto l'art. 1 della predetta ordinanza commissariale n. 16/2007, ed in particolare la voce i) della tabella di riparto, che determina in euro 25.197.184,31 l'importo assegnato per il finanziamento sia dell'urbanizzazione delle aree destinate agli insediamenti abitativi di emergenza, che dell'indennità di requisizione da corrispondere ai proprietari delle aree medesime;

Considerato:

— che ai fini dell'erogazione del finanziamento previsto dalle sopra richiamate ordinanze del Ministro dell'interno n. 2694/1997 e n. 2706/1997, il Comune di Gualdo Tadino ha trasmesso gli atti di rendicontazione finale delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori di urbanizzazione dell'area sita in loc. S. Lorenzo, utilizzata per l'installazione di n. 2 prefabbricati ad uso sociale, il cui importo complessivo ascende ad euro 72.674,75;

Visto il documento istruttorio del competente Ufficio dirigenziale completamento ricostruzione: interventi dei privati, depositato presso lo stesso ufficio;

Ritenuto di dover disporre a favore del Comune di Gualdo Tadino l'erogazione a saldo dell'importo di euro 7.267,47, determinato come indicato nel seguente prospetto:

Spesa rendicontata <i>a</i>	Importo liquidabile <i>b</i>	Importo anticipato <i>c</i>	Erogazione a saldo <i>d = (b-c)</i>
72.647,75	72.674,75	65.407,28	7.267,47

ORDINA

Art. 1

1. È erogata al Comune di Gualdo Tadino la somma di euro 7.267,47 quale liquidazione a saldo di contributo per le spese sostenute nell'urbanizzazione dell'area in località «S. Lorenzo», utilizzata per l'insediamento di n. 2 prefabbricati ad uso sociale a seguito degli eventi sismici dell'anno 1997 e successivi.

2. All'onere di euro 7.267,47 derivante dalla presente ordinanza, si provvede mediante l'utilizzo dei fondi previsti per il settore d'intervento indicato alla voce i) della tabella riportata all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 16 del 19 marzo 2007.

3. L'Ufficio temporaneo gestione finanziaria e sistema informativo della ricostruzione è autorizzato ad emettere, a favore del Comune di Gualdo Tadino, l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 7.267,47, tratto dall'apposita contabilità speciale (codice 1926) istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato, con accredito sul conto di tesoreria unica intestato al suddetto Comune.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 3 dicembre 2007

LORENZETTI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2007, n. 76.

Sisma del 16 dicembre 2000 - Ordinanza commissariale n. 59 del 28 giugno 2001 - Revoca intervento «Edificio via F.lli Rosselli di Terni».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'INTERNO N. 3101/2000)

Vista la legge n. 61 del 30 marzo 1998 e sue successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 30 del 12 agosto 1998 e sue successive modificazioni e integrazioni;

Vista l'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 3101 del 22 dicembre 2000, con la quale è stata assegnata al Presidente della Regione dell'Umbria, già nominato Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza n. 2668/1997, l'attuazione degli interventi urgenti necessari per fronteggiare l'evento sismico che ha colpito il territorio della provincia di Terni il giorno 16 dicembre 2000;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 12 gennaio 2001, n. 3 e successive integrazioni e modificazioni, con cui sono state definite le modalità e procedure per dare l'avvio agli interventi di ricostru-

zione nel territorio della provincia di Terni interessato dalla crisi sismica;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 28 giugno 2001, n. 59, con la quale sono state approvate le procedure per le attività di ricostruzione nel territorio colpito dal sisma del 16 dicembre 2000;

Visto l'*Allegato A* alla citata ordinanza commissariale n. 59/2001 recante il piano stralcio degli interventi relativi ai beni monumentali, al patrimonio edilizio pubblico e privato ed al risanamento dei dissesti idrogeologici nel quale sono individuati i specifici interventi ed assegnati agli stessi, in via preliminare, i rispettivi importi ivi indicati;

Preso atto che, tra le opere previste dall'ordinanza commissariale n. 59/2001, sono ricompresi gli interventi «Edificio via Fontana di Polo di Terni» e «Edificio via F.lli Rosselli di Terni» per i quali l'A.T.E.R di Terni è stata individuata quale Ente attuatore;

Dato atto che l'A.T.E.R di Terni ha realizzato l'intervento «Edificio via Fontana di Polo di Terni» e che con ordinanza commissariale n. 141 del 28 ottobre 2004 è stato liquidato il saldo del finanziamento assegnato in via definitiva di euro 154.937,07;

Preso atto che, per quanto riguarda «l'Edificio via F.lli Rosselli di Terni», l'A.T.E.R di Terni con nota prot. n. 3283 del 13 giugno 2003, acquisita agli atti con prot. n. 2076/IC del 1° luglio 2003, ha comunicato la decisione di rinunciare al contributo di cui alla ordinanza commissariale n. 59/2001 in quanto «per lo stesso edificio è stata inoltrata richiesta di ammissione al bando per il finanziamento di un progetto di edilizia sperimentale denominato «Alloggi in affitto per gli anziani degli anni 2000» D.M. 27 dicembre 2001, n. 2521;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla revoca dell'intervento sopracitato;

ORDINA

Art. 1

1. È revocato all'A.T.E.R. di Terni il finanziamento di euro 103.291,38 assegnato in via preliminare con l'ordinanza commissariale n. 59 del 28 giugno 2001 per l'intervento «Edificio via F.lli Rosselli di Terni».

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 7 dicembre 2007

LORENZETTI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2007, n. 77.

Eventi sismici 26 settembre e successivi - Liquidazione al Comune di Fossato di Vico delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione dell'area loc. «Capodacqua», utilizzata per il posizionamento di n. 2 prefabbricati ad uso scolastico. Erogazione a saldo di euro 19.596,33.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'INTERNO N. 2668/1997)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2668 del 28 settembre 1997 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per gli interventi diretti a fronteggiare le necessità conseguenti alla crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997;

Vista l'ordinanza commissariale n. 16 del 19 marzo 2007, con la quale è stato rideterminato in euro 169.008.375,60 l'importo delle risorse a disposizione del Commissario delegato, ed è stato inoltre rimodulato il piano di riparto dei fondi di finanziamento tra i vari settori di intervento connessi agli eventi sismici del 26 settembre 1997 e successivi;

Visto l'art. 1 della predetta ordinanza commissariale n. 16/2007, ed in particolare la voce i) della tabella di riparto, che determina in euro 25.197.184,31 l'importo assegnato per il finanziamento sia dell'urbanizzazione delle aree destinate agli insediamenti abitativi di emergenza, che dell'indennità di requisizione da corrispondere ai proprietari delle aree medesime;

Premesso:

— che con ordinanza commissariale n. 18 del 28 febbraio 2006, al Comune di Fossato di Vico è stato concesso un contributo di euro 56.000,00 ai fini della esecuzione dei lavori di urbanizzazione dell'area sita in loc. Capodacqua per l'installazione di n. 2 prefabbricati ad uso scolastico, a seguito degli eventi sismici dell'anno 1997 e successivi;

— che ai fini dell'erogazione del finanziamento di cui sopra, il predetto Comune ha trasmesso gli atti di rendicontazione finale delle spese sostenute, il cui importo complessivo ascende ad euro 38.580,68;

Visto il documento istruttorio del competente Ufficio dirigenziale completamento ricostruzione: interventi dei privati, depositato presso lo stesso ufficio;

Ritenuto di dover disporre a favore del Comune di Fossato di Vico l'erogazione dell'importo di euro 19.596,33 quale liquidazione a saldo della somma rendicontata, determinato come appresso specificato:

Importo assegnato <i>a</i>	Spesa rendicontata <i>b</i>	Importo liquidabile <i>c</i>	Importo anticipato <i>d</i>	Erogazione a saldo <i>e = (c-d)</i>
56.000,00	38.580,68	38.580,68	18.984,35	19.596,33

ORDINA

Art. 1

1. È erogata al Comune di Fossato di Vico la somma di euro 19.596,33 quale liquidazione a saldo di contributo concesso con ordinanza commissariale n. 18 del 28 febbraio 2006, ai fini dell'urbanizzazione dell'area in località «Capodacqua», utilizzata per l'insediamento di n. 2 prefabbricati ad uso scolastico, a seguito degli eventi sismici dell'anno 1997 e successivi.

2. All'onere di euro 19.596,33 derivante dalla presente ordinanza, si provvede mediante l'utilizzo dei fondi previsti per il settore d'intervento indicato alla voce i) della tabella riportata all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 16 del 19 marzo 2007.

3. L'Ufficio temporaneo gestione finanziaria e sistema informativo della ricostruzione è autorizzato ad emettere, a favore del Comune di Fossato di Vico, l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 19.596,33, tratto dall'apposita contabilità speciale (codice 1926) istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato, con accredito sul conto di tesoreria unica intestato al suddetto Comune.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 7 dicembre 2007

LORENZETTI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2007, n. 78.

Assegnazione a Comuni vari terremotati dei contributi per l'autonoma sistemazione previsti dall'ordinanza commissariale n. 78 del 19 luglio 2002.

Comune	Nuclei Familiari		Comunità		Attività		Totali	
	n.dom.	Euro	n.dom.	Euro	n.dom.	Euro	n.dom.	Euro
Arrone	6	5.629,33					6	5.629,33
Campello sul Clitunno	7	14.163,48					7	14.163,48
Collazzone	1	2.065,84					1	2.065,84
Ferentillo	11	16.908,73					11	16.908,73
Foligno	21	42.630,29					21	42.630,29
Fossato di Vico	1	929,61					1	929,61
Gualdo Cattaneo	4	8.927,13					4	8.927,13
Gualdo Tadino	14	14.625,25					14	14.625,25
Gubbio	14	26.428,73					14	26.428,73
Marsciano	5	11.413,54					5	11.413,54
Montefranco	3	7.023,76					3	7.023,76
Narni	1	1.200,00					1	1.200,00
Nocera Umbra	2	1.187,83					2	1.187,83
Sigillo	5	6.972,10					5	6.972,10
Spello	6	9.663,38					6	9.663,38
Spoletto	19	17.906,16					19	17.906,16
Trevi	6	6.507,29					6	6.507,29
Totali	126	194.182,45					126	194.182,45

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'INTERNO N. 2668/1997)

Vista la propria precedente ordinanza n. 78 del 19 luglio 2002 con la quale sono state emanate le disposizioni per l'assegnazione ed erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari, agli ospiti delle Comunità nonché agli esercenti di attività commerciali o artigianali che abbiano trovato una sistemazione abitativa onerosa o ospitati presso parenti o affini entro il IV grado;

Vista l'ordinanza commissariale n. 20 del 7 marzo 2003 con la quale sono state disposte le norme per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la protezione civile n. 27 del 4 maggio 2007 con la quale è stata prorogata al 31 dicembre 2007 la concessione del contributo;

Acquisiti gli elenchi trasmessi dai sindaci dei Comuni di Arrone, Campello sul Clitunno, Collazzone, Ferentillo, Foligno, Fossato di Vico, Gualdo Cattaneo, Gualdo Tadino, Gubbio, Marsciano, Montefranco, Narni, Nocera Umbra, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi nei quali sono indicati i beneficiari e l'entità dei contributi da erogare mensilmente;

Ritenuto di procedere all'assegnazione ed erogazione dei fondi ai predetti Comuni, limitatamente al fabbisogno stimato al 31 dicembre 2007;

ORDINA

Art. 1

1. È assegnata ai sindaci dei Comuni di seguito elencati, sulla base degli elenchi dei beneficiari e dei contributi a ciascuno spettanti, la somma a fianco di ciascuno indicata per l'erogazione dei contributi previsti dall'ordinanza commissariale n. 78 del 19 luglio 2002, limitatamente al fabbisogno stimato al 31 dicembre 2007:

2. Il sindaco eroga i contributi ai beneficiari con le modalità di cui all'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 78 del 19 luglio 2002.

3. Periodicamente ciascun sindaco invia al Commissario delegato uno specifico rendiconto relativo ai contributi assegnati sulla base dell'importo mensile spettante a ciascun beneficiario, della durata dell'autonoma sistemazione e delle erogazioni effettuate.

4. L'erogazione dei contributi per i mesi successivi sarà effettuata previa rendicontazione, da parte dei sindaci dei Comuni interessati, delle somme spese per i beneficiari elencati e di relativa richiesta di fabbisogno.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 7 dicembre 2007

LORENZETTI

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 172.

Commissione medica regionale per i ricorsi di non idoneità alla pratica sportiva (art. 9 della legge regionale n. 23 del 10 luglio 1998). Sostituzione componenti.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 9 della L.R. n. 23 del 10 luglio 1998 che prevede la costituzione di una Commissione medica regionale per i ricorsi di non idoneità alla pratica sportiva;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1605 del 27 ottobre 2004, avente ad oggetto «Commissione medica regionale per i ricorsi di non idoneità alla pratica sportiva. Nomina componenti» e il conforme decreto della Presidente della Giunta regionale 16 novembre 2004, n. 223;

Richiamati i propri precedenti decreti, rispettivamente n. 147 del 18 maggio 2005 e n. 217 del 17 novembre 2006, relativi alla sostituzione del segretario della Commissione;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1823 del 19 novembre 2007, avente ad oggetto «Commissione medica regionale per i ricorsi di non idoneità alla pratica sportiva (art. 9 L.R. 23/98). Sostituzione componenti», resasi necessaria a seguito del decesso del prof. Antonio Notaristefano e delle conseguenti nomine del sostituto e del supplente;

Decreta

Art. 1

Di nominare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 23 del 10 luglio 1998, con funzioni di presidente della Commissione medica regionale per i ricorsi di non idoneità alla pratica sportiva, il prof. Mario Tomassini,

quale sostituto del prof. Antonio Notaristefano, deceduto, e il dott. Antonio Giorgi in qualità di supplente.

Art. 2

Di dare atto che viene corrisposto ai componenti della succitata Commissione un gettone di presenza di euro 77,47 al lordo delle ritenute di legge, così come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 23/1998, per ogni seduta.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 3 dicembre 2007

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 173.

Comune di Spoleto - Determinazione delle indennità provvisorie di esproprio dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del sottopasso ferroviario per l'eliminazione del P.L. al km. 133+633 della linea Orte-Falconara in loc. Madonna di Baiano.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che con nota prot. n. 176277 del 14 novembre 2007 il Comune di Spoleto ha chiesto l'emissione del provvedimento relativo alla determinazione delle indennità provvisorie di esproprio dei beni immobili di cui all'oggetto, a termini dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto che con deliberazione della Giunta comunale di Spoleto 29 agosto 2002, n. 431 è stato approvato, tra l'altro, il progetto per la realizzazione del sottopasso ferroviario per l'eliminazione del P.L. al km. 133+633 della linea Orte-Falconara in loc. Madonna di Baiano;

Considerato:

— che ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 le opere sono di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

— che è stato provveduto alle incombenze di cui all'art. 10 della citata legge n. 865/71;

— che in merito alla procedura espropriativa non sono state presentate opposizioni od osservazioni di sorta;

— che si tratta di aree a destinazione «agricola» come risulta da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Spoleto in data 18 ottobre 2007;

— che occorre determinare, ai sensi degli articoli 16 e 17 della citata legge n. 865/71 e successive modificazioni le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 19 luglio 1972, n. 11;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Vista la legge 8 agosto 1992, n. 359;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 14 ottobre 1992, n. 7756;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 1994, n. 567;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;

Decreta

Art. 1

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del sottopasso ferroviario per l'eliminazione del passaggio in loc. Madonna di Baiano sono determinate come segue:

Comune censuario di Spoleto

1) ditta Merini Rosa			
foglio n. 159	part. n. 711 (sem. irr.)		
mq. 865 a	€/mq. 1,6152	=	€ 1.397,15
foglio n. 159	part. n. 712 (sem. irr.)		
mq. 84	a €/mq. 1,6152	=	€ 135,68
	Totale	=	€ 1.532,83

Alle ditte suindicate saranno inoltre rimborsate le somme pagate per imposte relative all'ultimo trasferimento degli immobili precedente l'espropriazione in rapporto alla superficie espropriata.

Art. 2

Il Comune di Spoleto è incaricato della notifica del presente decreto agli espropriandi nelle forme previste per gli atti processuali civili, dandone comunicazione alla Regione.

Ai sensi dell'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni i proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto di convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione per un prezzo non superiore del 50 per cento dell'indennità provvisoria, mentre per i proprietari espropriandi diretti coltivatori, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto alla indennità provvisoria, maggiorato dei rimborsi di cui sopra, ovvero comunicare al Presidente della Giunta regionale e all'espropriante se intendono accettare l'indennità provvisoria con avvertenza che, in caso di silenzio, l'indennità provvisoria si intenderà rifiutata.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 3 dicembre 2007

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 174.

Comune di Narni. Svincolo del deposito delle indennità di esproprio dei beni immobili occorsi al Consorzio per lo sviluppo delle aree industriali del comprensorio Terni-Narni-Spoleto per la realizzazione del P.I.P. in loc. Nera Montoro. Ditta Antonelli Mario.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

— che con proprio decreto in data 7 febbraio 2000, n. 15 è stata determinata la indennità provvisoria di esproprio dei beni immobili necessari per la realizzazione del P.I.P. in loc. Nera Montoro in comune di Narni;

— che con proprio decreto in data 16 agosto 2000, n. 162 è stato disposto il deposito della somma di € 106.823,88 presso la Cassa depositi e prestiti a favore della ditta Antonelli Mario a titolo di indennità provvisoria di esproprio dei beni immobili di sua proprietà occorrenti per la realizzazione delle opere in parola;

Vista la quietanza in data 21 maggio 2002, n. 31 relativa al deposito della suindicata somma presso la Cassa depositi e prestiti di Terni;

Visto il proprio decreto definitivo di esproprio in data 6 giugno 2002, n. 118;

Vista l'istanza in data 12 novembre 2007 con la quale la ditta Antonelli Mario ha chiesto il rilascio del nulla osta occorrente per lo svincolo della quietanza di deposito n. 31 emessa in data 21 maggio 2002 dalla Cassa depositi e prestiti di Terni per la somma di € 106.823,88, rappresentante l'indennità dovuta al richiedente per l'esproprio dei beni immobili siti in comune di Narni distinti al Catasto al foglio n. 118 particelle nn. 179-292-290-140-273-269-69-262-115-288-281-77-276 intestate alla ditta Antonelli Mario;

Ritenuto:

— che, giusta il certificato delle iscrizioni e trascrizioni ipotecarie, risulta la piena libertà e disponibilità della ditta intestata;

— che nessuna opposizione venne fatta avverso la misura dell'indennità, lo svincolo e il pagamento dell'indennità;

— che pertanto, risultando il richiedente essere stato nella piena e libera disponibilità delle particelle espropriate, nulla osta all'accoglimento della sua istanza;

Visto l'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta

Art. 1

È autorizzato lo svincolo, a favore del sig. Antonelli Mario nato a L'Aquila il 1° gennaio 1951 della quietanza n. 31 posizione n. 0 di € 106.823,88 emessa in data 21 maggio 2002 dalla Cassa depositi e prestiti di Terni.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, diverrà esecutivo qualora, trascorsi i 30 giorni da tale adempimento, non siano pervenute opposizioni da parte di terzi.

Perugia, 3 dicembre 2007

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 175.

Comune di Narni. Svincolo del deposito delle indennità di esproprio dei beni immobili occorsi al Consorzio per lo sviluppo delle aree industriali del comprensorio Terni-Narni-Spoleto per la realizzazione del P.I.P. in loc. Nera Montoro. Ditta Perilli Romano e Berardino.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

— che con proprio decreto in data 7 febbraio 2000, n. 15 è stata determinata la indennità provvisoria di esproprio dei beni immobili necessari per la realizzazione del P.I.P. in loc. Nera Montoro in comune di Narni;

— che con proprio decreto in data 16 agosto 2000, n. 162 è stato disposto il deposito della somma di € 152.717,95 presso la Cassa depositi e prestiti a favore della ditta Perilli Romano e Berardino a titolo di indennità provvisoria di esproprio dei beni immobili di sua proprietà occorrenti per la realizzazione delle opere in parola;

Vista la quietanza in data 21 maggio 2002, n. 32 relativa al deposito della suindicata somma presso la Cassa depositi e prestiti di Terni;

Visto il proprio decreto definitivo di esproprio in data 6 giugno 2002, n. 118;

Vista l'istanza in data 12 novembre 2007, con la quale la ditta Perilli Romano e Berardino ha chiesto il rilascio del nulla osta occorrente per lo svincolo della quietanza di deposito n. 32 emessa in data 21 maggio 2002 dalla Cassa depositi e prestiti di Terni per la somma di € 152.717,95 rappresentante l'indennità dovuta al richiedente per l'esproprio dei beni immobili siti in comune di Narni distinti al Catasto al foglio n. 118 particelle nn. 72-147-279-277-251-252-44 intestate alla ditta Perilli Romano e Berardino;

Ritenuto:

— che, giusta il certificato delle iscrizioni e trascrizioni ipotecarie, risulta la piena libertà e disponibilità della ditta intestata;

— che nessuna opposizione venne fatta avverso la misura dell'indennità, lo svincolo e il pagamento dell'indennità;

— che, pertanto, risultando il richiedente essere stato nella piena e libera disponibilità delle particelle espropriate, nulla osta all'accoglimento della sua istanza;

Visto l'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni;

Decreta

Art. 1

È autorizzato lo svincolo, a favore del sig. Perilli Romano nato a Campotosto (AQ) il 24 maggio 1933 e del sig. Perilli Berardino nato a Campotosto (AQ) il 23 marzo 1935 della quietanza n. 32 posizione n. 0 di € 152.717,95 emessa in data 21 maggio 2002 dalla Cassa depositi e prestiti di Terni.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino*

Ufficiale della Regione, diverrà esecutivo qualora, trascorsi i 30 giorni da tale adempimento, non siano pervenute opposizioni da parte di terzi.

Perugia, 3 dicembre 2007

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2007, n. 176.

Nuova composizione del Consiglio delle Autonomie locali.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto lo statuto della Regione Umbria, approvato con legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 ed in particolare l'articolo 84, comma 4;

Vista la legge regionale 14 ottobre 1998, n. 34, istitutiva del Consiglio delle Autonomie locali;

Vista la legge regionale 11 febbraio 2000, n. 10 di modificazione ed integrazione della legge regionale 34/1998;

Vista la legge regionale 14 maggio 2003, n. 9 di modificazione e integrazione della legge regionale 34/1998;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 221 del 24 novembre 2006, avente ad oggetto «Nuova composizione del Consiglio delle Autonomie locali»;

Visto l'articolo 15 della legge regionale 34/1998 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, il comma 2, lettere b) e c);

Dato atto che a seguito delle elezioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007 e del ballottaggio del 10 giugno 2007, risultano proclamati eletti, tra i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, i signori: Stefano Bigaroni, quale sindaco del Comune di Narni e Antonino Ruggiano, quale sindaco del Comune di Todi;

Vista la nota prot. n. 104892 del 29 giugno 2007 con la quale, a seguito delle elezioni amministrative, si chiede all'ANCI regionale di procedere alle designazioni di cui all'articolo 15, comma 2, lettera c) della L.R. 34/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la nota prot. n. 592 del 14 novembre 2007 con la quale l'ANCI regionale designa, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lett. c) della L.R. 34/1998, i seguenti sindaci dei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti: Alvaro Verbena, sindaco di Deruta; Ortenzio Matteucci, sindaco di Polino;

Decreta

Sono nominati in seno al Consiglio delle Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettere b) e c) della legge regionale n. 34/1998, i signori:

— Antonino RUGGIANO, sindaco del Comune di Todi, nato a Perugia il 13 marzo 1970 e residente a Todi, via Montecristo, n. 1;

— Stefano BIGARONI, sindaco del Comune di Narni, nato a Terni il 26 dicembre 1965 e residente a Narni, via Ortana, 943;

— Alvaro VERBENA, sindaco del Comune di Deruta, nato a Deruta il 16 marzo 1952 e residente a Deruta, via Alcide De Gasperi, n. 29;

— Ortensio MATTEUCCI, sindaco del Comune di Polino, nato a Polino il 21 settembre 1949 e residente a Terni, via A. Patrizi, n. 25.

Il Consiglio di cui trattasi risulta, pertanto, così composto:

a) i presidenti delle Province, nonché tre consiglieri della Provincia di Perugia e due consiglieri della Provincia di Terni, eletti dal rispettivo Consiglio con voto limitato:

- | | |
|-----------------------|---|
| 1. Giulio COZZARI | presidente Provincia di Perugia |
| 2. Edoardo ALUNNI | consigliere Provincia di Perugia (di minoranza) |
| 3. Gino EMILI | consigliere Provincia di Perugia (di maggioranza) |
| 4. Vito TATICCHI | consigliere Provincia di Perugia (di maggioranza) |
| 5. Andrea CAVICCHIOLI | presidente Provincia di Terni |
| 6. Domenico ROSATI | consigliere Provincia di Terni (di maggioranza) |
| 7. Gabriella CARONNA | consigliere Provincia di Terni (di minoranza) |

b) i sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| 8. Claudio RICCI | sindaco di Assisi |
| 9. Francesco LOMBARDI | sindaco di Bastia Umbra |
| 10. Fernanda CECCHINI | sindaco di Città di Castello |
| 11. Nadia GINETTI | sindaco di Corciano |
| 12. Manlio MARINI | sindaco di Foligno |
| 13. Angelo SCASSELLATI | sindaco di Gualdo Tadino |
| 14. Orfeo GORACCI | sindaco di Gubbio |
| 15. Gianfranco CHIACCHIERONI | sindaco di Marsciano |
| 16. Stefano BIGARONI | sindaco di Narni |
| 17. Stefano MOCIO | sindaco di Orvieto |
| 18. Renato LOCCHI | sindaco di Perugia |
| 19. Massimo BRUNINI | sindaco di Spoleto |
| 20. Paolo RAFFAELLI | sindaco di Terni |
| 21. Antonino RUGGIANO | sindaco di Todi |
| 22. Giampiero GIULIETTI | sindaco di Umbertide |

c) i sindaci dei restanti Comuni, designati dall'ANCI regionale:

- | | |
|--------------------------|---------------------------------|
| 23. Giorgio SENSINI | sindaco di Amelia |
| 24. Francesco VENTURI | sindaco di Castel Ritaldi |
| 25. Massimo TIRACORRENDO | sindaco di Castel Viscardo |
| 26. Valter CARLOIA | sindaco di Castiglione del Lago |

- | | |
|-------------------------|------------------------------|
| 27. Claudio FALLARINO | sindaco di Città della Pieve |
| 28. Alvaro VERBENA | sindaco di Deruta |
| 29. Giampiero GUBBIOTTI | sindaco di Massa Maritana |
| 30. David LISEI | sindaco di Montecchio |
| 31. Valentino VALENTINI | sindaco di Montefalco |
| 32. Nicola ALEMANNO | Sindaco di Norcia |
| 33. Luca SBORZACCHI | sindaco di Pietralunga |
| 34. Ortensio MATTEUCCI | sindaco di Polino |
| 35. Sandro VITALI | sindaco di Spello |
| 36. Eulero LIORNI | sindaco di Stroncone |
| 37. Primo Lolli | sindaco di Torgiano |

d) i presidenti delle Comunità montane, designati dall'UNCEM regionale:

- | | |
|----------------------|--|
| 38. Agnese BENEDETTI | presidente C.M. Valnerina |
| 39. Enrico CESANI | presidente C.M. Valle del Nera e Monte San Pancrazio |

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 3 dicembre 2007

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2007, n. 177.

Comune di Perugia - Svincolo del deposito delle indennità di servitù dei beni immobili occorsi per la bonifica idrogeologica in località San Proto. Ditta Bonomi-Papalini.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

— che con proprio decreto in data 23 marzo 2005, n. 78 è stata determinata la indennità provvisoria di servitù dei beni immobili necessari per la bonifica idrogeologica in località San Proto in comune di Perugia;

— che con proprio decreto in data 20 maggio 2005, n. 157 è stato disposto il deposito della somma di € 418,51 presso la Cassa depositi e prestiti a favore della ditta Bonomi Angelo e Papalini Elsa a titolo di indennità provvisoria di servitù dei beni immobili di sua proprietà occorrenti per la realizzazione delle opere in parola;

Vista la quietanza in data 10 giugno 2005, n. 113 relativa al deposito della suindicata somma presso la Cassa depositi e prestiti;

Visto il proprio decreto definitivo di servitù 17 giugno 2005, n. 199;

Vista l'istanza in data 21 novembre 2007, con la quale la ditta Bonomi Angelo e Papalini Elsa ha chiesto il rilascio del nulla osta occorrente per lo svincolo della quietanza di deposito n. 113 emessa in data 10 giugno 2005 dalla Cassa depositi e prestiti per la somma di € 418,51 rappresentante l'indenni-

tà dovuta al richiedente per la servitù sui beni immobili siti in comune di Perugia distinti al Catasto al foglio n. 271 particella n. 353 e al foglio n. 270 particelle nn. 72 e 73 intestate alla ditta Bonomi Angelo e Papalini Elsa;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dal sig. Bonomi Angelo nato a Marsciano il 5 novembre 1933 e dalla sig.ra Papalini Elsa nata a Marsciano il 7 maggio 1940 dalla quale risultano unici proprietari dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi sono liberi da ipoteche;

Ritenuto:

— che nessuna opposizione venne fatta avverso la misura dell'indennità, lo svincolo e il pagamento dell'indennità;

— che, pertanto, risultando il richiedente essere stato nella piena e libera disponibilità della particella espropriata, nulla osta all'accoglimento della sua istanza;

Visto l'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;

Decreta

Art. 1

È autorizzato lo svincolo, a favore del sig. Bonomi Angelo nato a Marsciano il 5 novembre 1933 e della sig.ra Papalini Elsa nata a Marsciano il 7 maggio 1940 della quietanza n. 113 posizione n. 0 di € 418,51 emessa in data 10 giugno 2005 dalla Cassa depositi e prestiti di Perugia.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, diverrà esecutivo qualora, trascorsi i 30 giorni da tale adempimento, non siano pervenute opposizioni da parte di terzi.

Perugia, 4 dicembre 2007

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 178.

Consiglio di amministrazione della società Webred S.p.A. - Designazione dei componenti di spettanza della Regione Umbria.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 11 aprile 1984, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente statuto della società «Webred S.p.A.» e, in particolare, l'art. 17 il quale, al comma 1, prevede che la società Webred S.p.A. è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri e, al comma 2, che la Regione Umbria e gli enti pubblici azionisti hanno la facoltà di nominare un numero di componenti del Consiglio di amministrazione in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale;

Dato atto, altresì, che l'art. 17, comma 6 dello

statuto stabilisce che gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2025 del 3 dicembre 2007 con cui sono stati designati i componenti di spettanza regionale nel Consiglio di amministrazione della società Webred S.p.A.;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 recante: «Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 29 marzo 2007, n. 8 recante: «Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2007 in materia di entrate e di spese» la quale, all'art. 10, comma 4, lett. a), prevede che gli atti di nomina e di designazione comprendono i relativi compensi;

Decreta

Art. 1

Sono designati nel Consiglio di amministrazione della società Webred S.p.A., ai sensi dell'art. 17 del vigente statuto, in qualità di componenti di spettanza regionale, i signori:

— ing. *Maurizio Biondi*, nato a Foligno (PG) il 25 gennaio 1946 e residente a Montefalco (PG), via Colle S. Clemente, n. 2;

— dr. *Mario Conte*, nato a Napoli il 1° marzo 1947 e residente a Perugia, via S. Prospero, n. 12.

Art. 2

La durata in carica degli amministratori è prevista per un periodo non superiore a tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ai sensi dell'art. 2383, comma 2 del codice civile.

Art. 3

Il compenso spettante a ciascun consigliere è di € 5.681,00 annui lordi come deliberato dall'Assemblea del 28 febbraio 2006 e quello spettante al presidente è di € 25.823,00 lordi annui, come stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 1586 del 9 marzo 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 5 dicembre 2007

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 179.

Comune di Spoleto - Esproprio a favore del Comune dei beni immobili occorrenti per la realizzazione di una stazione di sollevamento per acque nere in loc. San Giacomo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

— che con proprio decreto in data 12 marzo 2007,

n. 44 sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili occorrenti alla soc. Valle umbra servizi di Spoleto per la realizzazione di una stazione di sollevamento per acque nere in loc. San Giacomo e ricadenti nel comune di Spoleto;

— che con proprio decreto in data 24 luglio 2007, n. 98 è stato disposto il deposito delle suddette indennità presso la Cassa depositi e prestiti a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili da espropriare;

Vista la quietanza n. 167 in data 15 novembre 2007 comprovante l'avvenuto deposito dell'indennità presso la Cassa depositi e prestiti per un importo complessivo di € 88,42 pari al valore fiscale dei beni immobili da espropriare;

Vista la domanda in data 26 novembre 2007, n. 15846 con la quale la soc. Valle umbra servizi in nome e per conto del Comune di Spoleto ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio definitivo dei beni immobili di cui trattasi;

Considerato che la soc. Valle umbra servizi, in nome e per conto del Comune di Spoleto, ha adempiuto a quanto prescritto dal terzo comma dell'articolo 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, per cui può pronunciarsi l'espropriazione definitiva dei beni immobili occorrenti per la realizzazione delle opere suindicate;

Visto l'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 19 luglio 1972, n. 11;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;

Decreta

Art. 1

Sono espropriati a favore del Comune di Spoleto i sottoindicati beni immobili occorrenti per la realizzazione di una stazione di sollevamento per acque nere in loc. San Giacomo:

Comune censuario di Spoleto

1. ditta Marchetti Giuseppe, nato a Spoleto il 1° aprile 1949 residente in via Ippocrate, 10 - 05100 Terni - C.F. MRCGPP49D01I921Q;

Marchetti Loreto, nato a Spoleto il 10 luglio 1936 residente in via Velino, 2 - 06049 Spoleto - C.F.MRC LRT36L10I921Y;

Marchetti Maurilio, nato a Spoleto il 16 dicembre 1950 residente in viale Cerquestrette, 57 - 06049 Spoleto - C.F. MRCMRL50T16I921P;

foglio n. 141 part. n. 1291 per mq. 40

Art. 2

Il Comune di Spoleto è autorizzato ad occupare permanentemente i beni immobili suddetti i quali andranno a far parte del Demanio dell'Ente comunale.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere acquisito al repertorio degli atti della Regione per gli adempimenti correlati alla registrazione dell'atto stesso con spese

a carico del Comune di Spoleto. Sarà altresì notificato, a cura del medesimo Comune e per esso la soc. Valle umbra servizi di Spoleto, nella forma degli atti processuali civili ai proprietari interessati.

Art. 4

L'espropriante provvederà inoltre e per esso la soc. Valle umbra servizi di Spoleto, in termini di urgenza a sua cura e spese, alla trascrizione del presente decreto presso la competente Agenzia del territorio di Perugia ed alla voltura.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 5 dicembre 2007

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 180.

Nomina esperti lingue e informatica della selezione pubblica per n. 5 unità di personale a tempo determinato - Cat. D - P.E. D1 - di cui n. 1 unità nel profilo di istruttore direttivo per l'informazione/informatico (D.D. n. 638 del 31 gennaio 2007).

N. 180. Decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre con il quale vengono nominati gli esperti per la selezione pubblica in oggetto.

Il testo del decreto di cui sopra è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - P. III (Avvisi e concorsi) - n. 51 del 18 dicembre 2007.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 181.

Annullamento decisione del Presidente del Consiglio regionale n. 162 del 15 giugno 2007 esternata con D.P.G.R. 31 luglio 2007, n. 103 «Costituzione del Comitato tecnico consultivo della polizia locale».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1 recante «Disciplina in materia di polizia locale» e, in particolare, l'articolo 3 «Comitato tecnico consultivo della polizia locale»;

Richiamato il proprio precedente decreto 31 luglio 2007, n. 103 avente per oggetto «Costituzione del Comitato tecnico consultivo della polizia locale» e, in base al quale, lo stesso risulta composto dai signori:

- Maria Trani (presidente);
- Patrizia Pallotto (componente);
- Paolo Rossi (componente);
- Franco Battistelli (componente);
- Giovanni Breccolotto (componente);
- Antonio Luchini (componente);

- Bruno Lucarelli (componente);
- Daniele Angeloni (componente);
- Eros Laudi (componente);

Vista la decisione del Presidente del Consiglio regionale n. 199 del 22 novembre 2007, concernente «Annullamento, ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge n. 241/1990, della decisione del Presidente del Consiglio n. 162 del 15 giugno 2007, concernente: «Nomina, ai sensi dell'articolo 14 - comma 4 - della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, dei membri di spettanza della Regione Umbria in seno al Comitato tecnico consultivo della polizia locale - art. 3 della L.R. 25 gennaio 2005, n. 1», nella quale si afferma che «...omissis... dopo ulteriore accertamento ...omissis...», si è accertata la mancanza da parte dei soggetti già nominati ...omissis... dei requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n. 1/2005»;

Decreta

1. Di prendere atto dell'annullamento della decisione del Presidente del Consiglio regionale n. 162 del 15 giugno 2007, di cui al proprio decreto n. 103 del 31 luglio 2007, con la decisione del Presidente del Consiglio regionale n. 199 del 22 novembre 2007.

2. Di notificare il presente decreto ai soggetti interessati dall'atto consiliare.

3. Di confermare quanto altro disposto con il medesimo decreto n. 103/2007.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 5 dicembre 2007

LORENZETTI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2007, n. 1684.

OPCM n. 3464/2005. Piano di ripartizione quale contributo straordinario delle somme accantonate per lavori di completamento sulle opere danneggiate dal maltempo del dicembre 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale ambiente, territorio e infrastrutturale;

Vista l'ordinanza n. 3464 in data 29 settembre 2005;

Vista la D.G.R. n. 327 dell'1 marzo 2006;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente dott. ing. Alessandro Severi, ai sensi dell'art. 21, c. 3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto e fare proprio il «piano di ripartizione della somma accantonata pari ad € 594.371,00» relativa al completamento dei lavori già finanziati di cui alla più volte citata D.G.R. n. 327/2006, relativa alle avversità atmosferiche del 2004 (*All. A*) alla presente deliberazione;

3) di impartire le seguenti disposizioni cui dovranno attenersi gli Enti attuatori:

a - gli ulteriori interventi dovranno essere affidati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e ultimati entro i successivi 12 mesi;

b - i progetti devono essere presentati alla Regione unitamente all'atto di approvazione dell'Ente attuatore, entro 45 giorni dalla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, muniti dei pareri, dei visti e nulla-osta necessari, pena la revoca del finanziamento, in tal caso le somme così recuperate possono essere assegnate dalla Regione per altri interventi;

c - l'Ente attuatore dovrà trasmettere alla Regione Umbria con cadenza semestrale le schede di monitoraggio, predisposte dal Dipartimento nazionale di protezione civile di cui alla circolare 20 aprile 2000, n. 1 il cui schema è allegato alla presente deliberazione (*all. B*);

d - l'Ente attuatore dovrà rendicontare i lavori entro 60 giorni dalla loro ultimazione. La Regione in assenza di rendicontazione provvede a recuperare le somme versate;

e - l'impegno di spesa a favore di ciascun Ente attuatore, a valere sui capitoli appositamente istituiti per l'utilizzo dei fondi assegnati con l'ordinanza n. 3464/2005, avverrà con determinazione dirigenziale del dirigente del Servizio di protezione civile e prevenzione dai rischi, da assumere dopo l'approvazione dei progetti;

f - la liquidazione della spesa avverrà nel modo seguente:

- 90 per cento alla presentazione del verbale di inizio lavori;

- 10 per cento a conclusione dei lavori previa presentazione da parte dell'Ente attuatore, della deliberazione di approvazione del certificato di collaudo o regolare esecuzione nonché la relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione;

4) di stabilire che tutti gli interventi attivati ai sensi della D.G.R. n. 327 dell'1 marzo 2006, dovranno essere improrogabilmente ultimati in coerenza con le scadenze fissate dal presente atto, entro dodici mesi dalla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* del-

la Regione Umbria;

5) di stabilire infine che la presente deliberazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Relatore
Riommi

La Presidente
LORENZETTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Ord. Presidente Consiglio ministri n. 3464/2005. Piano di ripartizione, quale contributo straordinario, delle somme accantonate per lavori di completamento sulle opere danneggiate dal maltempo del dicembre 2004.**

Premesso:

• che a seguito delle eccezionali precipitazioni che nel dicembre 2004 hanno colpito gran parte del territorio della regione, il Presidente del Consiglio dei ministri, con ordinanza n. 3464 in data 29 settembre 2005 che recita «Ripartizione delle somme finanziarie di cui all'art. 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2004, n. 311» ha messo a disposizione della Regione Umbria risorse per un importo complessivo di € 8.094.371,00;

• che con D.G.R. n. 327 in data 1 marzo 2006, la Giunta regionale ha disposto un piano di finanziamento, a favore degli Enti pubblici che hanno subito danni a seguito delle predette precipitazioni, per un importo complessivo di € 7.500.000,00, accantonando nel contempo una somma pari ad € 594.371,00 da utilizzarsi per ulteriori interventi che ancora non erano stati definiti dagli Enti medesimi;

• che in sede di incontro con le Amministrazioni provinciali di Perugia e Terni, nonché con i Comuni interessati dalle predette precipitazioni, al fine di verificare lo stato di attuazione dei lavori finanziati con la citata D.G.R. n. 327/2006, sono state avanzate, da parte di alcuni rappresentanti degli Enti, delle richieste di ulteriori fondi, necessari al completamento dei lavori già finanziati ovvero per lavori i cui progetti sono stati definiti successivamente alla prima ripartizione dei fondi, di cui alla più volte citata D.G.R. n. 327/2006;

• che i sotto elencati Comuni hanno formulato le seguenti richieste:

- - **Comune di Allerona**
Ripristino danni strada della Selva e p.zza A. Lupi
Completamento € 50.000,00
- - **Comune di Amelia**
Pronto intervento strada comunale di S. Maria in Cekanibbio
Completamento € 50.000,00
- - **Comune di Baschi**
Riparazione danni nel Capoluogo
Completamento € 60.000,00
- - **Comune di Castel Viscardo**
Messa in sicurezza cimitero di Monterubiaglio e di Santa Madonna
€ 40.000,00
- - **Comune di Guardea**
Completamento € 12.000,00
- - **Comune di Marsciano**
Intervento dissesto strada di Papiano
Completamento € 30.000,00

- - **Comune di Orvieto**
Completamenti vari € 200.000,00
 - - **Comune di Poggiodomo**
Ripristino viabilità Capoluogo e Colle Mensa € 100.000,00
 - - **Comune di Porano**
Interventi di ripristini danni € 50.000,00
 - - **Comune di Stroncone**
Costruzione muro in località Aguzzo € 40.000,00
- Sommano € 632.000,00

• che sulla base di quanto sopra rappresentato, in considerazione della disponibilità economica riscontrata pari ad € 594.371,00, accantonata appositamente per fare fronte ad eventuali richieste come quelle sopra descritte, può ipotizzarsi una ripartizione del predetto importo a favore dei sotto elencati Comuni, con riferimento alle opere danneggiate sotto descritte per i relativi seguenti importi:

- 1 - **Comune di Allerona**
Ripristino danni strada della Selva e p.zza A. Lupi
Completamento € 50.000,00
 - 2 - **Comune di Amelia**
Pronto intervento strada comunale di S. Maria in Cekanibbio
Completamento € 45.000,00
 - 3 - **Comune di Baschi**
Riparazione danni nel capoluogo
Completamento € 50.000,00
 - 4 - **Comune di Castel Viscardo**
Messa in sicurezza cimitero di Monterubiaglio e di Santa Madonna € 40.000,00
 - 5 - **Comune di Guardea**
Completamento € 12.000,00
 - 6 - **Comune di Marsciano**
Intervento dissesto strada di Papiano
Completamento € 30.000,00
 - 7 - **Comune di Orvieto**
Completamenti vari € 197.371,00
 - 8 - **Comune di Poggiodomo**
Ripristino viabilità Capoluogo e Colle Mensa € 80.000,00
 - 9 - **Comune di Porano**
Interventi di ripristini danni € 50.000,00
 - 10 - **Comune di Stroncone**
Costruzione muro in località Aguzzo € 40.000,00
- Sommano € 594.371,00

Ritenuto:

• fin da ora di poter dettare le disposizioni per gli Enti attuatori, avendo come riferimento quelle già definite con la D.G.R. n. 327 dell'1 marzo 2006, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 19 del 26 aprile 2006;

Ritenuto infine:

• di stabilire che tutti gli interventi attivati ai sensi della D.G.R. n. 327 dell'1 marzo 2006, dovranno essere ultimati improrogabilmente in coerenza con le scadenze fissate dal presente atto, entro 12 (dodici) mesi dalla pubblicazione della presente D.G.R. nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale di emanare un atto finalizzato a:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA
Servizio protezione civile
e prevenzione dai rischi

D.G.R. n. 327 dell'1 marzo 2006

PIANO DI RIPARTIZIONE DELLE SOMME
ACCANTONATE MALTEMPO DEL 2004

1 - Comune di Allerona	
Ripristino danni strada della Selva e p.zza A. Lupi	
Completamento	€ 50.000,00
2 - Comune di Amelia	
Pronto intervento strada comunale di S. Maria in Cecanibbio	
Completamento	€ 45.000,00

3 - Comune di Baschi	
Riparazione danni nel capoluogo	
Completamento	€ 50.000,00
4 - Comune di Castel Viscardo	
Messa in sicurezza cimitero di Monterubiaglio e di Santa Madonna	€ 40.000,00
5 - Comune di Guardea	
Completamento	€ 12.000,00
6 - Comune di Marsciano	
Intervento dissesto strada di Papiano	
Completamento	€ 30.000,00
7 - Comune di Orvieto	
Completamenti vari	€ 197.371,00
8 - Comune di Poggiodomo	
Ripristino viabilità Capoluogo e Colle Mensa	€ 80.000,00
9 - Comune di Porano	
Interventi di ripristini danni	€ 50.000,00
10 - Comune di Stroncone	
Costruzione muro in località Aguzzo	€ 40.000,00
Sommano	€ 594.371,00

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it



SCHEDA MONITORAGGIO

da inviare
periodicamente a:

REGIONE DELL'UMBRIA
Servizio Protezione Civile - Sezione Emergenze
P.zza Partigiani, 1 - 06100 PERUGIA
procivemergenze@regione.umbria.it

Allegato B.1)

data aggiornamento

tipo provvedimento		
legge	<input type="text"/>	numero <input type="text"/> data <input type="text"/>
Ordinanza	<input type="text"/>	
Decreto	<input type="text"/>	

SEZIONE INTERVENTO

Regione	Provincia	Comune	Località
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

codice intervento

Inserire il numero del provvedimento nei primi 4 spazi, di seguito le prime 3 lettere della regione infine inserire, con numerazione progressiva l'identificativo dell'intervento da monitorare assentito con il provvedimento in questione)

Titolo intervento

FINANZIAMENTO DPC €	ALTRI FINANZIAMENTI Euro (**)	Note:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Livello di Progettazione Data Approvazione

SEZIONE DATI PROGETTUALI E APPALTO

ENTE ATTUATORE

Responsabile del Procedimento

Cognome	Nome	Tel	Fax	E-mail:
<input type="text"/>				

Progetto elaborato da: Direttore dei Lavori

Responsabile della Sicurezza Ing. Capo

Quadro Economico di Progetto

Importo totale dei lavori	Importo imprevisti	Spese di gara
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Importo dei lavori a Corpo	Importo dei Rilievi e Sondaggi	Importo IVA lavori
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Importo lavori a misura	Importo spese generali	Importo IVA altre voci
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Importo lavori in economia	Oneri espropri	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Oneri per la sicurezza	Competenze professionali	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

data gara di appalto Impresa aggiudicataria

Classifica e categoria ai sensi del DPR 25 gennaio 2000, n. 34

Quadro Economico a seguito della gara di appalto

Importo netto dei Lavori	Importo imprevisti	Spese di gara
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Importi IVA lavori appaltati	Importo rilievi e sondaggi	Oneri espropri
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Competenze professionali	Importo spese generali	Importo IVA altre voci
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Timbro

Il Responsabile del Procedimento



SCHEDA MONITORAGGIO

da inviare periodicamente a: **REGIONE DELL'UMBRIA**
 Servizio Protezione Civile - Sezione Emergenze
 P.zza Partigiani, 1 - 06100 PERUGIA
 procivemergenze@regione.umbria.it

Allegato B.2)

data aggiornamento

tipo provvedimento		
legge	<input type="text"/>	numero <input type="text"/> data <input type="text"/>
Ordinanza	<input type="text"/>	
Decreto	<input type="text"/>	

SEZIONE INTERVENTO

Regione Provincia Comune Località

codice intervento

Inserire il numero del provvedimento nei primi 4 spazi, di seguito le prime 3 lettere della regione infine inserire, con numerazione progressiva l'identificativo dell'intervento da monitorare assentito con il provvedimento in questione)

Titolo intervento

SEZIONE STATO DI ATTUAZIONE FISICO AMMINISTRATIVO INTERVENTO

Data affidamento lavori	durata lavori contrattuale in gg
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data inizio dei lavori	N°. Di repertorio
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data del contratto	
<input type="text"/>	
Stato di avanzamento fisico	% <input type="text"/>

SOSPENSIONI

Data Sospensione	Causa	Data Ripresa

PROROGHE

Data Proroga	Causa ed estremi atto autorizzativo	n° Giorni prorogati

PERIZIE

tipologia	causa	data	aumento tempo utile esecuzione gg	Variazione importo contrattuale	Note

Timbro

Il Responsabile del Procedimento



SCHEDA MONITORAGGIO

da inviare periodicamente a:

REGIONE DELL'UMBRIA
 Servizio Protezione Civile - Sezione Emergenze
 P.zza Partigiani, 1 - 06100 PERUGIA
 procivemergenze@regione.umbria.it

Allegato B.4)

data aggiornamento

tipo provvedimento		
legge	<input type="text"/>	numero <input type="text"/> data <input type="text"/>
Ordinanza	<input type="text"/>	
Decreto	<input type="text"/>	

SEZIONE INTERVENTO

Regione Provincia Comune Località
 codice intervento

Inserire il numero del provvedimento nei primi 4 spazi, di seguito le prime 3 lettere della regione infine inserire, con numerazione progressiva l'identificativo dell'intervento da monitorare assentito con il provvedimento in questione)

Titolo intervento

SEZIONE MONITORAGGIO PROCEDURALE

Ex ante (previsioni)
 cronoprogramma delle attività (da aggiornare in caso di sospensioni o proroghe)

Fase 1	descrizione <input type="text"/>
	Durata da <input type="text"/> a <input type="text"/> Lavori previsti <input type="text"/>
Fase 2	descrizione <input type="text"/>
	Durata da <input type="text"/> a <input type="text"/> Lavori previsti <input type="text"/>
Fase 3	descrizione <input type="text"/>
	Durata da <input type="text"/> a <input type="text"/> Lavori previsti <input type="text"/>
Fase 4	descrizione <input type="text"/>
	Durata da <input type="text"/> a <input type="text"/> Lavori previsti <input type="text"/>

in itinere fase in corso
 specificare con riferimento al cronoprogramma

Lavori eseguiti %

Variazione tempi di realizzazione (dall'ultima rilevazione)

Eventuale scostamento dalle previsioni del cronoprogramma gg.

Eventuale scostamento dalle previsioni del cronoprogramma %

in caso di sospensione dei lavori
 Nuovo termine ultimazione dei lavori

in caso di proroghe
 Nuovo termine ultimazione lavori

SEZIONE MONITORAGGIO FISICO

da compilare per i soli interventi inseriti nel programma operativo protezione civile 1997 - 1999

Indicatori di realizzazione

indicatore (cfr. Note)	unità di misura	Da contratto	Da collaudo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Indicatori di realizzazione

indicatore (cfr. Note)	unità di misura	Da contratto	Da collaudo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Indicatori di realizzazione

indicatore (cfr. Note)	unità di misura	Da contratto	Da collaudo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Indicatori di realizzazione

indicatore (cfr. Note)	unità di misura	Da contratto	Da collaudo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Timbro

Il Responsabile del Procedimento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 novembre 2007, n. 1772.

Atto di indirizzo per l'applicazione disposizioni in materia di strutture ricettive di cui alla L.R. n. 18/2006 nelle more del trasferimento funzioni amministrative di classificazione ai Comuni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale alla cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di Servizio/dirigente in posizione individuale competente, ai sensi dell'art. 21, c. 3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 18 recante «Legislazione turistica regionale»;

Viste altresì le leggi regionali 27 gennaio 1993, n. 4, 14 marzo 1994, n. 8, 6 agosto 1997, n. 25 e successive modificazioni e integrazioni, ultrattive ai sensi dell'articolo 107, comma 1 della richiamata L.R. 18/2006;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare l'«Atto di indirizzo per l'applicazione disposizioni in materia di strutture ricettive di cui alla legge regionale 27 dicembre 2006, n. 18, nelle more del trasferimento delle funzioni amministrative di classificazione ai Comuni» allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di disporre la pubblicazione dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet istituzionale, al fine di darne la massima pubblicità;

4) di inviarne copia a tutti i Comuni dell'Umbria.

Relatore-Presidente
LORENZETTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Atto di indirizzo per l'applicazione delle di-**

sposizioni in materia di strutture ricettive di cui alla legge regionale 27 dicembre 2006, n. 18, nelle more del trasferimento delle funzioni amministrative di classificazione ai Comuni.

La legge regionale 27 dicembre 2006, n. 18, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, provvede a conferire al sistema degli enti endoregionali il complesso delle funzioni amministrative in materia di turismo che non necessitano di esercizio unitario a livello regionale.

Per quanto riguarda i Comuni, vengono unificate in capo ad essi, in particolare, tutte le funzioni amministrative in materia di strutture ricettive, attribuendo loro, oltre che le funzioni autorizzatorie anche quelle di classificazione, finora svolte per molte tipologie dalla Regione seppure sulla base di una proposta tecnica presentata dai Comuni stessi.

L'art. 107, comma 1 della stessa l.r. 18/2006 dispone inoltre che «*fino all'effettivo trasferimento delle funzioni i procedimenti relativi alle strutture ricettive sono portati a compimento ai sensi delle norme abrogate dalla presente legge, ...*».

Al medesimo comma la legge stabilisce che il conferimento delle funzioni e dei compiti nonché il trasferimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali «*avvengono secondo gli strumenti e le procedure di raccordo e concertazione, nonché con le modalità ed i criteri previsti dalla normativa regionale vigente*».

Non essendo ancora avvenuto l'effettivo trasferimento di funzioni è necessario che il dettato dell'articolo 107, comma 1 trovi applicazione omogenea su tutto il territorio regionale, con riferimento sia agli aspetti legati alla classificazione che agli aspetti relativi alle dimensioni delle strutture ricettive, dando indicazioni uniformi a tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.

Va precisato infatti, come emerge anche da uno specifico parere fornito dal Servizio affari giuridici e legislativi e Segreteria della Giunta regionale - prot. n. 134390 del 29 agosto 2007 - che, per quanto riguarda l'effettivo esercizio delle funzioni conferite ai Comuni, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie, «*... si ritiene comunque indispensabile un atto amministrativo della Regione al fine di individuare concretamente la decorrenza del nuovo regime e disporre in ordine ad eventuali adempimenti amministrativi*»:

L'atto di indirizzo pertanto ha la funzione di definire con chiarezza, nelle more dell'effettivo trasferimento delle funzioni ai Comuni, i seguenti aspetti:

- definizione omogenea delle modalità di classificazione delle strutture ricettive previste dalla L.R. 18/2006, avendo cura di distinguere tra quelle già istituite dalle normative precedenti e quelle di nuova istituzione;

- chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti tecnici previsti nelle tabelle da A a O allegate alla L.R. 18/2006, riferite ai requisiti per la classificazione e alle dimensioni delle strutture ricettive.

Si propone pertanto alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ATTO DI INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI STRUTTURE
RICETTIVE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE
27 DICEMBRE 2006, N. 18, NELLE MORE DEL
TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI
AMMINISTRATIVE DI CLASSIFICAZIONE
AI COMUNI.

La legge regionale 27 dicembre 2006, n. 18, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, provvede a conferire al sistema degli enti endoregionali il complesso delle funzioni amministrative in materia di turismo che non necessitano di esercizio unitario a livello regionale.

Per quanto riguarda i Comuni, vengono unificate in capo ad essi, in particolare, tutte le funzioni amministrative in materia di strutture ricettive, attribuendo loro, oltre che le funzioni autorizzatorie anche quelle di classificazione, finora svolte per molte tipologie dalla Regione seppure sulla base di una proposta tecnica presentata dai Comuni stessi.

In ogni caso, l'art. 107, comma 1 della stessa L.R. 18/2006 dispone che *«fino all'effettivo trasferimento delle funzioni i procedimenti relativi alle strutture ricettive ... sono portati a compimento ai sensi delle norme abrogate dalla presente legge, recanti la disciplina delle rispettive materie»*.

Al medesimo comma la legge stabilisce che il conferimento delle funzioni e dei compiti nonché il trasferimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali *«avvengono secondo gli strumenti e le procedure di raccordo e concertazione, nonché con le modalità ed i criteri previsti dalla normativa regionale vigente»*.

Non essendo ancora avvenuto l'effettivo trasferimento di funzioni è necessario che il dettato dell'articolo 107, comma 1 trovi applicazione omogenea su tutto il territorio umbro, sia con riferimento agli aspetti legati alla classificazione, di pertinenza dei Comuni, che per quanto riguarda gli aspetti relativi alle dimensioni delle strutture ricettive. Il presente atto di indirizzo, pertanto, ha la funzione di dare indicazioni uniformi a tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nelle procedure di classificazione e autorizzazione delle strutture ricettive.

Va precisato infatti, come emerge anche da uno specifico parere fornito dal Servizio affari giuridici e legislativi e Segreteria della Giunta regionale, prot. n. 134390 del 29 agosto 2007, che per quanto riguarda l'effettivo esercizio delle funzioni conferite ai Comuni, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie, *«... si ritiene comunque indispensabile un atto amministrativo della Regione al fine di individuare concretamente la decorrenza del nuovo regime e disporre in ordine ad eventuali adempimenti amministrativi»*:

Dall'analisi che il Servizio turismo ha preliminarmente svolto sulle caratteristiche e sull'effettiva dimensione delle funzioni oggetto di trasferimento, nonché dal monitoraggio effettuato sulla tipologia dei procedimenti amministrativi emerge una situazione piuttosto variegata che, per quanto riguarda le varie tipologie ricettive previste dalla legge regionale, allo stato attuale può essere riassunta nel modo seguente:

1. *Tipologie ricettive classificate direttamente dalla Regione*: residenze d'epoca;

2. *Tipologie ricettive attualmente classificate dalla Regione sulla base di una proposta tecnica del Comune*: alberghi, motels, alberghi residenziali, villaggi albergo, beauty-farm, country house, case e appartamenti per vacanze, campeggi, villaggi turistici;

3. *Tipologie ricettive già autorizzate direttamente dal Comune*: case per ferie, case religiose d'ospitalità, centri

soggiorno studi, ostelli per la gioventù, kinderheimer, rifugi escursionistici, affittacamere, bed & breakfast;

4. *Tipologie ricettive di nuova istituzione che non necessitano di atto di indirizzo*: camping village, strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, le case e gli appartamenti locati ad uso turistico.

5. *Tipologie ricettive di nuova istituzione che necessitano di atto di indirizzo preliminare*: alberghi diffusi, campeggi didattico-educativi;

Rispetto alle categorie sopra identificate, appare evidente che rispetto a quelle elencate ai punti 1. e 2., fino all'effettivo trasferimento delle funzioni, i procedimenti amministrativi dovranno essere portati a compimento ai sensi dell'articolo 107, comma 1, applicando le normative prevalenti.

Ciò significa che le residenze d'epoca di cui al punto 1. continuano ad essere classificate direttamente dalla Regione mentre al Comune compete il successivo rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Rispetto alle tipologie indicate al punto 2., fino all'effettivo trasferimento delle funzioni il Comune deve continuare ad inviare la proposta tecnica di classificazione alla Regione che adotta l'atto amministrativo conseguente sulla scorta del quale il Comune autorizza all'esercizio dell'attività.

Rispetto alle tipologie indicate al punto 3. non si deve procedere ad alcun trasferimento di funzioni, in quanto le stesse erano esercitate in toto dal Comune anche prima dell'entrata in vigore della L.R. 18/2006 e il procedimento di classificazione e autorizzazione non viene modificato. I Comuni pertanto continuano a svolgere le funzioni applicando la disciplina prevista per le singole tipologie dai relativi articoli della L.R. 18/2006. Non sopravvive in alcun modo la normativa preesistente.

Rispetto alle tipologie di cui al punto 4., essendo di nuova istituzione, non si ha alcun trasferimento di funzione, ma si tratta di una competenza aggiuntiva rispetto a quelle precedentemente svolte, la cui regolamentazione di dettaglio, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge regionale 9 luglio 2007, n. 23, spetta direttamente ai Comuni, sulla base dei principi fissati dalla L.R. 18/2006. Per le sole case e appartamenti locati ad uso turistico, di cui all'articolo 48 della L.R. 18/2006, la Regione ha il compito di aggiornare le procedure informatiche per la registrazione delle denunce dei prezzi e delle attrezzature e per la rilevazione del movimento turistico. I relativi dati saranno raccolti, in raccordo con i competenti servizi comunali, dai Servizi turistici associati, che provvederanno ad emettere i cartellini dei prezzi da esporre nelle strutture.

Rispetto alle tipologie di cui al punto 5., di nuova istituzione, la disciplina di cui alla L.R. 18/2006 non può essere applicata fino alla emanazione dei rispettivi atti di indirizzo.

Per quanto riguarda tutti gli altri aspetti inerenti la disciplina dell'attività ricettiva, tra cui vanno ricordate le disposizioni in materia di direttore d'albergo, le caratteristiche delle singole tipologie ricettive, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, le sanzioni amministrative, le tabelle contenenti i requisiti per la classificazione e le dimensioni delle strutture ricettive, si applicano immediatamente le disposizioni della L.R. 18/2006.

Per quanto riguarda le tabelle di classificazione (*Allegati da A a O* della L.R. 18/2006), in particolare, vale la pena precisare che il citato parere del Servizio Affari giuridici e legislativi chiarisce che *«...ai fini della classificazione delle strutture ricettive, si debba tenere conto dei requisiti previsti dalle tabelle allegate alla legge regionale 18 del 2006 sin dall'entrata in vigore della stessa dal momento che il corpus normativo in questione non contiene alcuna disposizione che stabilisca un termine diverso ...»*.

In relazione alle deroghe riferite alle superfici delle strutture ricettive alberghiere di cui alla *Tabella N* allegata alla L.R. 18/2006 occorre chiarire quanto segue:

- La data del 1° settembre 1997 è riferita all'entrata in vigore della previgente legge regionale 6 agosto 1997, n. 25, mantenendo pertanto viva la deroga in essa stabilita. Va precisato comunque che, ai sensi dell'articolo 107, comma 19, tutte le strutture ricettive rientranti in tali fattispecie «*adeguano le proprie strutture, i servizi e le attrezzature ai requisiti fissati alle tabelle allegata alla presente legge, entro il 31 dicembre 2010*»;

- La deroga di cui alla tabella B si applica esclusivamente alle camere già classificate e autorizzate e prive di bagni e non può in alcun modo essere utilizzata per procedere ad ampliamenti della capacità ricettiva, in quanto ha la unica funzione di consentire alle strutture ricettive preesistenti la possibilità di adeguare le camere già attive ai requisiti di classificazione che prevedono l'obbligatorietà del bagno.

Per quanto riguarda la Tabella O allegata alla L.R. 18/2006, occorre precisare che le superfici minime degli appartamenti riferiti alle tipologie case e appartamenti per vacanze e country house vengono aumentate di 4 mq. rispetto a quanto disposto dalla precedente L.R. 25/1997. La L.R. 18/2006, in ogni caso, prevede, all'articolo 107, comma 9 che «*le strutture per le quali è stato richiesto il titolo abilitativo per la realizzazione di case e appartamenti per vacanze e residenze d'epoca prima dell'entrata in vigore della presente legge, applicano la normativa regionale vigente in materia prima dell'entrata in vigore della presente legge*». Il citato comma nulla dice per quanto riguarda gli appartamenti delle country house. Si ritiene in ogni caso corretto, interpretando in materia estensiva tale comma e non essendo presente all'interno dell'intera legge alcuna disposizione difforme, che anche alle country house si applichi la predetta disposizione in deroga, tanto più che si tratta di una tipologia ricettiva per molti aspetti assimilabile a quella delle case e appartamenti per vacanza.

Ne consegue pertanto che gli appartamenti delle strutture per le quali è stato richiesto il titolo abilitativo per la realizzazione di case e appartamenti per vacanze, country house e residenze d'epoca prima dell'entrata in vigore della L.R. 18/2006, possono avere una superficie minima di 20 mq. con incluso il servizio igienico.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1787.

Programma di recupero urbano di via Oberdan in comune di Perugia. Proroga di conclusione del programma.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale ambiente, territorio e infrastrutture;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di Servizio politica per la casa e riqualificazione urbana, ai sensi dell'art. 21, c. 3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di aggiornare alla data del 31 dicembre 2011 il termine per la durata del Programma di riqualificazione urbana di via Oberdan in Perugia capoluogo, conformemente a quanto disposto con D.M. 1585/A del 22 maggio 2007;

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria.

Il Relatore
Rometti

Il Vicepresidente
LORENZETTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di recupero urbano di via Oberdan in comune di Perugia. Proroga di conclusione del Programma.

Richiamato integralmente la precedente deliberazione di Giunta regionale n. 394 del 12 marzo 2007 con la quale è stata confermata la validità dell'Accordo di Programma del PRU in oggetto, e concessa la proroga per la conclusione del Programma dei lavori fino alla data del 20 gennaio 2010;

Considerato che:

— il Ministero delle infrastrutture, al fine di sanare con un unico provvedimento una situazione di eterogenea difficoltà per i Programmi di riqualificazione urbana predisposti e finanziati ai sensi del D.M. 21 dicembre 1994, con successivo decreto del Ministro delle infrastrutture prot. n. 1585/A in data 22 maggio 2007 ha disposto una proroga al 31 dicembre 2011 del termine previsto per la durata dei Programmi, ricomprendendo anche quello di via Oberdan nel comune di Perugia;

— con lo stesso D.M. 1585/A del 22 maggio 2007 è stato anche disposto il mantenimento di una contabilità speciale per le singole amministrazioni beneficiarie del finanziamento statale;

Ritenuto che non vi sono motivazioni regionali ostative per l'adeguamento alla nuova proroga, per il termine di durata del Programma, fissata dal Ministero alla data del 31 dicembre 2011;

Per tutto quanto sopra si propone alla Giunta regionale di:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2007, n. 2054.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013. Misura 133. Atto di Giunta regionale n. 1764 del 5 novembre 2007. Proroga termini presentazione proposte progettuali.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale agricoltura e foreste, aree protette, valorizzazione sistemi naturalistici e paesaggistici, beni e attività culturali, sport e spettacolo;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di Servizio competente, ai sensi dell'art. 21, c. 3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di posticipare alle ore 13 del giorno 18 dicembre 2007 il termine per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'atto di Giunta regionale n. 1764 del 5 novembre 2007;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet regionale;

4) di mantenere fermo quant'altro previsto dal sopraccitato atto di Giunta regionale n. 1764/2007.

Relatore-Presidente
LORENZETTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013. Misura 133. Atto di Giunta regionale n. 1764 del 5 novembre 2007. Proroga termini presentazione proposte progettuali.

Atteso che la Giunta regionale con proprio atto n. 1764 del 5 novembre 2007, ha consentito, a valere sulla Misura 133 «Sostegno alle associazioni dei produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che

rientrano nei sistemi di qualità alimentare» del PSR 2007-2013, ai beneficiari, la presentazione di proposte progettuali di informazione e di promozione da realizzare nel primo semestre 2008, precisando tra l'altro che le suddette proposte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 11 dicembre 2007;

Considerato che in data 4 dicembre 2007 è pervenuta una nota congiunta da parte delle associazioni professionali in agricoltura ai fini di richiedere la proroga dei termini di scadenza in merito alla presentazione delle iniziative di cui alla sopraccitata misura 133, anche al fine di meglio qualificare le iniziative stesse, prolungando il termine di presentazione di almeno 15 giorni;

Ritenuto di poter accogliere, alla luce del calendario temporale di eventi di notevole valenza quali Vinitaly e Sol (3-7 aprile 2008), la richiesta di proroga in argomento nella misura di consentire la presentazione delle proposte progettuali non oltre la data del 18 dicembre 2007, mantenendo altresì fermo quanto altro previsto dal sopraccitato atto n. 1764/2007;

Tutto ciò premesso si propone acchè la Giunta regionale deliberi:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO VI PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 ottobre 2007, n. 9244.

Opera pia Pii Lasciti Preziotti - Bettona. Ricostituzione della Commissione amministrativa per il quadriennio 2007-2011.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Preso atto che la Commissione di amministrazione dell'Opera pia «Pii Lasciti Preziotti» avente sede in Bettona, insediatosi, a seguito delle nomine formalizzate con DD 10496 del 20 novembre 2002 e successiva DD 9828 del 17 novembre 2004 di sostituzione di n. 2 componenti, il 19 dicembre 2002, è scaduto dalla carica per compiuto quadriennio e che occorre, pertanto, procedere al suo rinnovo;

Ricordato, al riguardo, l'art. 1 del vigente statuto organico dell'Ente, approvato con D.P.R. 14 marzo 1963 dispone che:

«La Commissione amministratrice dei Pii Lasciti Preziotti nel comune di Bettona si compone di cinque e cioè:

- dell'arciprete pro-tempore di Bettona;
- di un membro nominato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia;
- di un membro, oggi, nominato dal Comune di Bettona (in ossequio alla delega recata dall'art. 9 della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11)
- di due membri facenti parte della Giunta municipale, escluso il sindaco, nominati dal Consiglio comunale di Bettona»;

Ricordato, altresì, che l'art. 10 del medesimo statuto dispone a sua volta che «La Commissione amministratrice nominerà nel suo seno un presidente ed un vice-presidente che dureranno in carica quattro anni e possono essere rieletti, purché conservino la qualifica di amministratori»;

Preso atto che, sulla base della deliberazione consiliare il Comune di Spoleto n. 7 del 9 giugno 2007, con la quale si approvano gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Bettona presso gli Enti, aziende ed Istituzioni (provvedimenti n. 6526 del 20 agosto 2007 e n. 6526 del 20 agosto 2007), ha provveduto alle designazioni in argomento per il prossimo quadriennio;

Preso atto che il vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino ha designato, secondo lo statuto, il rev.do don Dario Resenterra nel suo incarico di parroco-arciprete della parrocchia di «Santa Maria Assunta» di Bettona (PG) a membro della Commissione amministratrice in argomento per il prossimo quadriennio;

Preso atto, che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia, come da sua nota del presidente prot. 150897 del 28 settembre 2007, ha designato il proprio rappresentante in seno al ricostituendo organo collegiale di che tratta;

Vista la legge n. 6972 del 17 luglio 1890, e s.i.m.;
Vista la legge regionale n. 3 del 23 gennaio 1997;
Vista la legge n. 328 dell'8 novembre 2000;

Visto il D.Lgs. n. 207 del 4 maggio 2001, in quanto applicabile;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che assegna alle Regioni la competenza legislativa esclusiva in materia di assistenza sociale;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. È ricostituita per il prossimo quadriennio, decorrente dalla data del suo insediamento, a seguito delle nomine pervenute secondo le norme del suo statuto e della legislazione vigente in materia, la Commissione amministratrice dell'Opera pia «Pii Lasciti Preziotti» di Bettona nelle persone dei seguenti signori:

— RESENTERRA don Dario, parroco-arciprete della parrocchia di «Santa Maria Assunta» di Bettona (PG) ed in quanto tale membro di diritto, designato dal vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, *componente*

— CIOTTI Mauro nato a Perugia il 20 giugno 1962 e residente in via Salceto, n. 7 - Bettona (PG), designato dal sindaco del Comune di Bettona in ossequio alla delega regionale recata dall'art. 9 della L.R. 21 marzo 1995, n. 11 *componente*

— CASTELLINI Andrea - nato a Foligno il 31 maggio 1971, assessore comunale, designato dal sindaco del Comune di Bettona in rappresentanza della Giunta comunale *componente*

— MASSUCCI Franco nato a Bettona il 20 agosto 1961, assessore comunale, designato dal sindaco del Comune di Bettona in rappresentanza della Giunta comunale *componente*

— SAGRINI Carlo Claudio nato a Milano il 31 gennaio 1938 e residente a Castello di Pretoria, loc. Scritto, 06020 Gubbio (PG) designato della C.C.I.A.A. di Perugia in sua rappresentanza *componente*

2. detta Commissione, non appena insediato, provvederà a nominare nel suo seno il presidente dell'Ente, ed il vice-presidente dell'Ente, a norma dell'art. 10 del vigente statuto dell'Ente stesso;

3. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione il presente atto;

4. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 ottobre 2007

Il dirigente del servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9266.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i; L.R. 27/2000, art. 13 - «Estirpamento di alcuni appeggi in loc. Campi di Norcia». Comune di Norcia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Visto l'art. 9 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 1775 del 18 ottobre 2006;

Vista l'istanza dal sig. Giuseppe Nobili, presidente della Federazione italiana della caccia - sez. di Norcia, acquisita agli atti con prot. n. 70235 del 2 maggio 2007, relativa all'intervento di «Estirpamento di alcuni appeggi in loc. Campi di Norcia»;

Accertato che l'intervento ricade nel territorio comunale di Norcia, nella ZPS IT5210071 - «Monti Sibillini - Versante Umbro», ed è all'interno del Parco nazionale dei monti Sibillini;

Preso atto del parere n.85 dell'1 agosto 2007, del Parco nazionale dei monti Sibillini, con il quale si esprime parere favorevole in merito all'intervento in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

— Le operazioni di estirpamento di *Juniperus oxycedrus* dovrà riguardare un numero di individui non superiore a 24. Nel caso si rendesse necessario l'estirpamento di un numero maggiore di individui, tale attività dovrà essere sottoposta alla preventiva verifica del Parco;

— Le operazioni di estirpamento dovranno svolgersi limitando il più possibile il danneggiamento del cotico erboso, usando mezzi non motorizzati ed esclusivamente nel periodo settembre-novembre;

Ritenute condivisibili le motivazioni suddette espresse dall'Ente Parco nazionale dei monti Sibillini in merito al progetto suddetto;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO XI

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato e alle seguenti condizioni:

— Le operazioni di estirpamento dovranno svolgersi limitando il più possibile il danneggiamento del cotico erboso, usando mezzi non motorizzati ed esclusivamente nel periodo settembre-novembre, nello specifico l'estirpamento di *Juniperus oxycedrus* dovrà riguardare un numero di individui non superiore a 24. Nel caso si rendesse necessario l'estirpamento di un numero maggiore di individui, tale attività dovrà essere sottoposta alla preventiva verifica del Parco e della Regione Umbria;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto interessato proponente: Federazione italiana della caccia - sez. di Norcia - via Guardati - 06046 Norcia (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Norcia, al Corpo Forestale dello Stato c/o coordinamento territoriale per l'ambiente, via fumi 2 - 62039 Visso (MC) e

all'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini 62039 Visso (MC);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, li 12 ottobre 2007

Il dirigente
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 26 ottobre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9267.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Intervento di taglio bosco ceduo» - Comune di Castiglione del Lago.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visti l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 1775 del 18 ottobre 2006;

Vista la D.G.R. n. 1803 del 25 ottobre 2005;

Vista l'istanza presentata dalla proprietaria sig.ra Francesca Toboga, acquisita con prot. n. 99091 del 20 giugno 2007 relativa all'intervento di «taglio bosco ceduo» - Comune di Castiglione del Lago;

Vista la documentazione integrativa prodotta dal dott. agr. Gian Luca Vinti, acquisita in data 14 settembre 2007;

Accertato che la realizzazione dell'intervento interessa il comune di Castiglione del Lago e ricade all'interno del sito di interesse comunitario SIC IT 5210020 - «Boschi di Ferretto-Bagnolo»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, dell'intervento, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto integrale delle indicazioni fornite nella relazione di incidenza trasmessa e a condizione che:

— vengano rilasciati gli alberi che presentano cavità disponibili per la nidificazione di *Piciformes*, *Stringiformes* e *Accipitriiformes*;

— siano mantenute e conservate all'interno dei boschi gli ecosistemi umidi e acquatici, mantenendo inalterate fasce di almeno 5 metri per lato;

— per ogni ettaro vengano mediamente rilasciate tre piante tra quelle di maggiori dimensioni, fino a completo compimento del ciclo naturale. Tali piante non sono da annoverare tra le matricine considerate;

— non vengano asportati ma siano lasciati in loco, gli alberi morti, già caduti a terra, con diametro superiore a 20 cm eventualmente presenti;

— l'accatastamento del legname avvenga in aree prive di vegetazione legnosa spontanea e/o coltivata e in ogni caso in modo da non danneggiare alcun individuo arbustivo o arboreo presente;

— venga utilizzata solo la viabilità esistente.

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: sig.ra Francesca Toboga - via Istria, 1 - Treviso;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Castiglione del Lago e al Corpo forestale dello Stato competente territorialmente c/o coordinamento provinciale di Perugia, via Fontivegge, 51 (PG);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 12 ottobre 2007

Il dirigente del servizio
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 26 ottobre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9268.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Messa in sicurezza dell'argine del Lago di Alviano che costeggia il Fosso Rio Chiaro». Comune di Alviano. Proponente: Endesa Italia S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visti l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 1775 del 18 ottobre 2006;

Vista l'istanza della società Endesa Italia S.p.A., acquisita agli atti con prot. n. 150738 del 28 settembre 2007, relativa al progetto di messa in sicurezza dell'argine del Lago di Alviano che costeggia il Fosso Rio Chiaro nel comune di Alviano;

Accertato che il luogo di intervento è situato all'interno della sito d'importanza comunitaria SIC IT5220024 «Laghi di Corbara e Alviano» e all'interno della zona di protezione speciale ZPS IT5220011 «Lago di Alviano»;

Premesso e considerato quanto sopra

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO XI

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: ing. Alesia Sapora - c/o Endesa Italia S.p.A., voc. Valle, 9 - 05100 Terni;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Alviano e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Terni - via Turati, 16, Terni;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 12 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 26 ottobre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9269.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione degli adeguamenti dell'impianto sportivo sito in località Pretare». Comune di Narni. Circolo ACLI «Le Rose».

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Enrico Riccardi, acquisita agli atti con prot. n. 124183 del 31 luglio 2007, in per la «Realizzazione degli adeguamenti necessari alle esigenze funzionali dell'impianto sportivo sito in località Pretare» nel comune di Narni. Circolo ACLI «Le Rose»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Narni ed è situato all'interno della zona di protezione speciale, ZPS IT5220027 - «Lago dell'Aia» e in prossimità del Sito di Importanza Comunitaria SIC IT5220019 - «Lago dell'Aia»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del Progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: sig. Enrico Riccardi, via S. Bernardino, 26, 06020 Bettona (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Narni e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento territoriale di Terni, via Turati, 16 (TR);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 12 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 26 ottobre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9270.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto per l'ampliamento e la ristrutturazione di un edificio di civile abitazione». Comune di Magione. Richiedente geom. Suriani Moreno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale

9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del geom. Suriani Moreno, acquisita agli atti con prot. n. 124094 del 31 luglio 2007 per il «Progetto per l'ampliamento e la ristrutturazione di un edificio di civile abitazione» comune di Magione;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Magione e ricade all'interno del sito di importanza comunitario IT5210018 - «Lago Trasimeno» e della zona di protezione speciale ZPS IT5210070 - «Lago Trasimeno»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del piano, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso;

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: geom. Suriani Moreno, via Caserino, 21, 06063 Magione;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Magione, al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55, Perugia;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 12 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 26 ottobre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9271.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di un tronco di linea elettrica BT in cavo aereo e installazione di sostegni lungo via Pievaiola». Comune di Piegara. Richiedente ENEL distribuzione S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Marco Montesi, acquisita agli atti con prot. n. 132909 del 22 agosto 2007 in qualità di referente per L'ENEL distribuzione S.p.A., Unità progettazione lavori e autorizzazioni, distacco Umbria, per il progetto di «Realizzazione di un tronco di linea elettrica BT in cavo aereo e installazione di sostegni lungo via Pievaiola»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Piegara e ricade nell'area SIC IT5210040 - «Boschi dell'alta valle del Nestore»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: sig. Marco Montesi ENEL distribuzione S.p.A., Unità progettazione lavori e autorizzazioni, distacco Umbria loc. Collestrada, via della Valtiera, 193, 06135 Perugia;

b) copia conforme della presente determinazio-

ne venga notificata al Comune di Piegara, al Corpo Forestale dello Stato c/o coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55, Perugia;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 12 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 26 ottobre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 ottobre 2007, n. 9274.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato destinato a civile abitazione» in località Monteluco. Comune di Spoleto. Richiedente Studio Gheos.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del geol. Flavio Buratti associato dello studio Gheos, acquisita agli atti con prot. n. 94701 del 14 giugno 2007 in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra Bellardini Tibaldi Leonarda per il progetto di «Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato destinato a civile abitazione» in località Monteluco nel comune di Spoleto;

Vista l'ulteriore documentazione acquisita agli atti con prot. n. 142467 del 13 settembre 2007 in merito all'installazione di pannelli fotovoltaici integrati sul manto di copertura del fabbricato in oggetto

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Spoleto e ricade nell'area SIC IT5210064 - «Monteluco di Spoleto»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che non venga realizzata l'apertura di nuove strade di cantiere, ne allargamenti di sede della viabilità di accesso al sito, ne recinzioni ed impermeabilizzazioni delle aree di pertinenza del fabbricato;

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: geol. Flavio Buratti - c/o Studio Gheos, via Pietro Conti, 27 - 06049 Spoleto (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Spoleto, al Corpo Forestale dello Stato c/o coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55, Perugia;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 12 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 12 ottobre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9541.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Delimitazione di una pertinenza residenziale in zona agricola a servizio di una civile abitazione». Comune di Norcia. Richiedente Studio Gheos.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del geol. Flavio Buratti associato dello Studio Gheos, acquisita agli atti con prot. n. 53169 del 28 marzo 2007, in qualità di tecnico incaricato dal sig. Valesini Guido per il progetto di «Realizzazione di una recinzione» in località Casciolino nel comune di Norcia;

Vista l'integrazione del geol. Flavio Buratti, acquisita agli atti con prot. n. 123404 del 30 luglio 2007, per la «Delimitazione di una pertinenza residenziale in zona agricola di una civile abitazione»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Norcia ed è situato all'interno della zona di protezione speciale, ZPS IT5210071 «M.ti Sibillini - versante umbro»;

Preso atto del parere n. 111 del 2 ottobre 2007 del Parco nazionale dei monti Sibillini, con il quale si esprime parere favorevole al progetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

— potrà essere realizzata la struttura in legno e rete metallica solo per le siepi a contatto con le strade esterne la proprietà o in prossimità di esse;

— al termine del quinto anno dell'impianto si dovrà provvedere alla rimozione delle suddette strutture poste a protezione delle siepi esterne;

Ritenute condivisibili le motivazioni suddette espresse dall'Ente Parco nazionale dei monti Sibillini in merito al progetto suddetto;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che la recinzione metallica venga realizzata con struttura in legno da apporre solo per le siepi disposte lungo le strade esterne alla proprietà o in prossimità di esse e che al termine del quinto anno dall'impianto si provveda alla rimozione delle suddette strutture poste a protezione delle siepi esterne;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente interessa-

to: dott. geol. Massimo Bellini, via Pietro Conti, 27, 06049 Spoleto (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Norcia, all'Ente Parco nazionale dei monti Sibillini, 62039 Visso (MC) e al Corpo forestale per l'ambiente per il Parco nazionale dei monti Sibillini, via Fumi 2, 62039 Visso (MC);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 19 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 2 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9542.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di una tettoia e di una recinzione a servizio dell'impianto consortile di fertirrigazione controllata per il refluolo oleario» in loc. Castel di Lago. Comune di Arrone. Consorzio del Parco fluviale del Nera.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Stefano Gregori, acquisita agli atti con prot. n. 156235 dell'8 ottobre 2007 in qualità di responsabile della Sezione del Consorzio obbligatorio Parco fluviale del Nera per la «Realizzazione di una tettoia e di una recinzione a servizio dell'impianto consortile di fertirrigazione controllata per il reflu oleario» in loc. Castel di Lago. Comune di Arrone;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Arrone ed è situato all'interno della zona di protezione speciale, ZPS IT5220025 - «Bassa Valnerina - monte Fionchi - cascata delle Marmore»;

Rilevato che con determinazione dirigenziale n. 486 del 27 gennaio 2006 il presente servizio ha già espresso una valutazione di incidenza favorevole sul progetto di realizzazione di una «Piattaforma consortile per la fitodepurazione del reflu oleario»;

Constatato che, in corso d'opera, la direzione dei lavori ha presentato una variante al progetto generale, approvata dall'Ente Parco fluviale del Nera con determinazione del presidente n. 7 del 6 agosto 2007 riguardante interventi ex novo per la realizzazione di una tettoia e di una recinzione a servizio dell'impianto;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, relativamente alla realizzazione della tettoia in legno a protezione dell'impianto elettrico;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: consorzio «Parco fluviale del Nera» - via del Convento, 2 - 05030 Montefranco (TR);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Arrone - via della Resistenza, 2 05031 Arrone e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Terni - via Turati, 16 Terni;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 19 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 2 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9543.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di una abitazione e annessi rustici in loc. Monte veduta del Lago di Bettona». Azienda agraria Calderoni Roberto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza acquisita agli atti con prot. n. 92293 dell'11 giugno 2007, del dr. agr. Giovanni Alberti in qualità di tecnico incaricato da parte della Azienda agraria Calderoni Roberto, per la realizzazione di una abitazione e annessi rustici in loc. Monte veduta del Lago di Bettona;

Vista la variante acquisita agli atti con prot. n. 158018 del 10 ottobre 2007 consistente nella realizzazione di un solo fabbricato rispetto ai due precedentemente previsti;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Bettona del sito di importanza comunitario SIC IT 5210078 «Colline Premartane tra Bettona e Gualdo Cattaneo»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto integrale delle indicazioni fornite nella relazione di incidenza trasmessa e a condizione che non vengano realizzate nuove strade di cantiere, né recinzioni ed impermeabilizzazioni delle aree di pertinenza del fabbricato;

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente interessato dr. agr. Giovanni Alberti, piazza Italia, 4 - 06121 Perugia;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Bettona, al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55, Perugia;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 19 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 2 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9544.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 22 - «Insediamento produttivo zootecnico Le Rote fraz. Di Porchiano del Monte Amelia (TR)». Ditta ACOR allevamenti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 22 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza dei sig. Alessandro Corvi, acquisita agli atti con prot. n. 148884 del 25 settembre 2007,

in qualità di titolare della ACOR allevamenti, per «l'insediamento produttivo zootecnico per suini nella seconda fase». Podere Le Rote, fraz. di Porchiano del Monte Amelia nel comune di Amelia;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che vengano rispettate le indicazioni riportate nella relazione di incidenza trasmessa;

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente interessato: sig. Corvi Alessandro, ACOR allevamenti, via del Villaggio, 9/C, 05022 Amelia (TR);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Amelia, e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Terni - via Turati, 16, Terni;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 19 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 2 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 ottobre 2007, n. 9545.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Intervento per la messa in sicurezza della scarpata al Km 5+460 in loc. Roccaporena» - Comune di Cascia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;
Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 1775 del 18 ottobre 2006;

Vista l'istanza presentata dall'ing. Giampiero Bondi in qualità di responsabile del servizio viabilità della Provincia di Perugia, acquisita al protocollo regionale in data 13 agosto 2007 con prot. n. 130477, relativa all'intervento per la messa in sicurezza della scarpata al Km 5+460 in loc. Roccaporena nel comune di Cascia;

Accertato che la realizzazione dell'intervento interessa il Comune di Cascia e ricade all'interno del sito di interesse comunitario SIC IT 5210065 - «Roccaporena e Monte della Sassa»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, dell'intervento, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto integrale delle indicazioni fornite nella relazione di incidenza trasmessa e a condizione che vengano salvaguardati i nuclei di *Ephedra nebrodensis*;

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: Provincia di Perugia - Servizio gestione viabilità - ing. Giampiero Bondi - via Palermo, 06100 Perugia;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Cascia e al Corpo forestale dello Stato competente territorialmente - c/o Coordinamento provinciale di Perugia, via Fontivegge, 51 (PG);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 19 ottobre 2007

Il dirigente
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 2 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 ottobre 2007, n. 9794.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - Bando multimisura TAC C4 - «Realizzazione di poste per cavalli dedicate al turismo equestre». Comune di Costacciaro.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza della società Diàntene soc. coop. a r.l., acquisita agli atti con prot. n. 150729 del 28 settembre 2007, relativa al progetto integrato del bando multimisura TAC C4 - Docup Ob.2 2000-2006 di realizzazione di poste per cavalli dedicate al turismo equestre nel comune di Costacciaro;

Accertato che il luogo di intervento ricade all'interno del sito di importanza comunitaria S.I.C. IT5210009 «Monte Cucco»;

Premesso e considerato quanto sopra

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO XI

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: Diàntene soc. coop. a r.l., loc. Ferba, 15 - 06021 - Costacciaro (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Costacciaro e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia, via Fontivegge, 55 (PG);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 26 ottobre 2007

Il dirigente del servizio
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 9 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 ottobre 2007, n. 9795.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - Bando multimisura TAC C4 - «Applicazione di materiali e strutture per la progressione in grotta finalizzata alla valorizzazione turistica dell'Abisso del Corno di Catria». Comune di Scheggia e Pascelupo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza della Società Diàntene soc. coop. a r.l., acquisita agli atti con prot. n. 150719 del 27 settembre 2007, relativa al progetto integrato del bando multimisura TAC C4 - Docup Ob. 2 2000-2006 di applicazione di materiali e strutture per la progressione in Grotta finalizzata alla valorizzazione turistica dell'Abisso del Corno di Catria nel comune di Scheggia e Pascelupo;

Accertato che il luogo di intervento ricade all'in-

terno del sito di importanza comunitaria S.I.C. IT5210005 «Gola del Corno del Catria»;

Premesso e considerato quanto sopra

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: Diàntene soc. coop. a.r.l., loc. Ferba, 15 - 06021 - Costacciaro (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Scheggia e Pascelupo e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia, via Fontivegge, 55 (PG);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 26 ottobre 2007

Il dirigente del servizio
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 9 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 ottobre 2007, n. 9796.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto di realizzazione di un annesso agricolo» in loc. Renano nel comune di Guardea. Proprietà sig. Maria Chiara Flugy Papè.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del dott. Cristiano Massarelli, acquisita agli atti con prot. n. 13259 del 23 gennaio 2007, in qualità di tecnico incaricato dalla sig. Maria Chiara Flugy Papè per il «Progetto di realizzazione di un annesso agricolo» in località Renano nel comune di Guardea;

Vista la comunicazione del geom. Massimo Gorini, acquisita agli atti con prot. n. 126693 del 3 agosto 2007, in qualità di responsabile della Sez. urbanistica dell'U.T.C. del Comune di Guardea;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Guardea ed è situato all'interno del SIC, IT5220008 - «Monti Amerini»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che non venga realizzata l'apertura di nuove strade di cantiere, né allargamenti di sede della viabilità di accesso al sito, né impermeabilizzazioni delle aree di pertinenza del fabbricato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente interessato: sig. Cristiano Massarelli, via Arringa, 29, Vitorchiano (VT);

b) Comune di Guardea, e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Terni - via Turati, 16, Terni;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, li 26 ottobre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 9 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10023.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Lavori di ampliamento dell'attuale piazza del mercato con restauro estetico e funzionale». Comune di Scheggino.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del geom. Argenti Massimiliano in qualità di responsabile dell'Area tecnica del Comune di Scheggino, acquisita agli atti con prot. n. 134633 del 28 agosto 2007, in per i «Lavori di ampliamento dell'attuale piazza del mercato con restauro estetico e funzionale»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Scheggino ed è situato all'interno del sito di importanza comunitaria SIC IT5220046 - «Valnerina»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del Progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Scheggino e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento territoriale di Terni, via Turati, 16 (TR);

b) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 2 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 16 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. **10024**.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione area operativa presso il centro TV sito lungo la strada provinciale Ascolana nel comune di Norcia (PG) in zona di protezione speciale. Ditta Rai Way S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n.143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Cristofani Vitaliano, acquisita agli atti con prot. n. 83875 del 25 maggio 2007, in qualità di procuratore legale della Rai Way S.p.A., per il progetto di «Realizzazione area operativa presso il centro TV sito lungo la strada provinciale Ascolana nel comune di Norcia (PG)»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Norcia ed è situato all'interno della zona di protezione speciale, ZPS IT5210071 «M.ti Sibillini - versante umbro»;

Preso atto del parere n. 119 del 23 ottobre 2007 del Parco nazionale dei monti Sibillini, con il quale si esprime parere favorevole al progetto;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del Progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente interessato: sig. Cristofani Vitaliano - c/o Rai Way S.p.A., via L. Masi, n. 2 (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Norcia, all'Ente Parco nazionale dei monti Sibillini, 62039 Visso (MC) e al Corpo forestale per l'ambiente per il Parco nazionale dei monti Sibillini, via Fumi 2, 62039 Visso (MC);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 2 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 16 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. **10025**.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto per il recupero ed ampliamento di un fabbricato abitativo in loc. Scoppieto». Comune di Baschi. Proprietà Ranieri Benigno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Re-

pubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del dott. Racanicchi Giancarlo, acquisita agli atti con prot. n. 103356 del 27 giugno 2007, in qualità di responsabile del Servizio per il «Progetto per il recupero ed ampliamento di fabbricato abitativo in loc. Scoppieto, strada vicinale della selciata» nel comune di Baschi di proprietà del sig. Ranieri Benigno;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Baschi ed è situato all'interno della zona di protezione speciale, ZPS IT5220024 - «Valli del Tevere tra i laghi di Corbara e Alviano»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmessa e a condizione che non venga realizzata l'apertura di nuove strade di cantiere, né allargamenti di sede della viabilità di accesso al sito, né impermeabilizzazioni delle aree di pertinenza del fabbricato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Baschi, e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Terni - via Turati, 16, Terni;

b) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 2 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI

PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 16 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10026.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato rurale di abitazione». Civitella del Lago. Comune di Baschi. Richiedente: Benigno Cappelletti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del geom. Benigno Cappelletti, acquisita agli atti con prot. n. 110116 del 6 luglio 2007 per il progetto di «Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato rurale di abitazione» in loc. Civitella del Lago nel comune di Baschi. Comittenti Zappitelli Renato, Zappitelli Mario e Pimponi Luciana;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Baschi ed è situato all'interno della zona di protezione speciale, ZPS IT5220024 - «Valli del Tevere tra i laghi di Corbara e Alviano»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso e a condizione che non venga realizzata l'apertura di nuove strade di cantiere, né allargamenti di sede della viabilità di accesso al sito, né impermeabilizzazioni delle aree di pertinenza del fabbricato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente interessato: geom. Benigno Cappelletti, via Conte degli Atti, 27, 05020 Civitella del Lago;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Baschi, e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Terni - via Turati, 16, Terni;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato

ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, li 2 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 16 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10027.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto di ampliamento e ristrutturazione edilizia di un fabbricato». Frazione Civitella del Lago località Tonnarello. Comune di Baschi. Proprietà sigg. Trippini Patrizia e Bilancioni Massimo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza dei sigg. Trippini Patrizia e Bilancioni Massimo, acquisita agli atti con prot. n. 90115 del 5 giugno 2007, per il «Progetto di ampliamento e ristrutturazione edilizia di un fabbricato» in località Tonnarello nella frazione Civitella del Lago del comune di Baschi;

Vista la successiva integrazione trasmessa il 9 ottobre 2007 ed acquisita agli atti con prot. n. 158002 del 10 ottobre 2007;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Baschi ed è situato all'interno della zona di protezione speciale, ZPS IT5220024 - «Valli del Tevere tra i laghi di Corbara e Alviano»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE,

del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso e a condizione che non venga realizzata l'apertura di nuove strade di cantiere, né allargamenti di sede della viabilità di accesso al sito, né impermeabilizzazioni delle aree di pertinenza del fabbricato;

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Baschi, e al Corpo forestale dello Stato c/o - Coordinamento provinciale di Terni - via Turati, 16, Terni;

b) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, li 2 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 16 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10028.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Costruzione di un capannone». Comune di Cerreto di Spoleto. Richiedente Nicolucci Marco Felice.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Nicolucci Marco Felice, acquisita agli atti con prot. n. 133022 del 23 agosto 2007, in qualità di titolare dell'impresa f.lli Nicolucci per l'intervento riguardante la «Costruzione di un capannone»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Cerreto di Spoleto ed è situato all'interno del Sito di Importanza Comunitario SIC IT5210045 - «Fiume Vigi»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente interessato: sig. Nicolucci Marco Felice, via degli archi n. 22, 06040 Cerreto di Spoleto;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Cerreto di Spoleto e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento territoriale di Perugia, via Fontivegge, 55, (PG);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 2 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 16 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10029.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto di messa in sicurezza del tracciato ex ferrovia Spoleto-Norcia». Comune di Norcia. Richiedente Società Spoletina di Imprese e Trasporti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i

successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Giancarlo Tulipani in qualità di Presidente della Società spoletina di imprese e trasporti, acquisita agli atti con prot. n. 60562 del 12 aprile 2007, per il «Progetto di messa in sicurezza del tracciato ex ferrovia Spoleto-Norcia»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Spoleto, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto e Norcia ed interessa il SIC IT 5210046 Valnerina IT 5210055 - «Gola del Corno Stretta di Biselli» il SIC IT 5210056 - «Monti Lo Stiglio Pagliaro» il SIC IT 5210058 - «Monti Gallo - dell'Immagine» il SIC IT 5210059 - «Marcite di Norcia» e della zona di protezione speciale, ZPS IT5210071 «M.ti Sibillini - versante umbro»;

Preso atto del parere n. 70 del 4 luglio 2007 ed acquisito agli atti con prot. n. 111936 del 10 luglio 2007 del Parco nazionale dei monti Sibillini, con il quale si esprime parere favorevole al progetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

— Gli interventi di decespugliamento e ripulitura del tracciato, anche su scarpata, non devono prevedere il taglio di essenze arboree autoctone;

— Gli interventi di messa in sicurezza delle scarpate siano eseguiti, laddove tecnicamente possibile, secondo le metodiche dell'ingegneria naturalistica;

— Eventuali recinzioni lungo il tracciato, quali palizzate o balaustre di protezione, non devono costituire ostacolo all'attraversamento della fauna selvatica;

— Gli interventi del lotto A e B relativi al decespugliamento e taglio erbe (anche su scarpata), disgregazione e movimentazione massi, chiodatura blocchi rocciosi e applicazione di rete di rivestimento (laddove questi non siano sostituibili con tecniche di ingegneria naturalistica), previsti nel 2° tratto «S. Anatolia di Narco-Borgo Cerreto», tratti 1-23, devono essere sottoposti, nella redazione del progetto esecutivo e in corso d'opera, alla verifica puntuale della presenza di elementi abiotici e biotici di rilevante pregio e conseguentemente modulazione degli interventi, attraverso la consulenza di un naturalista esperto del territorio e degli ecosistemi interessati. Gli esiti della suddetta verifica devono essere preventivamente trasmessi al Parco;

— Devono comunque essere valutate, per gli interventi del lotto «A» e «B» relativi alla chiodatura di blocchi rocciosi e all'applicazione di rete di rivestimento, previsti nel 2° tratto «S. Anatolia di Narco-Borgo Cerreto», tratti 1-23, soluzioni alternative anche ricorrendo a teniche di ingegneria naturalistica) che, per quanto possibile, evitino la copertura delle pareti rocciose con reti di rivestimento o altri manufatti simili;

— Gli interventi del lotto «B», previsti nel 2° tratto «S. Anatolia di Narco-Borgo Cerreto», tratti 19-20, da seguire nella galleria «Passo Stretto», non devono comunque svolgersi nel periodo aprile-settembre;

— Tutti gli interventi del lotto «A» previsti nel 4° tratto «Serravalle-Norcia», tratti 6-11, devono essere sottoposti, nella redazione del progetto esecutivo e in corso d'opera, alla verifica puntuale della presenza di elementi abiotici e biotici di rilevante pregio e conseguentemente modulazione degli interventi, attraverso la consulenza di un naturalista esperto del territorio e degli ecosistemi interessati. Gli esiti della suddetta verifica devono essere preventivamente trasmessi al Parco;

Ritenute condivisibili le motivazioni suddette espresse dall'Ente Parco nazionale dei monti Sibillini in merito al progetto suddetto;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle misure di mitigazione riportate nella Relazione per la Valutazione di incidenza trasmessa e a condizione che vengano acquisite le prescrizioni fornite nel parere del Parco nazionale dei monti Sibillini succittato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente interessato: dott. geol. Massimo Bellini via Pietro Conti 27, 06049 Spoleto (Pg);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Norcia, all'Ente Parco nazionale dei monti Sibillini, 62039 Visso (MC) e al Corpo forestale per l'ambiente per il Parco nazionale dei monti Sibillini, via Fumi, 2, 62039 Visso (Mc);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 2 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 16 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10030.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Piano di recupero per una proprietà rurale». Comune di Passignano sul Trasimeno. Richiedente Ielmini Maria Teresa e Mattioli Alfredo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza dei sigg. Ielmini Maria Teresa e Mattioli Alfredo acquisita agli atti con prot. n. 138295 del 5 settembre 2007 in qualità di Proprietari, per il «Piano di recupero per una proprietà rurale»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Passignano sul Trasimeno ed è situato all'interno del SIC T5210017 «Boschi di Pischiello e Torre Civitella»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del piano, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che non venga realizzata l'apertura di nuove strade di cantiere né allargamenti di sede della viabilità di accesso al sito né impermeabilizzazioni delle aree di pertinenza del fabbricato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente interessato: sigg. Ielmini Maria Teresa e Mattioli Alfredo, c/o Studio Tasimeno, via A. Costa, n. 7, 06065 Passignano sul Trasimeno;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Passignano sul Trasimeno, e al Corpo forestale - c/o Coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55 (PG);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, li 2 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 16 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2007, n. 10031.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato rurale in fraz. Scoppieto, loc. Apparita». Comune di Baschi. Proprietà sigg. Carboni Bruna, Civili Giovanni e Valeria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza dei sigg. Carboni Bruna, Civili Giovanni e Valeria, acquisita agli atti con prot. n. 90062 del 5 giugno 2007, in qualità di proprietari per il progetto di «Ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato rurale in località Apparita nella frazione di Scoppieto»;

Vista la successiva integrazione trasmessa il 25 ottobre 2007;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Baschi ed è situato all'interno della zona di protezione speciale, ZPS IT5220024 - «Valli del Tevere tra i laghi di Corbara e Alviano»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni riportate nella relazione di incidenza trasmessa;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata ai soggetti proponenti interessati: sig. Carboni Bruna, loc. Scoppieto, n. 72, fraz. Civitella del Lago - Baschi (TR);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Baschi, e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Terni - via Turati, 16, Terni;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, li 2 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 16 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2007, n. 10216.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Costruzione strada forestale loc. La Primiera e manutenzione straordinaria strada forestale Fonte di Campo Vergine-Scoglio della Rocca». Comune di Cascia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 1775 del 18 ottobre 2006;

Vista l'istanza presentata dal dott. agr. Pietro Stefanetti in qualità di tecnico incaricato dalla C.A. Poggioprimesano, acquisita al protocollo regionale in data 23 gennaio 2006 con prot. n. 0011197, relativa al progetto di «Costruzione strada forestale loc. La Primiera e manutenzione straordinaria strada forestale Fonte di Campo Vergine - Scoglio della Rocca» - comune di Cascia;

Vista la documentazione integrativa prodotta dal dott. agr. Pietro Stefanetti, acquisita in data 17 maggio 2007 con prot. n. 0079281;

Accertato che la realizzazione dell'intervento interessa il Comune di Cascia e ricade all'interno del sito di interesse comunitario SIC IT 5210062 - «Monte Maggio»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto integrale delle indicazioni fornite nella relazione di incidenza trasmessa e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

— i lavori di manutenzione non dovranno comportare allargamenti del piano viabile e il ricarico di fondo potrà essere effettuato solo se il fondo esistente risulta già migliorato;

— gli interventi relativi alle piste di nuova realizzazione dovranno essere limitati ad una larghezza massima della sede di 3,00 metri comprese cunette e banchine;

— gli interventi di sistemazione della sede stradale dovranno essere realizzati in terra battuta evitando l'uso di materiali di cava;

— dovranno essere evitati gli abbattimenti degli esemplari di maggiori dimensioni;

— le strade, oggetto degli interventi, dovranno essere chiuse al traffico con apposite sbarre e segnaletica di divieto e potranno essere utilizzate esclusivamente per l'effettuazione di attività selvicolturali e di manutenzione nonché per agevolare gli interventi in caso di incendio;

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione

ne venga notificata al soggetto proponente: dott. agr. Pietro Stefanetti - via Orchi, 10 - 06034 Foligno;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Cascia e al Corpo forestale dello Stato competente territorialmente - c/o Coordinamento provinciale di Perugia, via Fontivegge, 51 (PG);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggior rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.R. n. 15/97, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative e, pertanto, è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, li 9 novembre 2007

Il dirigente
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 23 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2007, n. 10217.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione punto di consegna Cliente AT 132 kV denominato "San Liberato" con posa in opera di due sostegni AT per l'alimentazione cabina di trasformazione "TIFAST" in località San Liberato in comune di Narni». ENEL distribuzione S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Antonio Giacomarra, acquisita agli atti con prot. n. 110531 del 9 luglio, in qualità di responsabile Centro alta tensione Enel distribuzione S.p.A., per la «Realizzazione punto

di consegna Cliente AT 132 kV denominato «San Liberato» con posa in opera di due sostegni AT per l'alimentazione cabina di trasformazione «TI-FAST» in località San Liberato in comune di Narni;

Vista la relazione per la valutazione di incidenza acquisita agli atti con prot. n. 162670 del 18 ottobre 2007;

Vista la nota del sig. Carlo Spigarolo, acquisita agli atti con prot. n. 1682200 del 29 ottobre 2007, in qualità di responsabile Sviluppo rete Enel distribuzione S.p.A.;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Narni ed è situato in prossimità del sito di importanza comunitario SIC IT5220022 - «Lago di S. Liberato»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso e a condizione che vengano attuati i necessari accorgimenti di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione e di impatto dell'avifauna presente nel SIC;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: sig. Antonio Giacomarra ENEL distribuzione S.p.A., divisione infrastrutture e reti 50136 Firenze, Lungarno C. Colombo, 54;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Narni e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento territoriale di Terni, via Turati, 16 (TR);

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/1997, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative, e pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame, rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, lì 9 novembre 2007

Il dirigente del servizio XI
PAOLO PAPA

(Atto amministrativo efficace dal 23 novembre 2007)

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO TURISMO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10622.

Delibera Giunta regionale 8 ottobre 2007, n. 1589. Approvazione fac-simile domanda professioni guida e accompagnatore turistici.

N. 10622. Determinazione dirigenziale 21 novembre

con la quale si approvano i fac-simili delle domande per le professioni in oggetto.

Il testo integrale dell'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Parte III (Avvisi e concorsi) - n. 51 del 18 dicembre 2007.

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO V ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10658.

Dott.ssa Nadia Severini: studio odontoiatrico in Todi (PG) - autorizzazione ad effettuare pubblicità sanitaria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni; e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive mod. e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 175 modificata con legge 26 febbraio 1999, n. 42 e legge 14 ottobre 1999, n. 362;

Visto il decreto del Ministro della sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229;

Vista la D.D. n. 7113 del 25 luglio 2007 con la quale lo studio odontoiatrico in oggetto è stato autorizzato all'esercizio dell'attività;

Vista la richiesta presentata dalla dott.ssa Nadia Severini, nata a Cascia (PG) il 22 giugno 1967 e residente in fraz. Pontevalleceppi (PG), via Gramsci n. 2, codice fiscale: SVR NDA 67H62 B948A, legale rappresentante dello studio odontoiatrico con sede in via Tiberina, n. 69 - Todi (PG) - P.IVA: 02076820543, tendente ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare pubblicità sanitaria consistente in:

— n. 1 targa - dimensione massima 60x100 cm. - con il seguente testo:

studio dentistico dott.ssa Nadia Severini - odontoiatra - orario e numeri di telefono - aut. reg.le n. del ;

— n. 1 insegna - dimensione massima 100x200 cm. - con il seguente testo:

studio dentistico dott.ssa Nadia Severini - odontoiatra - orario e numeri di telefono - aut. reg.le n. del ;

— inserzione su elenco telefonico, elenchi generali di categoria, giornali, periodici di informazione - dimensione massima 5x10 cm - con il seguente testo:

studio dentistico dott.ssa Nadia Severini - odontoiatra - orario e numeri di telefono - aut. reg.le n. del ;

Visto il parere favorevole all'accoglimento della richiesta datato 31 ottobre 2007, prot. n. 2924, espresso dall'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Perugia, acquisito ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Constatato l'avvenuto pagamento da parte del richiedente della tassa di concessione regionale di cui alla L.R. 28 maggio 1980, n. 57 - n. d'ordine 6 - voce 28/A - e successive integrazioni e modifiche, pari ad € 26,34 (ricevuta postale dell'8 ottobre 2007);

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. La dott.ssa Nadia Severini, nata a Cascia (PG) il 22 giugno 1967 e residente in fraz. Pontevalleceppi (PG), via Gramsci, n. 2, codice fiscale: SVR NDA 67H62 B948A, legale rappresentante dello studio odontoiatrico con sede in via Tiberina, n. 69 - Todi (PG) - P.IVA: 02076820543 - è autorizzata ad effettuare la seguente pubblicità sanitaria, relativa al presidio sopra indicato, con il vincolo della osservanza di quanto prescritto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e successive modificazioni e integrazioni e dal decreto del Ministro della sanità 16 settembre 1994, n. 657, e segnatamente con l'indicazione del nome e del cognome del responsabile sanitario del presidio nonché degli estremi della presente determinazione dirigenziale, consistente in:

— n. 1 targa - dimensione massima 60x100 cm. - con il seguente testo:

studio dentistico dott.ssa Nadia Severini - odontoiatra - orario e numeri di telefono - aut. reg.le n. del ;

— n. 1 insegna - dimensione massima 100x200 cm. - con il seguente testo:

studio dentistico dott.ssa Nadia Severini - odontoiatra - orario e numeri di telefono - aut. reg.le n. del ;

— inserzione su elenco telefonico, elenchi generali di categoria, giornali, periodici di informazione - dimensione massima 5x10 cm - con il seguente testo:

studio dentistico dott.ssa Nadia Severini - odontoiatra - orario e numeri di telefono - aut. reg.le n. del ;

2. Qualsiasi variazione in ordine al testo pubblicitario sopra specificato dovrà essere oggetto di nuova autorizzazione;

3. Il presidio in oggetto è tenuto al pagamento della tassa di rinnovo annuale prevista dalla citata L.R. 57/80 e successive modificazioni ed integrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno successivo al corrente, nella misura prevista dalla tariffa aggiornata;

4. Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. La presente determinazione non è atto di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 novembre 2007

Il dirigente responsabile del servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO IV PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10659.

Corsi organizzati dalla New Consulting s.r.l. - Fossato di Vico (PG). Validazione sensi DGR 246/01.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto il D.L.vo 26 maggio 1997, n. 155 «Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari»;

Vista la D.G.R. n. 3624 del 1° luglio 1998 «Linee guida di indirizzo e coordinamento del D.L.vo 155/97 - igiene dei prodotti alimentari HACCP»;

Viste la D.G.R. n. 758 del 13 luglio 2000 «Linee di indirizzo vincolanti in applicazione del D.L.vo 155/97, riguardanti il superamento del libretto di idoneità sanitaria», la D.G.R. n. 566 del 30 maggio 2001 «D.G.R. 13 luglio 2000, n. 758 - proroga sospensione procedure rinnovo libretti idoneità sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 1058 del 19 luglio 2004 «DGR 758/2000 - Ulteriore proroga sospensione procedure rinnovo libretti idoneità sanitaria in attesa della definitiva soppressione»;

Vista la DGR n. 1119 del 6 luglio 2005 «Proroga sospensione procedure rinnovo libretti idoneità sanitaria in attesa della definitiva soppressione alla luce dei regolamenti CE (pacchetti igiene)»;

Vista la DGR n. 1108 del 28 giugno 2006 «Sicurezza alimentare regione Umbria: sospensione temporanea rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14 L. 283/62 in attesa della definitiva soppressione»;

Vista la D.G.R. n. 246 del 14 marzo 2001 «Linee guida per educazione e formazione personale addetto alle attività proprie dell'industria alimentare ai sensi D.L.vo 155/97, cap. X DGR 3624/98 e DGR 758/2000»;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1915 del 12 marzo 2003 «Personale addetto alle industrie alimentari. Chiarimenti applicativi alla DGR 14 marzo 2001, n. 246»;

Vista l'istanza del 6 novembre 2007 (ns. prot. 173492 dell'8 novembre 2007) presentata ai sensi della D.G.R. 246 del 14 marzo 2001, punto 6, dalla New Consulting s.r.l. - via Commerciale, n. 24 - Fossato di Vico (PG) per i seguenti corsi:

> n. 2 corsi per addetti alla manipolazione degli alimenti la cui durata è di 12 ore nei giorni:

— 22-26 novembre 2007 e 3-6 dicembre 2007 (numero progressivo regionale 919/2007);

— 7-14-21-28 febbraio 2008 (numero progressivo regionale 920/2007):

Ritenuta l'istanza sopracitata presentata ai fini del riconoscimento di conformità, corrispondente ai requisiti previsti dalla D.G.R. 246/2001;

Considerato che essendo in fase di individuazione l'adeguamento dei requisiti previsti per la validazione;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di riconoscere conforme ai sensi del punto 6 della D.G.R. n. 246 del 14 marzo 2001 i seguenti corsi:

> n. 2 corsi per addetti alla manipolazione degli alimenti la cui durata è di 12 ore nei giorni:

— 22-26 novembre 2007 e 3-6 dicembre 2007 (numero progressivo regionale 919/2007);

— 7-14-21-28 febbraio 2008 (numero progressivo regionale 920/2007):

organizzati dalla New Consulting s.r.l. - via Commerciale, n. 24 - Fossato di Vico (PG), ai sensi del D.L.vo 155/97, cap. X della DGR 3624/98 e della D.G.R. 758/2000, fermo restando quanto altro eventualmente previsto e/o richiesto da bandi, concorsi, avvisi pubblici o privati;

2. di stabilire che i corsi sopra validati, ove svolti dopo l'eventuale aggiornamento, debbono adeguarsi ai nuovi requisiti e mediante autocertificazione comunicarlo a questo Servizio;

3. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione la presente determinazione;

4. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 novembre 2007

Il dirigente responsabile del servizio
GONARIO GUAITINI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO IV PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10660.

DD.GG.RR. n. 1199 e n. 1826/2003 requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche: differimento termini di adeguamento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Vista l'ordinanza del Ministero della salute 3 aprile 2002 «Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche»; che, tra l'altro, all'art. 11, prevedeva l'adeguamento alle disposizioni in essa contenute entro il 30 giugno 2003;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2003 «Ulteriori disposizioni in materia di requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche» (*Bollettino Ufficiale* della Regione n. 37 del 3 settembre 2003) e n. 1826 del 2 dicembre 2003 «Linee di indirizzo vincolanti relative ai requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche - testo unico» (*Bollettino Ufficiale* della Regione n. 2 del 14 gennaio 2004), che, in virtù della modifica al Titolo V della Costituzione di cui alla legge costituzionale n. 3/2002, hanno prorogato alla data del 31 luglio 2005 la scadenza per l'adeguamento alle disposizioni previste da parte dei mercati in sede propria e su strada (già esistenti all'entrata in vigore dei suddetti atti), nei quali si effettui il commercio dei prodotti alimentari;

Constatato che la D.G.R. 1826 del 2 dicembre 2003 dà mandato al Servizio prevenzione e sanità pubblica di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove si rendessero necessarie;

Preso atto che, ancora oggi, in considerazione della particolarità di alcune aree, anche a valenza storica, in cui tale commercio si effettua, non è stato possibile dare totale pieno adempimento alle disposizioni vigenti e che alcune amministrazioni locali hanno incontrato difficoltà dal punto di vista tecnico-operativo per consentire gli adeguamenti previsti (tenuto anche conto delle tempistiche amministrative necessarie per la predisposizione ed approvazione dei progetti di adeguamento, per l'espletamento delle gare per l'esecuzione dei lavori, nonché per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie);

Considerato altresì le nuove normative comunitarie, e le conseguenti linee di indirizzo nazionali e regionali, riguardanti il cosiddetto «Pacchetto igiene», in fase di applicazione;

Ricordato che con la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3 «Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione», la potestà legislativa per le materie concorrenti è delle Regioni, salvo la determinazione dei principi generali riservata alla legislazione dello Stato, mentre la potestà regolamentare per tali materie concorrenti spetta alle Regioni, essendo la tutela della Salute compresa in tali materie concorrenti;

Confermata la difficoltà, a suo tempo già considerata, di escludere lo svolgimento di tali attività nelle aree pubbliche già adibite al commercio dei prodotti alimentari, trattandosi di pubblico servizio;

Ritenuto, conseguentemente, necessario dover ulteriormente spostare al 30 settembre 2008 il termine per l'adeguamento di tali mercati, già con atto precedente stabilito al 31 dicembre 2007;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di differire al 30 settembre 2008 il termine, già fissato al 31 dicembre 2007, per il definitivo adeguamento;

mento alle disposizioni previste, da parte dei mercati in sede propria e su strada (già esistenti all'entrata in vigore dei suddetti atti D.G.R. 1199 e 1826/2003), nei quali si effettuò il commercio dei prodotti alimentari;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 novembre 2007

Il dirigente responsabile del servizio
GONARIO GUAITINI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO VI PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10671.

L.R. 22/2004. Centro sociale anziani Remo Boldrini di Paciano. Paciano (PG). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Vista la legge regionale n. 7 del 29 marzo 2007 di approvazione della legge finanziaria 2007;

Vista la legge regionale n. 9 del 30 marzo 2007 di approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2007;

Vista la D.G.R. n. 526 del 2 aprile 2007 di approvazione del bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2007;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale del Centro sociale anziani Remo Boldrini di Paciano con sede legale in via T. Rossini, n. 18/a, Paciano (PG), presentata in data 17 ottobre 2007 protocollo n. 0161146;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima, redatto in data 12 novembre 2007 e verificato che il Centro sociale medesimo è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato altresì che il Centro sociale anziani

Remo Boldrini di Paciano con sede legale in via T. Rossini, n. 18/a, Paciano (PG) rientra nella tipologia delle «associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale» secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla iscrizione del Centro sociale sopra indicato nella apposita sezione;

Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di disporre l'iscrizione del Centro sociale anziani Remo Boldrini di Paciano. Paciano (PG) alla sezione d), foglio 30, numero d'ordine 30 del registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto al Centro sociale anziani di Paciano ed al Servizio affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 novembre 2007

Il dirigente responsabile del servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO VI PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10676.

L.R. 22/2004. Associazione «AUSER Insieme di Perugia» Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Vista la legge regionale n. 7 del 29 marzo 2007 di approvazione della legge finanziaria 2007;

Vista la legge regionale n. 9 del 30 marzo 2007 di approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2007;

Vista la D.G.R. n. 526 del 2 aprile 2007 di approvazione del bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2007;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle Associazioni di promozione sociale dell'associazione «AUSER Insieme di Perugia» con sede legale in via Palestrina, n. 40, 06100 Perugia, presentata in data 6 novembre 2007 protocollo n. 0170784;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima, redatto in data 12 novembre 2007 e verificato che l'associazione medesima è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato altresì che l'associazione «AUSER Insieme di Perugia» con sede legale in via Palestrina, n. 40, 06100 Perugia rientra nella tipologia delle «associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale» secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla iscrizione dell'associazione sopra indicata nella apposita sezione;

Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di disporre l'iscrizione dell'associazione «AUSER Insieme di Perugia» alla sezione d), foglio 29, numero d'ordine 29 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto all'associazione «AUSER Insieme di Perugia» ed al Servizio affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 novembre 2007

Il dirigente responsabile del servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
- SERVIZIO VI PROGRAMMAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2007, n. 10677.

Docup Ob. 2 (2000-2006). Misura 2.1, Azione 2.1.6. III bando. Revoca contributi. Scorrimento graduatorie.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Vista la LR n. 7 del 29 marzo 2007, di approvazione della legge finanziaria 2007;

Vista la LR n. 9 del 30 marzo 2007, di approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2007;

Vista la DGR 526 del 2 aprile 2007 di approvazione del bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2007;

Vista la DGR n. 458 del 17 aprile 2002 con cui la Giunta regionale ha dato immediata attuazione alla Misura 2.1 Azione 2.1.6;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3596 del 26 aprile 2006 con cui è stato approvato ed autorizzata la pubblicazione del bando per la presentazione delle domande di contributo relative al Docup Ob. 2 (2000-2006), Misura 2.1, Azione 2.1.6, in relazione alle annualità 2005-2006;

Visto il bando approvato con la determinazione summenzionata e pubblicato nel supplemento ordinario al *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, serie generale n. 26 del 31 maggio 2006;

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio provveditorato demanio e patrimonio n. 12225 del 20 dicembre 2006, con la quale è stato affidato, in seguito a trattativa privata, il servizio di assistenza tecnica per l'attuazione della Misura 2.1, Azione 2.1.6. - 3° bando a Sviluppumbria S.p.A. di Perugia;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 12464 del 27 dicembre 2006 recante «DOCUP OB. 2 (2000-2006). Misura 2.1., Azione 2.1.6. Approvazione delle graduatorie ed impegni di spesa relativi al 3° bando approvato con DD 3596/2006»;

Vista la DD n. 4747 del 23 maggio 2007, con la quale - a parziale rettifica della determinazione summenzionata - sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti ammessi a contributo relativamente all'Area Ob. 2 e Phasing Out e confermato l'impegno, per il finanziamento complessivo dei progetti stessi di euro 1.290.880,00 e di euro 268.244,99 del bilancio regionale;

Considerato che, in base alla disponibilità di cui all'impegno summenzionato, sono stati finanziati solo una parte dei progetti presentati dai soggetti dell'economia sociale, come riportato nelle 2 graduatorie allegate alla DD 4747 del 23 maggio 2007;

Viste le note, protocolli vari, con cui si procedeva alla notifica di ammissione a contributo per i progetti ammessi a finanziamento e all'assegnazione ai soggetti attuatori del termine perentorio di cui all'art. 15 del bando per la presentazione della comunicazione di accettazione del contributo e della documentazione attestante l'avvio dell'investimento;

Vista la nota prot. n. 166775 del 26 ottobre 2007,

inviata da Sviluppumbria S.p.A., con la quale, in esito all'istruttoria condotta sulla documentazione inviata dai destinatari, si comunicava quanto di seguito riportato:

Area Ob. 2

a) Il Borgo Servizi soc. coop. sociale: ammessa a contributo per euro 121.532,37 rinuncia con nota del 30 luglio 2007, prot. n. 124299 del 31 luglio 2007;

b) Naturalmente Lavoro soc. coop. sociale: ammessa a contributo per euro 34.310,80 rinuncia con nota del 31 agosto 2007, prot. n. 136866 del 3 settembre 2007;

Area Phasing Out

a) Iride soc. coop. sociale: ammessa a contributo per euro 11.967,10 decaduta - ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 17 del bando - per mancata conformità della documentazione presentata a quanto prescritto dal bando. Nello specifico, il progetto presentato dalla cooperativa sociale ricomprende tutte le tipologie di investimento ammesse a contributo (*struttura localizzativa, mezzo di trasporto specializzato, macchinari e attrezzature*), ma la durata della convenzione stipulata con la USL n. 4, garantisce il possesso e la destinazione d'uso del bene sul quale intervenire con l'intervento previsto sulla struttura localizzativa - successivamente all'ultimazione dei lavori - per tre anni, anziché per cinque.

Dato atto che le rinunce e la decadenza summenzionate consentono di accertare economie per un importo pari alle somme ammesse a contributo, in relazione alle quali si può provvedere allo scorrimento delle rispettive graduatorie;

Visto l'art. 13 del bando di cui alla DD 3596/2006, recante «Scorrimento delle graduatorie»;

Visti altresì gli artt. 15 e 17 del medesimo bando, recanti rispettivamente «Attuazione degli interventi» e «Revoca del contributo»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di prendere atto della nota prot. n. 0166775 del 26 ottobre 2007, inviata da Sviluppumbria S.p.A., con cui - in esito all'istruttoria condotta sulla documentazione inviata dai destinatari dei contributi Docup - si comunicavano le rinunce/decadenze di seguito riportate:

Area Ob. 2

a. Il Borgo Servizi soc. coop. sociale: ammessa a contributo per euro 121.532,37 rinuncia con nota

del 30 luglio 2007, prot. n. 124299 del 31 luglio 2007;

b. Naturalmente Lavoro soc. coop. sociale: ammessa a contributo per euro 34.310,80 rinuncia con nota del 31 agosto 2007, prot. n. 136866 del 3 settembre 2007;

Area Phasing Out

a. Iride soc. coop. sociale: ammessa a contributo per euro 11.967,10 decaduta per mancata conformità della documentazione presentata a quanto prescritto dagli artt. 15 e 17 del bando, per le motivazioni addotte in premessa;

2. di disporre in relazione a ciò la revoca dei rispettivi contributi, riconosciuti in virtù della determinazione dirigenziale n. 12464 del 27 dicembre 2006, in quanto rettificata dalla DD 4747 del 23 maggio 2007;

3. di disporre lo scorrimento della graduatoria, Area Ob. 2, fino a capienza delle somme disponibili pari alle economie registrate in ragione della revoca suddetta, per euro 155.843,17;

4. di disporre lo scorrimento della graduatoria, Area Phasing Out, fino a capienza delle somme disponibili pari alle economie registrate in ragione della revoca suddetta, per euro 11.967,10;

5. di approvare le graduatorie aggiornate delle domande ritenute ammissibili di cui agli allegati «Graduatoria soggetti beneficiari Area Ob. 2 e Aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3 c) del trattato» e «Graduatoria soggetti beneficiari Area Phasing Out», parti integranti e sostanziali del presente atto, con l'indicazione dei contributi finanziati a seguito dello scorrimento delle graduatorie stesse, secondo quanto disposto ai precedenti punti 3) e 4);

6. di notificare ai soggetti interessati dallo scorrimento delle graduatorie le determinazioni assunte con il presente atto, l'ammissione al beneficio, l'entità del contributo ammissibile, il contributo concesso e finanziato e gli adempimenti da rispettare pena decadenza dai benefici concessi, così come previsto dall'art. 10 del bando;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati «Graduatoria soggetti beneficiari Area Ob. 2 e Aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3 c) del trattato», «Graduatoria soggetti beneficiari Area Phasing Out» nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

8. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 novembre 2007

Il dirigente responsabile del servizio
ADRIANA LOMBARDI

DOCUP OB 2 (2000-2006) – 3° Bando**Graduatoria SOGGETTI BENEFICIARI Area OB. 2 e Aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3 c) del trattato**

N. Prog.	Denominazione	Sede Operativa	Investimento ammissibile	Contributo concesso	Contributo Finanziato	Punteggio C.T.V.
1	Il Cerchio Soc. Coop. Sociale	Spoletto, Via Flaminia, 3	€ 206.155,83	€ 76.800,00	<u>€ 76.800,00</u>	35
2	Servizi e Strutture Terza Età S.r.l.	Monte Castrilli – Fraz. Quadrelli – Via della Cortella, 21	€ 203.826,67	€ 81.530,66	<u>€ 81.530,66</u>	31
3	ACTL Soc. Coop. Sociale	Terni – Via STR di Torrione, 61	€ 179.204,23	€ 62.420,00	<u>€ 62.420,00</u>	28
4	Impresa Benella Vera	Castel Giorgio – Contrada Capannelle, 22	€ 1.548.082,78	€ 100.000,00	<u>€ 100.000,00</u>	28
5	Sopra il Muro Soc. Coop. Sociale	Gualdo Tadino – Loc. S. Lazzaro, 11	€ 248.127,69	€ 99.251,08	<u>€ 99.251,08</u>	27
6	Eureka Soc. Coop. Sociale	Arrone – Via Piè d'Arrone, 1	€ 220.557,66	€ 88.223,06	<u>€ 88.223,06</u>	24
7*	Blu Soc. Coop. Sociale	Spoletto – Loc. Madonna di Lugo	€ 1.233.389,48	€ 185.008,42	<u>€ 185.008,42</u>	23
8*	Il Borgo Servizi Soc. Coop. Sociale	Spoletto – Loc. Madonna di Lugo	€ 810.215,83	€ 121.532,37	<u>REVOCA</u>	23
9	OAMI (Opera Assistenza Malati Impediti)	Baiano di Spoleto-Via dell'Artificiere, 6	€ 116.611,83	€ 46.644,73	<u>€ 46.644,73</u>	22
10	AUSER UMBRIA	Castiglione del Lago - Via Firenze, 106	€ 91.056,22	€ 36.422,49	<u>€ 36.422,49</u>	22
11	Fondazione Diocesana di religione SS. Rufino e Rinaldo	Assisi – P. zza Donegani	€ 290.132,44	€ 100.000,00	<u>€ 100.000,00</u>	22
12	Congregazione delle Suore Ancelle dell'Amore Misericordioso	Fratta Todina - Via Roma, 13	€ 234.466,82	€ 93.786,73	<u>€ 93.786,73</u>	21
13	CIPSS Soc. Coop. Sociale	Narni Scalo – Via Tuderte, 197	€ 84.977,25	€ 33.990,90	<u>€ 33.990,90</u>	21
14	Corinzi 13 Coop. Sociale a r.l.	Gubbio - C. so Semonte	€ 208.593,23	€ 83.437,29	<u>€ 83.437,29</u>	21
15	Naturalmente Lavoro Soc. Coop. Sociale	Castiglione del Lago, Via Marzabotto, 5	€ 85.777,00	€ 34.310,80	<u>REVOCA</u>	21
16	Fiore Verde Soc. Coop. Sociale	Citerna - C. so Garibaldi, 6	€ 37.850,00	€ 15.140,00	<u>€ 15.140,00</u>	21

* Trattasi di soggetto la cui sede operativa rientra tra le Aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3 c) del trattato

N. Prog.	Denominazione	Sede Operativa	Investimento ammissibile	Contributo concesso	Contributo Finanziato	Punteggio C.T.V.
17	Fondazione Tu es sacerdos	S. Venanzo – Fraz. Collelungo, Loc. Palombaro	€ 445.538,39	€ 100.000,00	<u>€ 100.000,00</u>	20
18	Casa Vincenziana Giuliana Andreoli	Orvieto – Fraz. Morrano	€ 96.885,89	€ 38.754,36	<u>€ 38.754,36</u>	19
19	Associazione Spirit ONLUS	Gubbio - Fraz. S. Bartolomeo	€ 424.639,81	€ 100.000,00	<u>€ 49.470,28</u>	19
20	Associazione di promozione sociale Cassiopea ONLUS	Umbertide – Loc. Torre Certalda - Via S. Benedetto	€ 103.725,98	€ 41.490,39		18
21	Cultura e Lavoro Soc. Coop. Sociale	Terni – Via Bramante, 3	€ 28.763,71	€ 11.105,48		18
22	Luigi Carli Soc. Coop. Sociale	Orvieto Scalo - Via Paglia, 9	€ 31.921,85	€ 12.768,74		17
23	Oasi Sport Libertas Soc. Coop. Sociale ONLUS	Terni – Via del Sersimone, 8/G	€ 463.253,04	€ 100.000,00		17
24	SANITER S.r.l.	Stroncone – Strada di S. Gregorio – Fraz. Col Matino	€ 200.841,96	€ 40.000,00		17
25	Diocesi di Assisi, Nocera Umbra, Gualdo Tadino	Assisi – Via S. M. delle Rose	€ 129.965,87	€ 51.986,35		17
26	ACTL NEW Soc. Coop. Sociale (capofila ATS)	Montefranco – Via del Convento, 1	€ 87.540,23	€ 35.016,09		14
27	So.I.co. Soc. Coop. a r.l.	Terni – Via T. Pallotta, 14	€ 131.365,57	€ 52.546,23		12
28	Croce Verde Ferentillo	Ferentillo – Via della Vittoria	€ 57.000,00	€ 22.800,00		11
29	Parrocchia Concattedrale di S. Maria	Norcia- Via Anicia, 96	€ 56.531,75	€ 22.612,70		11
30	Associazione di Volontariato “Madre Speranza” educatori ed amici del centro Speranza ONLUS	Fratta Todina - Via Roma, 13	€ 31.270,00	€ 12.508,00		10
31	Dona un sorriso ONLUS	Terni – Strada di S. Carlo, 149	€ 44.166,56	€ 17.666,62		8
32	Centro Socio Culturale Costacciaro ONLUS	Costacciaro – P. zza Garibaldi, 19	€ 67.648,98	€ 27.059,59		6

* Trattasi di soggetto la cui sede operativa rientra tra le Aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3 c) del trattato

DOCUP OB 2 (2000-2006) – 3° Bando – Graduatoria SOGGETTI BENEFICIARI Area Phasing Out

N. Prog.	Denominazione	Sede Operativa	Investimento ammissibile	Contributo concesso	Contributo Finanziato	Punteggio C.T.V.
1	Coop. Soc. C.A.S.A.L.I.G.HA.	Terni – Via Pasubio, 5	€ 187.610,88	€ 55.576,16	<u>€ 55.576,16</u>	32
2	La Rondine Soc. Coop. di produzione e lavoro	Città di Castello – Via P. della Francesca, 32	€ 38.041,00	€ 15.216,40	<u>€ 15.216,40</u>	25
3	Parrocchia SS. Trinità e S. M. della Pace	Terni – Via Ippocrate, 303	€ 261.306,35	€ 100.000,00	<u>€ 100.000,00</u>	24
4	Il Poliedro Soc. Coop. Sociale	Città di Castello – C. so V. Emanuele II, 40	€ 58.010,74	€ 23.204,30	<u>€ 23.204,30</u>	20
5	Associaz. di volontariato Genitori Oggi ONLUS	S. Giustino – Fraz. Lama – Via Centrale, 110	€ 638.765,11	€ 100.000,00	<u>€ 60.037,41</u>	19
6	Iride Soc. Coop. Sociale	Terni – Via Giovanni XXIII, 22/A	€ 80.467,30	€ 32.186,92	<u>DECADUTA</u>	18
7	Fraternità di Misericordia di Magione	Magione – P. zza Pianciani, 1	€ 242.818,01	€ 97.127,20	<u>€ 14.210,72</u>	14
8	San Francesco di Sales Soc. Coop. Sociale	Città di Castello – Via Cacciatori del Tevere, 6	€ 61.200,00	€ 24.480,00		11
9	Associazione Famiglie di Disabili Terni ONLUS	Terni, Via XX Settembre, 133	€ 44.900,00	€ 17.960,00		6
10	Parrocchia San Michele Arcangelo in Bastia Umbra	Bastia Umbra, Via Roma, 13	€ 55.903,01	€ 22.361,20		5

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE UMBRIA - CONSIGLIO REGIONALE

Nomina dei presidenti e vice presidenti della I, II e III Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'art. 17 del regolamento interno del Consiglio regionale.

Si comunica che la I, II e III Commissione consiliare permanente hanno provveduto, in data 29 novembre 2007, alla elezione dei presidenti e dei vice presidenti, come di seguito indicato:

I Commissione:	<i>presidente</i>	Olivier Bruno DOTTORINI
	<i>vice presidente</i>	Enrico SEBASTIANI
II Commissione:	<i>presidente</i>	Franco TOMASSONI
	<i>vice presidente</i>	Raffaele NEVI
III Commissione:	<i>presidente</i>	Enzo RONCA
	<i>vice presidente</i>	Enrico MELASECCHIE GERMINI

Il Presidente
MARIO TIPPOLOTTI

REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
Servizio IV - Programmazione e gestione degli
interventi di emergenza sanitaria, sanità veterinaria
e sicurezza alimentare

Prot. 187532. Revoca numero di identificazione 27/M attribuito all'impianto del mattatoio comunale di Marsciano con sede in via Dante Alighieri - Massa Martana (PG).

Visti i regolamenti comunitari n. 852/2004, 853/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole dell'ASL n. 2 e del Servizio IV, a suo tempo rilasciati, con la conseguente attribuzione del numero di identificazione dell'impianto 27/M al mattatoio comunale di Massa Martana per il mattatoio a capacità limitata (prot. 11510/IX del 4 settembre 1997);

Vista l'istanza del mattatoio comunale di Massa Martana con la quale ha richiesto il riconoscimento ai sensi del regolamento 853/2004;

REVOCA

il numero di identificazione 27/M attribuito all'impianto del mattatoio comunale di Marsciano con sede in via Dante Alighieri - Massa Martana (PG), che conseguentemente non potrà più operare con tale numero.

Perugia, lì 4 dicembre 2007

Il dirigente responsabile del servizio IV
GONARIO GUAITINI

Prot. 187533. Riconoscimento comunitario sensi Reg. 853/04. Ditta Mattatoio comunale di Massa Martana con sede legale in via Mazzini, n. 1 - Massa Martana (PG), con sede operativa in via Dante Alighieri - Massa Martana (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti i regolamenti comunitari n. 852/2004, 853/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR 1606 del 12 gennaio 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 259 del 22 febbraio 2006;

Vista la DGR n. 510 del 2 aprile 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza presentata dalla ditta Mattatoio comunale di Massa Martana con sede legale via Mazzini, n. 1 - Massa Martana (PG) e stabilimento in via Dante Alighieri - Massa Martana (PG) tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del regolamento CE/853/04 per la seguente attività:

— Sez. I - carni di ungulati domestici - macello - SH - carni di bovino, ovi-caprino - suino - equino;

Visti gli accertamenti e il sopralluogo effettuati da questo Servizio;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO IV

RICONOSCE

lo stabilimento della ditta «Mattatoio comunale di Massa Martana» con sede legale in via Mazzini, n. 1 - Massa Martana (PG) e con sede stabilimento in via Dante Alighieri - Massa Martana (PG) idoneo alla seguente attività:

— Sez. I - carni di ungulati domestici - macello - SH - carni di bovino, ovi-caprino - suino - equino; e lo iscrive con il numero di riconoscimento comunitario (approval number) U0K2Z nell'apposito registro.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La ditta è tenuta a comunicare immediatamente alla Regione Umbria - Direzione regionale sanità e servizi sociali - Servizio IV - Programmazione e gestione degli interventi di emergenza sanitaria, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla ASL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge.

Il presente riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni.

Perugia, lì 4 dicembre 2007

Il dirigente responsabile del servizio IV
GONARIO GUAITINI

Prot. 187534. Riconoscimento comunitario sensi reg. 853/04. Ditta Martana carni s.a.s. di Bordacchini Loriana & C. con sede legale in voc. Cimacolle - Massa Martana (PG), con sede operativa in voc. Cimacolle, n. 469 - Massa Martana (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti i regolamenti comunitari n. 852/2004, 853/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR 1606 del 12 gennaio 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 259 del 22 febbraio 2006;

Vista la DGR n. 510 del 2 aprile 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza presentata dalla ditta Martana carni s.a.s. di Bordacchini Lorianana & C. con sede legale ed operativa in via della Stazione, snc - Norcia (PG) tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del regolamento CE 853/2004;

Visti i riconoscimenti provvisori rilasciati con atto prot. 13275-1/III e prot. 13274-1/III del 18 novembre 2002 alla ditta Martana carni s.a.s. di Bordacchini Lorianana & C.;

Vista la scelta operata dalla ditta Martana carni s.a.s. di Bordacchini Lorianana & C. del numero unico 2655/S;

Visto il parere favorevole del Servizio veterinario della USL Perugia per il rilascio del riconoscimento ai sensi del regolamento CE 853/2004 allo stabilimento della ditta Martana carni s.a.s. di Bordacchini Lorianana & C. per le seguenti attività:

— Sez. I - carni di ungulati domestici - laboratorio di sezionamento CP - carni di ungulati domestici;

— Sex. VI - stabilimento di trasformazione - PP - insaccati freschi - insaccati stagionati - insaccati cotti - carni salate stagionate - carni salate cotte;

Visti gli accertamenti, il sopralluogo effettuati da questo Servizio;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO VI

RICONOSCE

lo stabilimento della ditta Martana carni s.a.s. di Bordacchini Lorianana & C. sito in voc. Cimacolle - Massa Martana (PG) idoneo alle seguenti attività:

— Sez. I - carni di ungulati domestici - laboratorio di sezionamento CP - carni di ungulati domestici;

— Sex. VI - stabilimento di trasformazione - PP - insaccati freschi - insaccati stagionati - insaccati cotti - carni salate stagionate - carni salate cotte;

iscritto con il numero di riconoscimento comunitario (approval number) 2655 S (duemilaseicentocinquantacinque/S) nell'apposito registro.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e sostituisce i precedenti atti di riconoscimento provvisori 13275-1/III e prot. 13274-1/III del 18 novembre 2002.

La ditta è tenuta a comunicare immediatamente alla Regione Umbria - Direzione regionale sanità e servizi sociali - Servizio IV - Programmazione e gestione degli interventi di emergenza sanitaria, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla ASL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge.

Il presente riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni.

Perugia, lì 4 dicembre 2007

Il dirigente responsabile del servizio IV
GONARIO GUAITINI

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla determinazione dirigenziale 28 novembre 2007, n. 10902 avente ad oggetto: «**Avviso pubblico POR Obiettivo 3 2000-2006 Misura E1: Interventi mirati alla conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa (approvato con D.D. 4 aprile 2007, n. 3085). Esiti valutazione.** (Pubblicata nel suppl. ord. n. 2 al Bollettino Ufficiale P. I-II - serie generale - n. 54 del 12 dicembre 2007).

Con riferimento alla determinazione di cui sopra si comunica che per mero errore materiale la data in fondo alla stessa, a pag. 4, indicata come Perugia, lì 28 novembre 2007 deve intendersi Perugia, lì 28 **novembre** 2007.

**MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO
SU SUPPORTO ELETTRONICO E/O SU SUPPORTO CARTACEO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

1. MODALITÀ DI TRASMISSIONE SU SUPPORTO ELETTRONICO.

I testi in formato elettronico possono essere trasmessi o con floppy-disk o per posta elettronica in formato leggibile da Microsoft WORD in ambiente MS - WINDOWS.

1.1. Trasmissione mediante supporto rimovibile (floppy-disk 3 1/2").

Il testo in formato elettronico da pubblicare può essere trasmesso alla redazione del *B.U.R.* mediante supporto magnetico rimovibile (floppy-disk).

Il floppy-disk contenente il testo dell'atto da pubblicare e degli eventuali allegati deve essere trasmesso con lo stesso plico contenente il seguente materiale cartaceo:

a) richiesta di pubblicazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o dal competente funzionario, contenente: indicazione del soggetto emanante, della fonte normativa e/o della motivazione a supporto della richiesta di pubblicazione; attestato di avvenuto pagamento secondo la tariffa in vigore (nel caso l'inserzione sia soggetta al pagamento); dichiarazione di conformità del documento informatico all'originale cartaceo;

b) originale del testo da pubblicare in carta legale (fatte salve le esenzioni di legge) completo di eventuali allegati;

c) in caso di mancato invio dell'attestazione di pagamento, così come previsto alla lett. a), non si darà corso alla pubblicazione.

È consentita la trasmissione su un unico supporto elettronico di più atti destinati alla pubblicazione, purché siano dettagliatamente indicati nella richiesta di cui alla lett. a).

1.2. Trasmissione mediante posta elettronica.

Il documento in formato elettronico del testo da pubblicare può essere trasmesso alla redazione del *B.U.R.* mediante posta elettronica. Il messaggio informatico, trasmesso per posta elettronica alla casella postale *bur@regione.umbria.it* deve essere composto da:

a) un corpo del messaggio in cui sono riportate la richiesta di pubblicazione (con le specificazioni indicate al precedente paragrafo 1.1. lett. a) e le modalità utilizzate, o che si intendono utilizzare, per l'invio della documentazione cartacea di cui al successivo paragrafo 1.3.;

b) un allegato del messaggio in cui è contenuto il testo dell'atto da pubblicare comprensivo degli eventuali allegati.

1.3. Materiale cartaceo correlato al documento informatico trasmesso per posta elettronica.

Il testo da pubblicare nel *B.U.R.* deve essere trasmesso, oltre che su supporto elettronico secondo le modalità indicate al par. 1.2., anche su supporto cartaceo.

Il materiale cartaceo, che in apposito plico o tramite fax al n. 075/5043472 deve essere trasmesso alla Redazione *B.U.R.*, è il seguente:

a) richiesta di pubblicazione, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'ente o dal competente funzionario, contenente quanto riportato al par. 1.1., lett. a);

b) originale del testo in carta legale (salve le esenzioni di legge) con gli eventuali allegati;

c) dichiarazione di conformità all'originale del documento informatico già trasmesso per posta elettronica o per rete telematica con indicazione della data e dell'ora della avvenuta trasmissione (tale dichiarazione può essere contenuta anche nell'istanza di cui alla precedente lett. a).

2. TERMINI PER LA PUBBLICAZIONE DEI TESTI SU SUPPORTO ELETTRONICO.

La regola generale vigente per i termini di pubblicazione dei testi inviati su supporto cartaceo («i testi pervenuti entro le ore 12 del lunedì sono pubblicati nel *B.U.R.* - parte III che esce il martedì della settimana successiva - e parte I - II che esce il mercoledì della settimana successiva») viene confermata anche per quelli inviati mediante posta elettronica.

Per data di invio mediante posta elettronica si intende quella formalmente attestata dalla procedura automatizzata di gestione della casella postale elettronica.

2.1. Sospensione dei termini per la mancanza di supporto cartaceo.

La pubblicazione avverrà nei termini temporali nei termini suindicati a condizione che il materiale cartaceo di cui al precedente paragrafo 1.3. pervenga alla Redazione *B.U.R.* secondo il seguente schema:

Inoltro elettronico	Consegna cartaceo	Inoltro elettronico	Consegna cartaceo
Lunedì	martedì successivo	Giovedì	lunedì successivo
Martedì	venerdì successivo	Venerdì	lunedì successivo
Mercoledì	venerdì successivo	Sabato e Domenica	lunedì successivo

Il mancato recapito del materiale cartaceo entro le date sopraindicate comporta la *sospensione dei termini di pubblicazione* che decorreranno dalla data di effettiva ricezione del materiale cartaceo.

2.2. Sospensione dei termini per l'incompatibilità del documento informatico.

Qualora il documento informatico - trasmesso con floppy-disk o mediante posta elettronica dell'ente emittitore beneficiario della riduzione delle tariffe - sia privo dei requisiti di compatibilità indicati al precedente par. 1., i termini di pubblicazione sono sospesi mediante motivata comunicazione formalmente inviata all'ente emittitore.

La sospensione opera nel periodo intercorrente tra la data della comunicazione di sospensione e la data di ricezione del documento informatico debitamente adeguato dal punto di vista della compatibilità tecnica.

In alternativa è consentito agli enti emittitori di chiedere con apposita istanza di pubblicazione del testo inviato su supporto cartaceo; l'istanza deve contenere gli estremi della avvenuta integrazione del versamento già effettuato (pari alla differenza tra la tariffa ridotta e la tariffa ordinaria di inserzione).

3. TRASMISSIONE ESCLUSIVAMENTE CARTACEA.

Questa Amministrazione volendo raggiungere l'obiettivo per una elaborazione elettronica del *B.U.R.*, intende comunque provvedere al recupero elettronico dei testi stessi mediante uno specifico programma di lettura ottica (scanner).

Pertanto i testi di pubblicare, trasmessi unitamente alla richiesta di pubblicazione contenente le specificazioni di cui al precedente paragrafo 1.1, lett. a), devono possedere i seguenti requisiti:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto) - in duplice copia di cui una in carta legale (fatte salve le esenzioni di legge) e l'altra su foglio bianco formato uso bollo (in originale o fotocopia) chiaro, nitido, pulito, non intestato e senza righe;
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente corpo 10/11, di una spaziatura fra caratteri e interlinee che rispetti lo standard uso bollo, di nastri carbografici per la dattiloscrittura;
- indicazione all'inizio del testo della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee;
- indicazione al termine del testo, nei margini dello stesso, del nominativo a stampa del rappresentante legale o del funzionario competente;
- sottoscrizione del testo fuori dai margini.

4. TARIFFE DELLE INSERZIONI.

Le tariffe di pubblicazione sono stabilite annualmente dalla Giunta regionale. Per l'anno 2007, con D.G.R. n. 1712 dell'11 ottobre 2006, il costo per ogni rigo dattiloscritto (massimo 60 battute) o frazioni di esso è stato fissato nel modo seguente:

- euro 1,60 + I.V.A. al 20 per cento con invio del testo in formato sia elettronico (floppy disk o posta elettronica) che cartaceo;
- euro 2,20 + I.V.A. al 20 per cento con invio del testo in formato esclusivamente cartaceo.

Il versamento dovrà essere fatto nel c.c. 12236063 intestato: «*Bollettino Ufficiale* Regione Umbria - Palazzo Donini - 06100 Perugia».

Per quanto riguarda la gratuità delle pubblicazioni si fa presente che con la legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, recante «Disciplina della pubblicazione degli atti regionali, del *Bollettino Ufficiale* e delle altre pubblicazioni della Regione» (pubblicata nel *BUR* n. 67 del 27 dicembre 2000), all'art. 3, comma 2, è stato così disposto:

«Il costo delle pubblicazioni richieste dagli organi, uffici ed enti dipendenti o delegati dalla Regione, è a carico della stessa; in tutti gli altri casi le spese sono a carico dell'ente o amministrazione richiedente e si applicano le tariffe di inserzione di cui all'articolo 16».

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO SU SUPPORTO ELETTRONICO E/O TELEMATICO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE VALIDE PER I SERVIZI DELLE VARIE DIREZIONI REGIONALI

1. TRASMISSIONE DEGLI ATTI SU SUPPORTO ELETTRONICO.

Gli atti - e i relativi allegati - destinati alla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione giusto quanto disposto con determinazione dirigenziale 13 giugno 2001, n. 5047, devono essere trasmessi alla Direzione - redazione su supporto elettronico oltre che su supporto cartaceo.

I termini entro cui la redazione darà corso alla pubblicazione degli atti, così come stabilito con la L.R. 39/2000, è fissato in gg. 30 dal momento del pervenimento della relativa richiesta.

2. DEROGHE ALLA TRASMISSIONE SU SUPPORTO ELETTRONICO.

Gli atti destinati alla pubblicazione devono essere sempre inviati mediante strumentazione informatica; le deroghe sono consentite esclusivamente per gli allegati agli atti a condizione che gli allegati stessi:

- non siano predisposti dalla struttura che ha redatto l'atto (es.: pareri d'uffici interni o esterni all'ente, atti di altri enti pubblici, atti di privati, altri atti o documenti a questi assimilabili);
- non siano tecnicamente memorizzabili in formato digitale o non siano stati memorizzati in formato digitale (es.: cartografie, planimetrie, disegni o fotografie, altri documenti a questi assimilabili).

Nei casi sopraindicati gli allegati possono essere trasmessi utilizzando il solo supporto cartaceo, in forma grafica compatibile con le caratteristiche tecniche, tipografiche ed editoriali di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*. Infatti la Giunta regionale intende perseguire l'elaborazione elettronica del *BUR* e provvedere al recupero elettronico dei testi degli allegati cartacei mediante uno specifico programma di lettura e riconoscimento ottico. Pertanto tali documenti (in originale o fotocopia) devono essere redatti in forma grafica nitida e leggibile.

Si fa inoltre presente che eventuali firme autografe, timbrature, loghi o altre segnature collocate entro i margini del testo degli allegati e/o in sovrapposizione allo stesso rendono in taluni casi difficoltoso, in altri impossibile, il recupero elettronico dei testi dei documenti.

Si ricorda che il materiale inviato su supporto elettronico, non ha validità ai fini della pubblicazione, fino a quando non sia giunto presso la redazione l'originale cartaceo.

SALVATORE FRANCESCO D'AGOSTINO - *Direttore responsabile*

MODALITÀ DI VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Betti - via del Sette, 1 Centro Ufficio Buffetti - Ponte San Giovanni via Manzoni 202-204 Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio
		FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Libreria Goldoni - via I° Maggio, 29 Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASTIGLIONE DELLAGO:	Cartolibreria Angeloni Demetrio fraz. Pozzuolo Umbro - p.zza del Popolo, 3	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Hobby's Park - Libreria del Maestro via Pomerio S. Florido, 16-bis	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
		SPOLETO:	Il Libro - corso Mazzini, 63
		TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 18/C

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2008 (IVA compresa)

- A) **Parte I-II (Serie generale) - settimanale** compresi i supplementi ordinari e gli indici:
- | | | | |
|---------------------------|-------------------|---|------------------|
| — annuale | euro 67,00 | — costo di un fascicolo (sino a 32 pagine) . | euro 1,20 |
| — semestrale | euro 38,00 | | |
- B) Supplementi straordinari:
- | | | | |
|------------------------------|--------------------|--|--|
| — Abbonamento annuale | euro 140,00 | | |
|------------------------------|--------------------|--|--|
- C) **Parte III (Avvisi e concorsi) - settimanale** compresi i supplementi e gli indici:
- | | | | |
|---------------------------|-------------------|---|------------------|
| — annuale | euro 58,00 | — costo di un fascicolo (sino a 32 pagine) . | euro 1,20 |
| — semestrale | euro 30,00 | | |
- D) **Parte IV - (decisioni Comitato di controllo) (sospesa pubblicazione)**
- | | |
|---|-------------------------|
| — Prezzo dei fascicoli del Bollettino Ufficiale (tutte le parti) superiori alle 32 pagine | euro 0,90 |
| | a 16° o frazione |
- Per numero arretrato si intende quello delle annate precedenti l'esercizio in corso.
- Il termine per il rinnovo o la sottoscrizione di nuovi abbonamenti è pertanto fissato come segue:
- entro il 21 dicembre 2007 per il rinnovo degli abbonamenti in corso;
 - entro il 31 gennaio 2008 per gli abbonamenti annuali e per quelli del primo semestre;
 - entro il 31 luglio 2008 per gli abbonamenti del secondo semestre.
- Nel caso di sottoscrizioni effettuate dopo il 1° gennaio 2008, ed entro la data suindicata saranno inviati, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 31 gennaio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. Questi potranno eventualmente essere ritirati a cura dell'interessato presso la redazione B.U.R. I versamenti per abbonamenti annuali effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. I versamenti per abbonamenti semestrali effettuati dopo il 30 aprile saranno considerati validi per il semestre successivo.
- La parte V è gratuita e viene inviata agli abbonati alla parte I-II e alle sedi delle organizzazioni che ne facciano richiesta alla Direzione.
- E) **Raccolta di "leggi e regolamenti"** (4 fascicoli trimestrali + indice annuale e coperta per rilegare i fascicoli trim.ii)
- | | | | |
|----------------------------------|-------------------|--|------------------|
| — abbonamento annuale ... | euro 29,00 | — costo di un fascicolo trimestrale | euro 9,00 |
|----------------------------------|-------------------|--|------------------|
- F) **Raccolta di "decreti del Presidente della Giunta regionale"** (2 volumi semestrali)
- | | | | |
|----------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| — abbonamento annuale ... | euro 38,00 | — costo di un volume semestrale | euro 21,00 |
|----------------------------------|-------------------|--|-------------------|

I versamenti relativi agli abbonamenti vanno effettuati o sul c.c.p. n. 12236063 intestato "Bollettino Ufficiale della Regione Umbria" - Palazzo Donini - 06100 Perugia, specificando l'esatta causale del versamento o con bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: CIN: Y, ABI: 07601, CAB: 03000, C/C: 000012236063.

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2007

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione deve essere redatto in carta legale, fatte salve le esenzioni di legge.

I testi da pubblicare dovranno pervenire entro le ore **12** del lunedì della settimana precedente quella in cui si richiede la pubblicazione.

Unitamente al testo deve essere inviata anche l'attestazione del versamento sul c.c.p. n. 12236063 intestato a "Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - Perugia" (così come stabilito con DPGR 3 dicembre 1992, n. 659) - indicando sede legale; indirizzo e partita IVA.

Il costo delle inserzioni è fissato per ogni rigo dattiloscritto (massimo 60 battute) o frazioni di esso nel modo seguente:

- **euro 1,60 + IVA al 20%** con invio del testo in formato sia elettronico (floppy disk o posta elettronica) che cartaceo
- **euro 2,20 + IVA al 20%** con invio del testo in formato esclusivamente cartaceo

L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano unitamente alla richiesta di pubblicazione contenente la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale.

Casella di posta elettronica: **bur@regione.umbria.it** - n. fax: **075 5043472**